



VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO

costituito ai sensi dell'art. 12 dello Statuto del Politecnico, emanato con D.R. n. 175 del 14.03.2019

N. 2-2020



Seduta dell'11 febbraio 2020



Il giorno 11 febbraio 2020, alle ore 11:00, a seguito di convocazione prot. n. 3547 del 4 febbraio 2020 e suppletivo prot. n. 3977 del 10 febbraio 2020, si è riunito, presso la Sala Consiglio, il Senato Accademico di questo Politecnico per discutere sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Comunicazioni
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifica Decreti Rettorali
- Approvazione verbali

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA

1. Regolamento per la partecipazione a programmi di finanziamento (dell'Unione Europea, dei ministeri, degli enti territoriali, delle fondazioni e di altri enti pubblici e privati) e allegate linee guida
2. Programma triennale 2019-2021 (DM 989/19): parere

DIDATTICA

3. Regolamento per l'ammissione ai Corsi di Laurea triennale in Ingegneria - A.A. 2020/2021
4. Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni - Anno 2020

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, EVENTI E PROMOZIONE

5. Richieste patrocinio
6. Accordo tra il Comune di Bari e il Politecnico di Bari per l'istituzione di un Punto di Ascolto Antiviolenza

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

7. REFIN - *Research for Innovation*: schema di Atto Unilaterale d'Obbligo
8. Accordo PoliBa - META Group_ITAtech: subentro di EUREKA! Venture SGR S.p.A. nell'Accordo per la valorizzazione dei risultati della ricerca e per l'investimento in iniziative di trasferimento tecnologico, siglato in data 20/03/2018
9. *Non-disclosure agreement* tra il Politecnico di Bari e la società MBDA Italia SpA (proponente Prof.ssa Casavola)
10. *Non-disclosure agreement* tra il Politecnico di Bari e la società Farmalabor Srl (proponente Prof. Percoco)

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, EVENTI E PROMOZIONE

11. Accordo di partenariato tra il Politecnico e il Teatro Palazzo



	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
Il Senato Accademico è così costituito:			
Prof. Francesco CUPERTINO Magnifico Rettore, Presidente	◇		
Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore vicario	◇		
Dott.ssa Anna SIRICA Direttore Generale	◇		
Prof. Giuseppe CARBONE Direttore Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management	◇		
Prof. Umberto FRATINO Direttore Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	◇		
Prof. Saverio MASCOLO Direttore Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	◇		
Prof. Giorgio ROCCO Direttore Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura		◇	
Prof. Antonio MASIELLO Professore ordinario (Aree CUN 01, 02, 03)	◇		
Prof. Michele MOSSA Professore ordinario (Area CUN 08)		◇	
Prof. Luigi TRICARICO Professore ordinario (Area CUN 09)	◇		
Prof. Vincenzo BERARDI Professore associato	◇		
Prof. Nicola GIAQUINTO Professore associato	◇		
Prof.ssa Giuseppina UVA Professore associato		◇	
Dott. Aguinardo FRADDOSIO Ricercatore	◇		
Dott.ssa Giuseppina VANNELLA Ricercatore		◇	
Sig. Giuseppe GAROFALO Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario		◇	
Dott. Saverio MAGARELLI Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	◇		
Sig.ra Maria Chiara FASINELLA Rappresentante studenti	◇		
Sig. Claudio LEPORE Rappresentante studenti			◇
Sig.ra Agnese SPEDICATO Rappresentante studenti	◇		



Alle ore 11:00 sono presenti, oltre al Magnifico Rettore e al Prorettore Vicario, i Senatori Berardi, Carbone, Fasinella, Fraddosio, Fratino, Giaquinto, Magarelli, Masiello, Spedicato, Tricarico, oltre alla Dott.ssa Sirica quale segretario verbalizzante, con l'ausilio del Dott. Dino Alberto Mangialardi, dell'Ufficio Organi Collegiali e Relazioni sindacali.

Il Rettore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Senato Accademico.



COMUNICAZIONI

Gruppo di Coordinamento per la stesura del Bilancio di Genere (BdG)

Il Rettore comunica che, con D.R. n. 886 del 18 dicembre 2019, è stato istituito un *Gruppo di Coordinamento per la stesura del Bilancio di Genere*, composto dal Magnifico Rettore in qualità di Presidente del medesimo, dal Direttore Generale Dott.ssa Sirica, dalla Prof.ssa Neglia, dalle Dott.sse Tricarico e Vaccarelli nonché dalle Sigg.re Fasinella e Spedicato.

Obiettivo di tale Gruppo è la definizione del cronoprogramma delle attività necessarie alla stesura del BdG, l'aggiornamento e il monitoraggio del suo sviluppo e la presentazione dello stesso agli Organi Accademici.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA l'informazione resa dal Rettore;

PRENDE ATTO



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 2 dell'11 febbraio 2020
n. delibera		Ratifica decreti

Il Rettore sottopone all'attenzione del Consesso il D.R. n. 815 del 28 novembre 2019 per la ratifica. Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica il predetto Decreto.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 2 dell'11 febbraio 2020
n. delibera		Approvazione verbali

Il Rettore rappresenta al Consesso che sono stati inviati per l'approvazione i verbali delle sedute del 30 ottobre e del 20 novembre 2019.

Il Rettore, pertanto, invita il Consesso a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO



UDITA la relazione del Rettore;

LETTO il “Regolamento di funzionamento del Senato Accademico”;

APPROVA

all’unanimità i verbali delle sedute del 30 ottobre 2019 e del 20 novembre 2019.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 2 dell’11 febbraio 2020
n. delibera	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Regolamento per la partecipazione a programmi di finanziamento (dell’Unione Europea, dei ministeri, degli enti territoriali, delle fondazioni e di altri enti pubblici e privati) e allegata linee guida
16		

Il Rettore informa che, nell’ottica del miglioramento continui dei servizi di supporto alla ricerca di Ateneo ed al fine di strutturare i processi relativi alla fase di presentazione dei progetti di ricerca da parte dei docenti del Politecnico di Bari, è stata redatta una proposta di *Regolamento per la partecipazione a programmi di finanziamento (dell’Unione Europea, dei ministeri, degli enti territoriali, delle fondazioni e di altri enti pubblici e privati)* e allegata linee guida.

Si riporta, nel seguito, il documento, già condiviso con i Dipartimenti.

REGOLAMENTO PER LA PARTECIPAZIONE A PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO (dell’Unione Europea, dei ministeri, degli enti territoriali, delle fondazioni e di altri enti pubblici e privati)

Art. 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento definisce la disciplina e la partecipazione del Politecnico di Bari (nel seguito “Politecnico”) ai progetti dell’Unione Europea, dei ministeri, degli enti territoriali, delle fondazioni e di altri enti pubblici e privati, in attuazione di quanto disposto dallo Statuto del Politecnico e dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità. Il presente Regolamento non si applica alle attività e/o prestazioni svolte nell’interesse di soggetti terzi, pubblici e privati (attività Conto terzi), per cui vige il “Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell’interesse di soggetti terzi, pubblici e privati (D.R. n. 194 del 30/5/2012)”.

Art. 2 - DEFINIZIONI

Ai fini del presente Regolamento sono da intendersi come:

- “bando” o “invito a presentare proposte”: il documento ufficiale emanato dall’ente finanziatore contenente l’indicazione delle finalità per le quali è sollecitata la presentazione di proposte progettuali per un eventuale finanziamento, e, nel contempo, dei criteri a cui attenersi per la stessa presentazione;
- “centri di gestione” o “Centri”: i Dipartimenti, i Centri di Servizio e i Centri Interdipartimentali di Ateneo;
- “contraente”: soggetto di diritto che partecipa a un progetto realizzato nell’ambito di un programma di finanziamento;
- “ente finanziatore”: le istituzioni dell’Unione Europea, i ministeri, gli enti territoriali, le fondazioni e altri enti pubblici e privati che attivano programmi di finanziamento;
- “coordinatore” o “capofila”: colui che, tra i soggetti di diritto che partecipano allo stesso progetto, agisce come mandatario nei rapporti con l’ente finanziatore;
- “contratto”: l’accordo sottoscritto tra il coordinatore e/o i contraenti e l’ente finanziatore nell’ambito del programma di finanziamento per l’attuazione di un progetto. Tale contratto è disciplinato dalla base giuridica del programma di finanziamento e dalla normativa nazionale, ove applicabile. Il contratto contiene la descrizione delle attività progettuali o del servizio da fornire, nonché le norme riguardanti i diritti e gli obblighi connessi al loro svolgimento in base a tipologie già predefinite dal programma di finanziamento;

- *“contratto collegato”*: il contratto che i soggetti di diritto, che partecipano a un programma di finanziamento, sottoscrivono tra loro e/o con terzi, allo scopo di completare e/o meglio definire il contenuto del contratto principale o del decreto di approvazione o della determina di approvazione, da cui deriva. Nell’ambito dei contratti collegati si includono, a titolo esemplificativo, gli accordi tra le parti, quali i Consortium Agreement, i Partnership Agreement, i Memorandum of Understanding. Il contratto collegato può assumere forme differenti a seconda della tipologia del programma di finanziamento e/o del contenuto del contratto.
- *“costi del progetto”*: i costi inerenti l’esecuzione del progetto ed ammissibili al rimborso secondo le regole dell’ente finanziatore;
- *“decreto di approvazione”* o *“determina di approvazione”*: atto emanato dagli organi preposti dell’ente finanziatore con cui vengono approvati i progetti e le relative attività e con cui vengono stanziati le risorse finanziarie;
- *“dichiarazione pre-contrattuale”*: l’atto concluso precedentemente alla sottoscrizione del contratto, quale, a titolo esemplificativo, i moduli per la negoziazione compilati a conclusione delle trattative negoziali, i non-disclosure Agreement, ecc.;
- *“fase contrattuale”*: la fase relativa alla formazione e sottoscrizione del contratto con l’ente finanziatore e/o dei contratti collegati;
- *“fase gestionale”*: la fase che comprende l’adempimento delle obbligazioni derivanti dal contratto con l’ente finanziatore o con il coordinatore, nonché dai contratti collegati. Tali obbligazioni possono non esaurirsi con la conclusione del contratto. Nella *“fase gestionale”* si distingue una *“gestione tecnica”*, relativa all’adempimento delle attività tecniche e scientifiche previste dal progetto, ed una *“gestione amministrativa e finanziaria”* relativa allo svolgimento degli aspetti amministrativi, finanziari e legali del progetto;
- *“fase negoziale”*: fase che inizia con la comunicazione dell’avvenuta approvazione della proposta per il progetto finanziamento, continua con le trattative negoziali ed eventuali accordi con gli altri partecipanti al progetto e si conclude con la sottoscrizione delle dichiarazioni contrattuali con l’ente finanziatore;
- *“fase progettuale”*: la fase in cui vengono svolte le attività connesse all’ideazione e preparazione della proposta di progetto;
- *“legale rappresentante”*: il soggetto che ha il potere di rappresentare l’ente verso l’esterno;
- *“lettera di intenti”*: la lettera indirizzata al coordinatore in cui viene espressa la volontà a partecipare a un progetto. Si discutono due tipi di lettera d’intenti a seconda del contenuto:
 - la vera e propria adesione ad una proposta progettuale che sostituisce l’invito di formulari o altra documentazione e contiene gli elementi che contraddistinguono la proposta quali, a titolo esemplificativo, il titolo della proposta, l’attività da svolgere, la quota di contributo e di co-finanziamento. Contenendo un impegno esplicito a portare avanti le attività progettuali, si identifica con la proposta stessa;
 - la lettera in cui si esprime un generico interesse a partecipare al progetto senza un impegno preciso a portare avanti una determinata attività progettuale e, pertanto, non sostituisce una proposta vera e propria;
- *“progetto”*: l’azione specifica realizzata dai beneficiari del finanziamento in accordo con l’ente finanziatore sulla base delle regole dettate dallo stesso ente;
- *“progetto di rilevanza istituzionale”*: progetto di interesse strategico per l’Ateneo e/o presentato da figure istituzionali nell’espletamento delle loro funzioni e/o che non offerisce chiaramente ad un Centro;
- *“programma di finanziamento”* o *“programma”*: l’azione realizzata dall’ente finanziatore, insieme ad uno o più soggetti di diritto (in seguito *“i partecipanti”*), al fine di attuare gli obiettivi individuati dal bando;
- *“proposta”*: la richiesta di finanziamento per la realizzazione di un progetto le cui finalità corrispondono a quelle fissate dal programma di finanziamento che ne prescrive anche la forma. L’adesione ad una proposta da parte dei partecipanti può assumere forme diverse, anche di lettera d’intenti;
- *“relazione sulle attività”*: rapporti periodici, richiesti dall’ente finanziatore, in merito alle attività tecnico-scientifiche svolte nel periodo di riferimento;
- *“rendicontazione finanziaria”*: procedimento di individuazione dei costi sostenuti dal soggetto giuridico partecipante nell’ambito del programma di finanziamento e di raccolta della documentazione giustificativa a supporto, ai fini della determinazione del contributo finanziario da parte dell’ente finanziatore;
- *“responsabile amministrativo del progetto”*: il soggetto interno alla struttura di Ateneo che risponde degli iter amministrativi e della gestione finanziaria del progetto;

- “responsabile scientifico del progetto”: il docente dell’Ateneo che risponde dell’attuazione della ricerca finanziata/cofinanziata;
- “struttura di Ateneo”: la struttura deputata alla progettazione della proposta e all’esecuzione del progetto, quali i Dipartimenti e i Centri di Gestione.

Le definizioni di cui i punti precedenti – da intendersi estese ai rispettivi plurali – vanno completate e interpretate alla luce delle regole stabilite dall’ente finanziatore.

I termini sopra elencati compaiono in corsivo nel testo.

Art. 3 - PARTECIPAZIONE AI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO

Le strutture di Ateneo svolgono le attività connesse alla fase progettuale, negoziale, contrattuale e gestionale dei progetti finanziari nell’ambito di programmi di finanziamento, nel rispetto della base giuridica degli stessi programmi e della normativa nazionale e di Ateneo.

Art. 4 - ADEMPIMENTI IN FASE PROGETTUALE

Considerato che le strutture di Ateneo proponenti hanno responsabilità delle obbligazioni derivanti dall’esecuzione del progetto e dal conseguente finanziamento e al fine di poter rispondere adeguatamente agli impegni futuri, esse devono, attraverso i loro organi competenti:

- a. manifestare il loro assenso circa la volontà di ottemperare agli obblighi derivanti dal progetto;
- b. individuare sia il responsabile scientifico che il responsabile amministrativo del progetto;
- c. impegnarsi a co-finanziare i costi del progetto, qualora necessario;
- d. mettere a disposizione le risorse necessarie all’eventuale realizzazione del progetto (umane, di attrezzature e di spazi).

La proposta (anche in bozza) presentata dai Centri deve essere inviata, insieme alla lettera del Direttore del Centro, che la approva e definisce quanto richiesto dai punti b-c-d, al Settore dell’Amministrazione Centrale competente prima della sua presentazione all’ente finanziatore.

La proposta è sottoscritta dal Rettore, in qualità di legale rappresentante dell’Ateneo, che può delegare tale facoltà.

Art. 5 - ADEMPIMENTI IN FASE NEGOZIALE E CONTRATTUALE

5.1 - SOTTOSCRIZIONE DELLE DICHIARAZIONI PRE-CONTRATTUALI

Le dichiarazioni pre-contrattuali rese all’ente finanziatore o al coordinatore sono sottoscritte dallo stesso organo deputato alla firma del successivo contratto.

5.2 - APPROVAZIONE DEI CONTRATTI E DEI CONTRATTI COLLEGATI

Ai sensi dello Statuto e del Regolamento per l’Amministrazione e la Contabilità, i contratti con l’ente finanziatore e i contratti collegati sono approvati dal Consiglio di Amministrazione, previa approvazione del contratto e/o contratto collegato da parte del Centro interessato. Il Consiglio di Amministrazione, a seconda della tipologia e del contenuto del contratto e/o del contratto collegato, può delegare tale facoltà.

I contratti e/o i contratti collegati relativi a progetti di rilevanza istituzionale sono approvati direttamente dal Consiglio di Amministrazione.

5.3 - SOTTOSCRIZIONE DEI CONTRATTI E DEI CONTRATTI COLLEGATI

Ai sensi dello Statuto e del Regolamento per l’amministrazione e la contabilità, il Rettore, in qualità di legale rappresentante del Politecnico, sottoscrive i contratti e i contratti collegati. Il Rettore, a seconda della tipologia e del contenuto del contratto e/o del contratto collegato, può delegare tale facoltà.

5.4 - ELEMENTI PROPRI DEI CONTRATTI COLLEGATI

I rapporti fra i partecipanti ad un contratto e/o progetto sono regolati da un apposito accordo la cui sottoscrizione, per alcuni programmi di finanziamento, è obbligatoria.

Gli elementi propri del contratto collegato sono:

- le parti (es. dati identificativi, nominativo del legale rappresentante, Centro interessato, ecc.);
- l’oggetto;
- la data d’inizio del contratto e del contratto collegato e la loro durata;
- l’importo del contributo finanziario e la percentuale di finanziamento;
- le modalità di trasferimento dei fondi dal coordinatore agli altri soggetti di diritto;
- diritti e obblighi nei confronti dell’ente finanziatore e degli altri soggetti di diritto;

- le modalità organizzative e gestionali del progetto;
- le regole in materia di riservatezza e diritti di proprietà intellettuale, laddove necessario;
- le regole da seguire in caso di mancato adempimento degli obblighi contrattuali da parte di uno o più degli altri soggetti di diritto contraenti;
- le disposizioni di carattere legale (es. la legge applicabile, le controversie, le clausole di registrazione, ecc.)

Art. 6 - ADEMPIMENTI IN FASE GESTIONALE

L'attuazione del progetto, con il supporto amministrativo-contabile del Centro Servizi, è affidata alle strutture di Ateneo che hanno presentato la proposta. Tali strutture sono responsabili dello svolgimento di tutti gli atti necessari per l'attuazione del progetto dal punto di vista scientifico, amministrativo, finanziario e legale, nonché della rendicontazione finanziaria, della relazione sulle attività svolte e della gestione di eventuali audit.

Le strutture di Ateneo devono utilizzare gli strumenti di gestione, scientifici e contabili, richiesti dalle norme contenute nel programma, nonché della normativa comunitaria, nazionale o interna applicabile.

Nell'esecuzione del progetto, le strutture proponenti collaborano con l'ente finanziatore, con i partecipanti al progetto e con le altre strutture del Politecnico, assicurandone la corretta gestione.

Art. 7 - RESPONSABILITÀ

Le strutture di Ateneo che hanno la responsabilità dello svolgimento del progetto, assumono l'onere di rispondere a eventuali richieste di risarcimento e recuperi finanziari.

Art. 8 - TRATTENUTA DELL'AMMINISTRAZIONE.

L'Amministrazione, a parziale copertura delle spese generali e dei costi per i servizi da essa svolti a supporto dei progetti, opera prelievi sui finanziamenti derivanti dagli stessi, in misura definita dal Consiglio di Amministrazione.

Al fine di incrementare l'efficienza e l'efficacia delle attività progettuali dell'Ateneo, una quota percentuale dei prelievi operati nell'ambito di progetti finanziati con fondi di derivazione comunitaria, nella misura fissata di anno in anno dal Consiglio di Amministrazione, sarà destinata ad alimentare il "Fondo incentivazione per la produttività del personale TAB", la cui costituzione è stata già deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 novembre 2019 e che, per l'anno 2019, è alimentato altresì dalle risorse deliberate dal Consiglio di Amministrazione in data 18 gennaio 2019.

Art. 9 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Regolamento, approvato dal Consiglio di Amministrazione, è emanato con Decreto Rettorale in attuazione di quanto disposto dal vigente Statuto di questo Ateneo. Il presente Regolamento entra in vigore alla data indicata nel Decreto di emanazione.

Le linee guida per la presentazione e la gestione dei progetti sono approvate dal Consiglio di Amministrazione contestualmente al presente Regolamento ed entrano in vigore alla stessa data.

Interruzione pagina

Linee guida per la presentazione e la gestione di progetti di ricerca del Politecnico di Bari
Allegato al REGOLAMENTO PER LA PARTECIPAZIONE A PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO (dell'Unione Europea, dei ministeri, degli enti territoriali, delle fondazioni e di altri enti pubblici e privati)

REDAZIONE E PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA E DEL BUDGET

Al fine di garantire agli interessati la presentazione delle domande di finanziamento conformi a quanto richiesto dagli appositi Bandi entro le scadenze previste, la documentazione completa, ossia l'allegato 1 o allegato 2, deve pervenire al Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e post lauream entro e non oltre 10 giorni prima della scadenza prevista dal Bando, al fine di permettere lo svolgimento di una completa fase istruttoria della documentazione prima della firma del Rettore, ove prevista, quale rappresentante legale dell'Ateneo.

1. Il Responsabile Scientifico che intenda formulare una proposta di progetto nell'ambito dei programmi comunitari deve sottoporre la stessa al vaglio del Consiglio di Dipartimento cui afferisce (Allegato 1).

Nel caso non fosse convocato un Consiglio di Dipartimento entro la scadenza prevista dal Bando per la presentazione del Progetto di ricerca, il Direttore del Dipartimento provvederà ad emanare un provvedimento d'urgenza, che sarà sottoposto a ratifica nella prima seduta del Consiglio utile.

Il Consiglio di Dipartimento esprime il proprio parere sulla proposta di progetto e sul relativo budget. In caso di progetti interdisciplinari che coinvolgano più Dipartimenti, la proposta e il relativo budget devono essere approvati da ogni singolo Dipartimento (Allegato 2).

- 2. Nel caso di bandi che prevedano la presentazione delle proposte progettuali attraverso una procedura a doppio stage ("two-stages call"), il Dipartimento esprimerà il proprio parere circa la proposta progettuale e il budget complessivo del progetto entro e non oltre 10 giorni prima della data di scadenza del primo stage, e in caso di valutazione positiva e prima della sottomissione della proposta completa ("full proposal") provvederà ad integrare la delibera con il dettaglio di budget.*
- 3. Il Dipartimento invia al Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e post lauream la delibera dell'organo collegiale o il provvedimento d'urgenza del Direttore di Dipartimento, corredati di tutta la documentazione relativa alla proposta di progetto.*
- 4. Il Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e post lauream sottomette la proposta progettuale all'Ente finanziatore previa sottoscrizione della stessa proposta, e relativa modulistica richiesta, da parte del Rettore o suo delegato.*

LA NEGOZIAZIONE E L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO

Qualora il progetto fosse selezionato per l'ammissione al finanziamento, ove previsto, avrà inizio una fase di negoziazione con l'ente finanziatore, cui succederà la stipula del Contratto.

- 1. Il Responsabile Scientifico comunica tempestivamente al Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e post lauream l'ammissione del progetto al finanziamento e l'avvio della fase di negoziazione, così che lo stesso Servizio possa eseguire una verifica della completezza e correttezza dei dati riportati sui moduli amministrativi e del budget di progetto.*
- 2. Terminata la fase di negoziazione, il Responsabile Scientifico del progetto sottopone lo stesso al vaglio del Consiglio di Dipartimento cui afferisce (Allegato 3). Nel caso non fosse convocato un Consiglio di Dipartimento entro la scadenza prevista per la firma del Contratto (Grant Agreement, Atto d'obbligo, etc), il Direttore del Dipartimento provvederà ad emanare un provvedimento d'urgenza, che sarà sottoposto a ratifica nella prima seduta di Consiglio utile. Il Consiglio di Dipartimento esprime il proprio parere favorevole all'accettazione del finanziamento e predispone il relativo piano finanziario definitivo.
*In caso di progetti interdisciplinari che coinvolgano più Dipartimenti, l'accettazione del finanziamento deve essere approvata da ogni singolo Dipartimento per la parte di propria competenza (Allegato 4).**
- 3. Il Dipartimento invia al Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e post lauream la delibera dell'organo collegiale o il provvedimento d'urgenza del Direttore del Dipartimento.*
- 4. Il Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e post lauream istruisce la pratica per l'approvazione del Consiglio di Amministrazione.*

STIPULA DELL'ACCORDO DI PARTENARIATO

L'accordo di partenariato ove previsto è volto a regolare tutti gli aspetti contrattuali non disciplinati dal Grant Agreement o dal Contratto di finanziamento, fra gli enti partecipanti al progetto.

Il Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e post lauream collabora alla negoziazione dell'accordo di partenariato insieme al Responsabile Scientifico di progetto, ponendo particolare attenzione alla proprietà dei risultati scientifici, alla procedura di pubblicazione dei risultati e ai termini di segretezza, avvalendosi, qualora necessario, del Settore Affari Legali dell'Ateneo.

LA GESTIONE DEL PROGETTO

Il Centro Servizi Amministrativo Contabili di Ateneo supporta dal punto di vista amministrativo e contabile il Responsabile Scientifico, la sua équipe e il Dipartimento afferente per la gestione del progetto.

La gestione finanziaria del progetto deve essere sottoposta a monitoraggio. Avere sempre un quadro aggiornato consente di rispettare i limiti del budget e di proporre per tempo le modifiche eventualmente necessarie.

Si raccomanda l'utilizzo degli applicativi informatici previsti per la gestione dei progetti (U-GOV PJ).

L'AUDIT

Ciascun progetto finanziato può essere soggetto a diversi tipi di audit:

- audit interno da parte del Team di Audit del Politecnico di Bari;
- audit da parte di un revisore esterno;
- audit da parte della Unione Europea.

CONTATTI

Settore Ricerca e Relazioni Internazionali e post lauream

Centro Servizi Amministrativo Contabili di Ateneo

Dipartimenti

Interruzione pagina

ALLEGATO 1 - MODELLO DI DELIBERA DEL DIPARTIMENTO PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI (da trasmettere via Titulus al Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e post lauream entro 10 gg. precedenti la scadenza del Bando)

Delibera del Consiglio di (Dipartimento) del (inserire la data)

Il Consiglio del Dipartimento di _____,

VISTA la proposta di progetto di ricerca dal titolo _____, acronimo _____, da sottoporre in risposta al Programma/call/Bando _____, ente coordinatore _____, Responsabile Scientifico Prof. _____, Responsabile Amministrativo del progetto, dott. _____, KEY WORDS IDENTIFICATIVE DEL PROGETTO (max 5) _____, SSD COINVOLTI _____, a cui il Politecnico di Bari partecipa in qualità di partner (solo se il Politecnico di Bari non è coordinatore)

CONSIDERATO che il progetto avrà una durata di mesi;

CONSIDERATO che il costo totale di progetto è pari a Euro di cui € _____ quale finanziamento richiesto ed € _____ quale cofinanziamento di Ateneo, secondo il seguente piano di spesa

(tabella da compilare SOLAMENTE a cura del Dipartimento capofila)

PIANO DI UTILIZZO DEL FINANZIAMENTO DI POLIBA

Finanziamento richiesto dal Poliba all'Unione Europea €

Costo totale progetto per il Politecnico di Bari €

VOCI DI SPESA PER POLIBA

Costi diretti€

Personale strutturato€

Personale non strutturato€

Viaggi e missioni€

Sub-contratti€

Materiale di consumo direttamente imputabile alla ricerca €

Attrezzature e beni durevoli €

Altri costi €

Costi indiretti (c.d. overheads) €

Totale €

Prelievo di Ateneo €

delibera

di esprimere parere favorevole alla presentazione della proposta di progetto di ricerca in premessa.

Interruzione pagina

ALLEGATO 2 - MODELLO DI DELIBERA DEL DIPARTIMENTO PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI INTERDIPARTIMENTALI (da trasmettere via Titulus al Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e post lauream entro 10 gg. precedenti la scadenza del Bando)

Delibera del Consiglio di (Dipartimento) del (inserire la data)

Il Consiglio del Dipartimento di _____,

VISTA la proposta di progetto di ricerca dal titolo _____, acronimo _____, da sottoporre in risposta al Programma/call/Bando _____, ente coordinatore _____, Responsabile Scientifico Prof. _____, Responsabile Scientifico Prof. _____, Responsabile Amministrativo del progetto, dott _____, KEY WORDS IDENTIFICATIVE DEL PROGETTO (max 5) _____, SSD COINVOLTI _____, a cui il Politecnico di Bari partecipa in qualità di partner (solo se il Politecnico di Bari non è coordinatore) con i seguenti Dipartimenti:

1) Dipartimento (Referente del Dipartimento: Prof.-----)

2) Dipartimento (Referente del Dipartimento: Prof.-----)

3) Dipartimento (Referente del Dipartimento: Prof.-----)

CONSIDERATO che il progetto avrà una durata di mesi;

CONSIDERATO che il costo totale di progetto è pari a Euro di cui € _____ quale finanziamento richiesto ed € _____ quale cofinanziamento di Ateneo, secondo il seguente piano di spesa (tabella da compilare SOLAMENTE a cura del Dipartimento capofila)

PIANO DI UTILIZZO DEL FINANZIAMENTO DI POLIBA

Finanziamento richiesto dal Poliba all'Unione Europea €

Costo totale progetto per il Politecnico di Bari €

VOCI DI SPESA PER POLIBA

Costi diretti €

Personale strutturato €

Personale non strutturato €

Viaggi e missioni €

Sub-contratti €

Materiale di consumo direttamente imputabile alla ricerca €

Attrezzature e beni durevoli €

Altri costi €

Costi indiretti (c.d. overheads) €

Totale €

Prelievo di Ateneo €

delibera

di esprimere parere favorevole alla presentazione della proposta di progetto di ricerca in premessa.

Interruzione pagina

ALLEGATO 3 - MODELLO DI DELIBERA DEL DIPARTIMENTO PER L'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO (da trasmettere via Titulus al Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e post lauream entro 10 gg. successivi alla approvazione del progetto)

Delibera del Consiglio di (Dipartimento) del (inserire la data)

Il Consiglio del Dipartimento di _____,

VISTA la proposta di progetto di ricerca dal titolo _____, acronimo _____, approvata nell'ambito del Programma/call/Bando _____, ente coordinatore _____, Responsabile Scientifico Prof. _____, Responsabile Scientifico Prof. _____, Responsabile Amministrativo del progetto, dott _____, KEY WORDS IDENTIFICATIVE DEL PROGETTO (max 5) _____, SSD COINVOLTI _____, a cui il Politecnico di Bari partecipa in qualità di partner (solo se il Politecnico di Bari non è coordinatore)

CONSIDERATO che il progetto avrà una durata di mesi;

CONSIDERATO che il costo totale ammesso del progetto è pari ad Euro _____ di cui € _____ quale finanziamento accordato ed € _____ quale cofinanziamento di Ateneo, secondo il seguente piano di spesa

PIANO DI UTILIZZO DEL FINANZIAMENTO DEL DIPARTIMENTO

Finanziamento assegnato €
Costo totale progetto per il Politecnico di Bari €
VOCI DI SPESA PER POLIBA
Costi diretti €
Personale strutturato €
Personale non strutturato €
Viaggi e missioni €
Sub-contratti €
Materiale di consumo direttamente imputabile alla ricerca €
Attrezzature e beni durevoli €
Altri costi €
Costi indiretti (c.d. overheads) €
Totale €
Prelievo di Ateneo €

delibera

di esprimere parere favorevole all'accettazione del finanziamento da parte dell'Ente Finanziatore del progetto di ricerca suddetto.

Il finanziamento sarà introitato nel bilancio di Ateneo, anno _____ in apposito progetto di budget, Centro di Responsabilità Dipartimento di

In allegato: piano finanziario di progetto.

*****Interruzione pagina*****

ALLEGATO 4 - MODELLO DI DELIBERA DEL DIPARTIMENTO PER L'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO NELL'AMBITO DI PROGETTI INTERDIPARTIMENTALI (da trasmettere via Titulus al Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e post lauream entro 10 gg. successivi alla approvazione del progetto)

Delibera del Consiglio di (Dipartimento) del (inserire la data)

Il Consiglio del Dipartimento di _____,

VISTA la proposta di progetto di ricerca dal titolo _____, acronimo _____, approvata nell'ambito del Programma/call/Bando _____, ente coordinatore _____, Responsabile Scientifico Prof. _____, Responsabile Scientifico Prof. _____, Responsabile Amministrativo del progetto, dott. _____, KEY WORDS IDENTIFICATIVE DEL PROGETTO (max 5) _____, SSD COINVOLTI _____, a cui il Politecnico di Bari partecipa in qualità di partner (solo se il Politecnico di Bari non è coordinatore)

CONSIDERATO che nella realizzazione del progetto sono coinvolti i seguenti Dipartimenti:

1) Dipartimento (Referente del Dipartimento: Prof.-----)

2) Dipartimento (Referente del Dipartimento: Prof.-----)

3) Dipartimento (Referente del Dipartimento: Prof.-----)

CONSIDERATO che il progetto avrà una durata di mesi;

CONSIDERATO che il costo totale ammesso del progetto è pari ad Euro _____ di cui € _____ quale finanziamento accordato ed € _____ quale cofinanziamento di Ateneo, secondo il seguente piano di spesa

PIANO DI UTILIZZO DEL FINANZIAMENTO DEL DIPARTIMENTO

Da compilare solo a cura del Dipartimento Capofila

Finanziamento assegnato €
Costo totale progetto per il Politecnico di Bari €
VOCI DI SPESA PER POLIBA
Costi diretti €
Personale strutturato €
Personale non strutturato €



Viaggi e missioni €
Sub-contratti €
Materiale di consumo direttamente imputabile alla ricerca €
Attrezzature e beni durevoli €
Altri costi €
Costi indiretti (c.d. overheads) €
Totale €
Prelievo di Ateneo €

delibera

di esprimere parere favorevole all'accettazione del finanziamento da parte dell'Ente Finanziatore per il progetto di ricerca suddetto, con i seguenti Dipartimenti:

(Compilazione solamente a cura del Dipartimento capofila)

Il finanziamento sarà introitato nel bilancio di Ateneo, anno _____ in apposito progetto di budget, Centro di Responsabilità Dipartimento di (indicare il nome del Dipartimento capofila). Il suddetto finanziamento sarà distribuito da questo Dipartimento, coerentemente con i budget di ciascun Dipartimento partecipante al progetto, come segue:

- Dipartimento di...(capofila) €
- Dipartimento di.....€
- Dipartimento di.....€

In allegato (compilazione a cura di ciascun Dipartimento): piano finanziario di progetto.

Il Prof. Carbone chiede chiarimenti in merito all'art. 8, che vengono forniti dal Rettore. Il Prof. Fratino suggerisce, per maggior chiarezza in ordine alla determinazione e alla provenienza della trattenuta, di modificare tale articolo; il Rettore propone quindi una rielaborazione come appresso evidenziata:

“L'Amministrazione, a parziale copertura delle spese generali e dei costi per i servizi da essa svolti a supporto dei progetti, opera prelievi sui finanziamenti derivanti dagli stessi, in misura definita dal Consiglio di Amministrazione. Una quota percentuale dei prelievi di cui al comma precedente, nella misura fissata di anno in anno dal Consiglio di Amministrazione, al fine di incrementare l'efficienza e l'efficacia delle attività progettuali dell'Ateneo una quota percentuale dei prelievi operati nell'ambito di progetti finanziati con fondi di derivazione comunitaria, nella misura fissata di anno in anno dal Consiglio di Amministrazione, sarà destinata ad alimentare il “Fondo incentivazione per la produttività del personale TAB”, la cui costituzione è stata già deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 novembre 2019 e che, per l'anno 2019, è alimentato altresì dalle risorse deliberate dal Consiglio di Amministrazione in data 18 gennaio 2019.”

La proposta trova generale consenso.

Il Prof. Fratino ritiene inoltre utile prevedere una sorta di delega preventiva alle strutture per la proposizione dei progetti. Il Rettore fa tuttavia notare che il meccanismo della delega è sempre attivabile, non essendovi motivo di una sua esplicita predeterminazione regolamentare.

Il Prof. Carbone chiede chiarimenti in merito ai “progetti di rilevanza istituzionale” di cui all'art. 5.2; inoltre il vincolo dei dieci giorni previsto nelle Linee Guida appare un po' stringente.

Il Rettore rammenta che la locuzione “di rilevanza istituzionale”, e cioè di interesse per l'intera istituzione-Ateneo, sta a indicare una valutazione che spetta al medesimo Rettore, che potrebbe per ciò interessare gli organi di Ateneo: ciò, analogamente a quanto già avviene per altri regolamenti che prevedono la stessa formula (ad es. Conto Terzi) non spoglia il Dipartimento proponente della responsabilità e della gestione inerente al progetto stesso. Quanto al termine dei dieci giorni, è parso il termine più favorevole possibile, oltre il quale è difficile andare.

Il Prof. Berardi evidenzia che la previsione di cui al punto 4 del paragrafo “**REDAZIONE E PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA E DEL BUDGET**” delle Linee Guida, di far inoltrare le proposte progettuali dal Settore

Ricerca, Relazioni Internazionali e *post lauream*, si scontra con la necessità che sia il P.I., telematicamente, a provvedere in tal senso: è il caso, ad esempio, degli ERC.

Il Rettore propone quindi la seguente riformulazione:

4. **Previa sottoscrizione della proposta e della relativa modulistica da parte del Rettore, laddove richiesto, il #** Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e *post lauream* sottometta la proposta progettuale all'Ente finanziatore ~~previa sottoscrizione della stessa proposta, e relativa modulistica richiesta, da parte del Rettore o suo delegato.~~

La proposta trova generale consenso.

Il Prof. Fraddosio, apprezzando lo sforzo regolatore, in ordine all'art. 5.2 chiede se tutti i progetti debbano essere approvati dal Consiglio di Amministrazione, ovvero se le proposte di modeste entità possano sottrarsi a tale passaggio. Il Rettore rammenta come la previsione regolamentare aiuta un monitoraggio della vitalità progettuale dell'Ateneo, fermo restando che per casi di minima entità c'è comunque lo strumento della decretazione salvo ratifica.

Il Prof. Fraddosio chiede quindi chi indichi il responsabile amministrativo indicato nella bozza di regolamento. Il Rettore e il Direttore Generale ritengono implicita tale previsione nell'architettura amministrativa dell'Ateneo, per cui le figure di responsabilità hanno già una loro naturale "individuabilità" nelle decisioni dei vertici delle strutture o della Direzione Generale.

Il Prof. Fraddosio pone il tema della rimodulazione e di chi sia chiamato a occuparsene. Il Rettore e il Direttore Generale tuttavia ritengono che tale attività sia già ricompresa negli adempimenti *ex art.* 6.



Alle ore 11:30 entra il Prof. Mascolo.



Il Prof. Mascolo, richiamando la previsione di cui all'art. 5.3, ricorda che vi sono bandi che prevedono che sia il Dipartimento stesso – e quindi il Direttore – a proporre direttamente la domanda, senza passare per gli organi centrali: tale meccanismo troverebbe peraltro una sua legittimazione nello Statuto. Il Prof. Carbone evidenzia tuttavia che "Il Consiglio di Amministrazione, a seconda della tipologia e del contenuto del contratto e/o del contratto collegato, può delegare tale facoltà.", e quindi nei casi ora citati il Regolamento già contempla la possibilità di una gestione dipartimentale "diretta" attraverso lo strumento della delega. Il Prof. Mascolo evidenzia poi che, nell'ambito delle Linee Guida, paragrafo "**REDAZIONE E PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA E DEL BUDGET**", il punto 1 prevede che "Il Responsabile Scientifico che intenda formulare una proposta di progetto nell'ambito dei programmi comunitari deve sottoporre la stessa al vaglio del Consiglio di Dipartimento cui afferisce (...) Il Consiglio di Dipartimento esprime il proprio parere sulla proposta di progetto e sul relativo budget. In caso di progetti interdisciplinari che coinvolgano più Dipartimenti, la proposta e il relativo budget devono essere approvati da ogni singolo Dipartimento.": ciò pare, oltre a una profonda innovazione dello *status quo*, anche un appesantimento dell'attività degli organi collegiali dipartimentali.

Il Rettore suggerisce che tale norma ha il senso di censire e rendere edotto e consapevole la struttura dei progetti che la medesima struttura si candida a sostenere (in caso di vittoria).

Il Prof. Fratino e il Prof. Carbone condividono tale *ratio*; forse lo strumento della delibera consiliare può rivelarsi amministrativamente onerosa.

Il Rettore accoglie l'osservazione, proponendo che la previsione della delibera consiliare diventi una comunicazione al Direttore; pertanto, i seguenti articoli vengono così riformulati:

Nell'ambito delle Linee Guida, paragrafo "**REDAZIONE E PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA E DEL BUDGET**", si evidenziano:

1. Il Responsabile Scientifico che intenda formulare una proposta di progetto nell'ambito dei programmi comunitari deve sottoporre la stessa al **Direttore di Dipartimento** ~~vaglio del Consiglio di Dipartimento cui afferisce~~ (Allegato 1).

~~Nel caso non fosse convocato un Consiglio di Dipartimento entro la scadenza prevista dal Bando per la presentazione del Progetto di ricerca, il Direttore del Dipartimento provvederà ad emanare un provvedimento d'urgenza, che sarà sottoposto a ratifica nella prima seduta del Consiglio utile. Il Consiglio di Dipartimento esprime il proprio parere sulla proposta di progetto e sul relativo budget.~~ In caso di progetti interdisciplinari che coinvolgano più Dipartimenti, la proposta e il relativo budget devono essere **portati a conoscenza di approvati da** ogni singolo Dipartimento (Allegato 2).

2. Nel caso di bandi che prevedano la presentazione delle proposte progettuali attraverso una procedura a doppio stage ("two-stages call"), il Dipartimento esprimerà il proprio parere circa la proposta progettuale e il budget complessivo del progetto entro e non oltre 10 giorni prima della data di scadenza del primo stage, e in caso di valutazione positiva e prima della sottomissione della proposta completa ("full proposal") provvederà all'integrazione ~~della delibera~~ con il dettaglio di budget.
3. Il Dipartimento invia al Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e post lauream ~~la delibera dell'organo collegiale o il provvedimento d'urgenza del Direttore di Dipartimento, corredati di~~ tutta la documentazione relativa alla proposta di progetto.

Terminata la discussione il Rettore, avendo comunicato che il Consiglio di Amministrazione in data 28 gennaio 2020 ha espresso parere favorevole, invita il Senato a deliberare in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di Regolamento in oggetto e allegate Linee Guida;

VISTO il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2020;

DELIBERA

all'unanimità di approvare il seguente *Regolamento per la partecipazione a programmi di finanziamento (dell'Unione Europea, dei ministeri, degli enti territoriali, delle fondazioni e di altri enti pubblici e privati)* e allegate Linee Guida, con le modifiche sopra evidenziate:

REGOLAMENTO PER LA PARTECIPAZIONE A PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO (dell'Unione Europea, dei ministeri, degli enti territoriali, delle fondazioni e di altri enti pubblici e privati)

Art. 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento definisce la disciplina e la partecipazione del Politecnico di Bari (nel seguito "Politecnico") ai progetti dell'Unione Europea, dei ministeri, degli enti territoriali, delle fondazioni e di altri enti pubblici e privati, in attuazione di quanto disposto dallo Statuto del Politecnico e dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità. Il presente Regolamento non si applica alle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati (attività Conto terzi), per cui vige il "Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati (D.R. n. 194 del 30/5/2012)".

Art. 2 - DEFINIZIONI

Ai fini del presente Regolamento sono da intendersi come:

- "bando" o "invito a presentare proposte": il documento ufficiale emanato dall'ente finanziatore contenente l'indicazione delle finalità per le quali è sollecitata la presentazione di proposte progettuali per un eventuale finanziamento, e, nel contempo, dei criteri a cui attenersi per la stessa presentazione;
- "centri di gestione" o "Centri": i Dipartimenti, i Centri di Servizio e i Centri Interdipartimentali di Ateneo;
- "contraente": soggetto di diritto che partecipa a un progetto realizzato nell'ambito di un programma di finanziamento;
- "ente finanziatore": le istituzioni dell'Unione Europea, i ministeri, gli enti territoriali, le fondazioni e altri enti pubblici e privati che attivano programmi di finanziamento;
- "coordinatore" o "capofila": colui che, tra i soggetti di diritto che partecipano allo stesso progetto, agisce come mandatario nei rapporti con l'ente finanziatore;

- *“contratto”*: l'accordo sottoscritto tra il coordinatore e/o i contraenti e l'ente finanziatore nell'ambito del programma di finanziamento per l'attuazione di un progetto. Tale contratto è disciplinato dalla base giuridica del programma di finanziamento e dalla normativa nazionale, ove applicabile. Il contratto contiene la descrizione delle attività progettuali o del servizio da fornire, nonché le norme riguardanti i diritti e gli obblighi connessi al loro svolgimento in base a tipologie già predefinite dal programma di finanziamento;
- *“contratto collegato”*: il contratto che i soggetti di diritto, che partecipano a un programma di finanziamento, sottoscrivono tra loro e/o con terzi, allo scopo di completare e/o meglio definire il contenuto del contratto principale o del decreto di approvazione o della determina di approvazione, da cui deriva. Nell'ambito dei contratti collegati si includono, a titolo esemplificativo, gli accordi tra le parti, quali i Consortium Agreement, i Partnership Agreement, i Memorandum of Understanding. Il contratto collegato può assumere forme differenti a seconda della tipologia del programma di finanziamento e/o del contenuto del contratto.
- *“costi del progetto”*: i costi inerenti l'esecuzione del progetto ed ammissibili al rimborso secondo le regole dell'ente finanziatore;
- *“decreto di approvazione”* o *“determina di approvazione”*: atto emanato dagli organi preposti dell'ente finanziatore con cui vengono approvati i progetti e le relative attività e con cui vengono stanziati le risorse finanziarie;
- *“dichiarazione pre-contrattuale”*: l'atto concluso precedentemente alla sottoscrizione del contratto, quale, a titolo esemplificativo, i moduli per la negoziazione compilati a conclusione delle trattative negoziali, i non-disclosure Agreement, ecc.;
- *“fase contrattuale”*: la fase relativa alla formazione e sottoscrizione del contratto con l'ente finanziatore e/o dei contratti collegati;
- *“fase gestionale”*: la fase che comprende l'adempimento delle obbligazioni derivanti dal contratto con l'ente finanziatore o con il coordinatore, nonché dai contratti collegati. Tali obbligazioni possono non esaurirsi con la conclusione del contratto. Nella *“fase gestionale”* si distingue una *“gestione tecnica”*, relativa all'adempimento delle attività tecniche e scientifiche previste dal progetto, ed una *“gestione amministrativa e finanziaria”* relativa allo svolgimento degli aspetti amministrativi, finanziari e legali del progetto;
- *“fase negoziale”*: fase che inizia con la comunicazione dell'avvenuta approvazione della proposta per il progetto finanziamento, continua con le trattative negoziali ed eventuali accordi con gli altri partecipanti al progetto e si conclude con la sottoscrizione delle dichiarazioni contrattuali con l'ente finanziatore;
- *“fase progettuale”*: la fase in cui vengono svolte le attività connesse all'ideazione e preparazione della proposta di progetto;
- *“legale rappresentante”*: il soggetto che ha il potere di rappresentare l'ente verso l'esterno;
- *“lettera di intenti”*: la lettera indirizzata al coordinatore in cui viene espressa la volontà a partecipare a un progetto. Si discutono due tipi di lettera d'intenti a seconda del contenuto:
 - la vera e propria adesione ad una proposta progettuale che sostituisce l'invito di formulari o altra documentazione e contiene gli elementi che contraddistinguono la proposta quali, a titolo esemplificativo, il titolo della proposta, l'attività da svolgere, la quota di contributo e di co-finanziamento. Contenendo un impegno esplicito a portare avanti le attività progettuali, si identifica con la proposta stessa;
 - la lettera in cui si esprime un generico interesse a partecipare al progetto senza un impegno preciso a portare avanti una determinata attività progettuale e, pertanto, non sostituisce una proposta vera e propria;
- *“progetto”*: l'azione specifica realizzata dai beneficiari del finanziamento in accordo con l'ente finanziatore sulla base delle regole dettate dallo stesso ente;
- *“progetto di rilevanza istituzionale”*: progetto di interesse strategico per l'Ateneo e/o presentato da figure istituzionali nell'espletamento delle loro funzioni e/o che non afferisce chiaramente ad un Centro;
- *“programma di finanziamento”* o *“programma”*: l'azione realizzata dall'ente finanziatore, insieme ad uno o più soggetti di diritto (in seguito *“i partecipanti”*), al fine di attuare gli obiettivi individuati dal bando;
- *“proposta”*: la richiesta di finanziamento per la realizzazione di un progetto le cui finalità corrispondono a quelle fissate dal programma di finanziamento che ne prescrive anche la forma. L'adesione ad una proposta da parte dei partecipanti può assumere forme diverse, anche di lettera d'intenti;
- *“relazione sulle attività”*: rapporti periodici, richiesti dall'ente finanziatore, in merito alle attività tecnico-scientifiche svolte nel periodo di riferimento;

- “rendicontazione finanziaria”: procedimento di individuazione dei costi sostenuti dal soggetto giuridico partecipante nell’ambito del programma di finanziamento e di raccolta della documentazione giustificativa a supporto, ai fini della determinazione del contributo finanziario da parte dell’ente finanziatore;
- “responsabile amministrativo del progetto”: il soggetto interno alla struttura di Ateneo che risponde degli iter amministrativi e della gestione finanziaria del progetto;
- “responsabile scientifico del progetto”: il docente dell’Ateneo che risponde dell’attuazione della ricerca finanziata/cofinanziata;
- “struttura di Ateneo”: la struttura deputata alla progettazione della proposta e all’esecuzione del progetto, quali i Dipartimenti e i Centri di Gestione.

Le definizioni di cui i punti precedenti – da intendersi estese ai rispettivi plurali – vanno completate e interpretate alla luce delle regole stabilite dall’ente finanziatore.

I termini sopra elencati compaiono in corsivo nel testo.

Art. 3 - PARTECIPAZIONE AI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO

Le strutture di Ateneo svolgono le attività connesse alla fase progettuale, negoziale, contrattuale e gestionale dei progetti finanziari nell’ambito di programmi di finanziamento, nel rispetto della base giuridica degli stessi programmi e della normativa nazionale e di Ateneo.

Art. 4 - ADEMPIMENTI IN FASE PROGETTUALE

Considerato che le strutture di Ateneo proponenti hanno responsabilità delle obbligazioni derivanti dall’esecuzione del progetto e dal conseguente finanziamento e al fine di poter rispondere adeguatamente agli impegni futuri, esse devono, attraverso i loro organi competenti:

- e. manifestare il loro assenso circa la volontà di ottemperare agli obblighi derivanti dal progetto;
- f. individuare sia il responsabile scientifico che il responsabile amministrativo del progetto;
- g. impegnarsi a co-finanziare i costi del progetto, qualora necessario;
- h. mettere a disposizione le risorse necessarie all’eventuale realizzazione del progetto (umane, di attrezzature e di spazi).

La proposta (anche in bozza) presentata dai Centri deve essere inviata, insieme alla lettera del Direttore del Centro, che la approva e definisce quanto richiesto dai punti b-c-d, al Settore dell’Amministrazione Centrale competente prima della sua presentazione all’ente finanziatore.

La proposta è sottoscritta dal Rettore, in qualità di legale rappresentante dell’Ateneo, che può delegare tale facoltà.

Art. 5 - ADEMPIMENTI IN FASE NEGOZIALE E CONTRATTUALE

5.1 - SOTTOSCRIZIONE DELLE DICHIARAZIONI PRE-CONTRATTUALI

Le dichiarazioni pre-contrattuali rese all’ente finanziatore o al coordinatore sono sottoscritte dallo stesso organo deputato alla firma del successivo contratto.

5.2 - APPROVAZIONE DE CONTRATTI E DEI CONTRATTI COLLEGATI

Ai sensi dello Statuto e del Regolamento per l’Amministrazione e la Contabilità, i contratti con l’ente finanziatore e i contratti collegati sono approvati dal Consiglio di Amministrazione, previa approvazione del contratto e/o contratto collegato da parte del Centro interessato. Il Consiglio di Amministrazione, a seconda della tipologia e del contenuto del contratto e/o del contratto collegato, può delegare tale facoltà.

I contratti e/o i contratti collegati relativi a progetti di rilevanza istituzionale sono approvati direttamente dal Consiglio di Amministrazione.

5.3 - SOTTOSCRIZIONE DEI CONTRATTI E DEI CONTRATTI COLLEGATI

Ai sensi dello Statuto e del Regolamento per l’amministrazione e la contabilità, il Rettore, in qualità di legale rappresentante del Politecnico, sottoscrive i contratti e i contratti collegati. Il Rettore, a seconda della tipologia e del contenuto del contratto e/o del contratto collegato, può delegare tale facoltà.

5.4 - ELEMENTI PROPRI DEI CONTRATTI COLLEGATI

I rapporti fra i partecipanti ad un contratto e/o progetto sono regolati da un apposito accordo la cui sottoscrizione, per alcuni programmi di finanziamento, è obbligatoria.

Gli elementi propri del contratto collegato sono:

- le parti (es. dati identificativi, nominativo del legale rappresentante, Centro interessato, ecc.);

- l'oggetto;
- la data d'inizio del contratto e del contratto collegato e la loro durata;
- l'importo del contributo finanziario e la percentuale di finanziamento;
- le modalità di trasferimento dei fondi dal coordinatore agli altri soggetti di diritto;
- diritti e obblighi nei confronti dell'ente finanziatore e degli altri soggetti di diritto;
- le modalità organizzative e gestionali del progetto;
- le regole in materia di riservatezza e diritti di proprietà intellettuale, laddove necessario;
- le regole da seguire in caso di mancato adempimento degli obblighi contrattuali da parte di uno o più degli altri soggetti di diritto contraenti;
- le disposizioni di carattere legale (es. la legge applicabile, le controversie, le clausole di registrazione, ecc.)

Art. 6 - ADEMPIMENTI IN FASE GESTIONALE

L'attuazione del progetto, con il supporto amministrativo-contabile del Centro Servizi, è affidata alle strutture di Ateneo che hanno presentato la proposta. Tali strutture sono responsabili dello svolgimento di tutti gli atti necessari per l'attuazione del progetto dal punto di vista scientifico, amministrativo, finanziario e legale, nonché della rendicontazione finanziaria, della relazione sulle attività svolte e della gestione di eventuali audit.

Le strutture di Ateneo devono utilizzare gli strumenti di gestione, scientifici e contabili, richiesti dalle norme contenute nel programma, nonché della normativa comunitaria, nazionale o interna applicabile.

Nell'esecuzione del progetto, le strutture proponenti collaborano con l'ente finanziatore, con i partecipanti al progetto e con le altre strutture del Politecnico, assicurandone la corretta gestione.

Art. 7 - RESPONSABILITÀ

Le strutture di Ateneo che hanno la responsabilità dello svolgimento del progetto, assumono l'onere di rispondere a eventuali richieste di risarcimento e recuperi finanziari.

Art. 8 - TRATTENUTA DELL'AMMINISTRAZIONE.

L'Amministrazione, a parziale copertura delle spese generali e dei costi per i servizi da essa svolti a supporto dei progetti, opera prelievi sui finanziamenti derivanti dagli stessi, in misura definita dal Consiglio di Amministrazione.

L'Amministrazione, a parziale copertura delle spese generali e dei costi per i servizi da essa svolti a supporto dei progetti, opera prelievi sui finanziamenti derivanti dagli stessi, in misura definita dal Consiglio di Amministrazione.

Una quota percentuale dei prelievi di cui al comma precedente, nella misura fissata di anno in anno dal Consiglio di Amministrazione, al fine di incrementare l'efficienza e l'efficacia delle attività progettuali dell'Ateneo sarà destinata ad alimentare il "Fondo incentivazione per la produttività del personale TAB", la cui costituzione è stata già deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 novembre 2019 e che, per l'anno 2019, è alimentato altresì dalle risorse deliberate dal Consiglio di Amministrazione in data 18 gennaio 2019.

Art. 9 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Regolamento, approvato dal Consiglio di Amministrazione, è emanato con Decreto Rettorale in attuazione di quanto disposto dal vigente Statuto di questo Ateneo. Il presente Regolamento entra in vigore alla data indicata nel Decreto di emanazione.

Le linee guida per la presentazione e la gestione dei progetti sono approvate dal Consiglio di Amministrazione contestualmente al presente Regolamento ed entrano in vigore alla stessa data.

Interruzione pagina

Linee guida per la presentazione e la gestione di progetti di ricerca del Politecnico di Bari

Allegato al REGOLAMENTO PER LA PARTECIPAZIONE A PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO (dell'Unione Europea, dei ministeri, degli enti territoriali, delle fondazioni e di altri enti pubblici e privati)

REDAZIONE E PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA E DEL BUDGET

Al fine di garantire agli interessati la presentazione delle domande di finanziamento conformi a quanto richiesto dagli appositi Bandi entro le scadenze previste, la documentazione completa, ossia l'allegato 1 o allegato 2, deve pervenire al Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e post lauream entro e non oltre 10 giorni prima della

scadenza prevista dal Bando, al fine di permettere lo svolgimento di una completa fase istruttoria della documentazione prima della firma del Rettore, ove prevista, quale rappresentante legale dell'Ateneo.

1. Il Responsabile Scientifico che intenda formulare una proposta di progetto nell'ambito dei programmi comunitari deve sottoporre la stessa al Direttore del Dipartimento cui afferisce (Allegato 1).
In caso di progetti interdisciplinari che coinvolgano più Dipartimenti, la proposta e il relativo budget devono essere portati a conoscenza di ogni singolo Dipartimento (Allegato 2).
2. Nel caso di bandi che prevedano la presentazione delle proposte progettuali attraverso una procedura a doppio stage ("two-stages call"), il Dipartimento esprimerà il proprio parere circa la proposta progettuale e il budget complessivo del progetto entro e non oltre 10 giorni prima della data di scadenza del primo stage, e in caso di valutazione positiva e prima della sottomissione della proposta completa ("full proposal") provvederà all'integrazione con il dettaglio di budget.
3. Il Dipartimento invia al Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e post lauream tutta la documentazione relativa alla proposta di progetto.
4. Previa sottoscrizione della proposta e della relativa modulistica da parte del Rettore, laddove richiesto, il Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e post lauream sottomette la proposta progettuale all'Ente finanziatore.

LA NEGOZIAZIONE E L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO

Qualora il progetto fosse selezionato per l'ammissione al finanziamento, ove previsto, avrà inizio una fase di negoziazione con l'ente finanziatore, cui succederà la stipula del Contratto.

1. Il Responsabile Scientifico comunica tempestivamente al Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e post lauream l'ammissione del progetto al finanziamento e l'avvio della fase di negoziazione, così che lo stesso Servizio possa eseguire una verifica della completezza e correttezza dei dati riportati sui moduli amministrativi e del budget di progetto.
2. Terminata la fase di negoziazione, il Responsabile Scientifico del progetto sottopone lo stesso al vaglio del Consiglio di Dipartimento cui afferisce (Allegato 3). Nel caso non fosse convocato un Consiglio di Dipartimento entro la scadenza prevista per la firma del Contratto (Grant Agreement, Atto d'obbligo, etc), il Direttore del Dipartimento provvederà ad emanare un provvedimento d'urgenza, che sarà sottoposto a ratifica nella prima seduta di Consiglio utile. Il Consiglio di Dipartimento esprime il proprio parere favorevole all'accettazione del finanziamento e predispone il relativo piano finanziario definitivo.
In caso di progetti interdisciplinari che coinvolgano più Dipartimenti, l'accettazione del finanziamento deve essere approvata da ogni singolo Dipartimento per la parte di propria competenza (Allegato 4).
3. Il Dipartimento invia al Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e post lauream la delibera dell'organo collegiale o il provvedimento d'urgenza del Direttore del Dipartimento.
4. Il Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e post lauream istruisce la pratica per l'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

STIPULA DELL'ACCORDO DI PARTENARIATO

L'accordo di partenariato ove previsto è volto a regolare tutti gli aspetti contrattuali non disciplinati dal Grant Agreement o dal Contratto di finanziamento, fra gli enti partecipanti al progetto.

Il Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e post lauream collabora alla negoziazione dell'accordo di partenariato insieme al Responsabile Scientifico di progetto, ponendo particolare attenzione alla proprietà dei risultati scientifici, alla procedura di pubblicazione dei risultati e ai termini di segretezza, avvalendosi, qualora necessario, del Settore Affari Legali dell'Ateneo.

LA GESTIONE DEL PROGETTO

Il Centro Servizi Amministrativo Contabili di Ateneo supporta dal punto di vista amministrativo e contabile il Responsabile Scientifico, la sua équipe e il Dipartimento afferente per la gestione del progetto.

La gestione finanziaria del progetto deve essere sottoposta a monitoraggio. Avere sempre un quadro aggiornato consente di rispettare i limiti del budget e di proporre per tempo le modifiche eventualmente necessarie.

Si raccomanda l'utilizzo degli applicativi informatici previsti per la gestione dei progetti (U-GOV PJ).

L'AUDIT

Ciascun progetto finanziato può essere soggetto a diversi tipi di audit:

- audit interno da parte del Team di Audit del Politecnico di Bari;
- audit da parte di un revisore esterno;
- audit da parte della Unione Europea.

CONTATTI

Settore Ricerca e Relazioni Internazionali e post lauream

Centro Servizi Amministrativo Contabili di Ateneo

Dipartimenti

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 2 dell'11 febbraio 2020
n. delibera	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Programma triennale 2019-2021 (DM 989/19): parere
17		

Il Rettore riferisce che il MIUR ha definito, con il D.M. n. 989 del 25 ottobre 2019, le linee generali d'indirizzo della programmazione delle università per il triennio 2019-2021 e gli indicatori per la valutazione periodica dei risultati. In particolare, l'art. 1 del citato decreto ha stabilito che la programmazione del sistema universitario nazionale è finalizzata al raggiungimento dei seguenti cinque obiettivi:

A - Didattica

B - Ricerca e Trasferimento Tecnologico

C - Servizi agli Studenti

D - Internazionalizzazione

E - Politiche di Reclutamento.

Il decreto stabilisce che, nell'ambito delle risorse messe a disposizione per la programmazione triennale, le Università possano concorrere per l'assegnazione delle stesse, inviando al Ministero entro il 14 febbraio 2020, mediante caricamento sul sito ad accesso riservato PRO3 e coerentemente alle indicazioni di cui al Decreto Direttoriale n. 2503 del 09 dicembre 2019, l'ultimo documento disponibile di programmazione strategica adottato dagli organi di governo, nonché il proprio programma per la realizzazione degli obiettivi e azioni ad essi collegate. Il programma individua la scelta di un numero massimo di 2 obiettivi tra quelli indicati nella tabella 1 del DM e almeno due indicatori con i relativi target per ogni obiettivo scelto, assicurando la coerenza tra azioni e indicatori selezionati. Ciascun obiettivo dovrà essere realizzato attraverso almeno una delle azioni riportate nella citata tabella 1 del decreto, di seguito illustrata.

Obiettivo A: DIDATTICA
<i>Azioni</i>
a) Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere ai fini della riduzione della dispersione studentesca
b) Qualificazione dell'offerta formativa in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo
c) Collaborazioni interateneo
d) Rafforzamento delle competenze trasversali o disciplinari acquisite dagli studenti, anche tramite interventi di innovazione delle metodologie didattiche
Obiettivo B: RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E DI CONOSCENZA
<i>Azioni</i>

a) Dottorato di ricerca
b) Brevetti e proprietà industriale
c) Spin off Universitari
d) Sviluppo territoriale
Obiettivo C: SERVIZI AGLI STUDENTI
Azioni
a) Qualità degli ambienti di studio
b) Tirocini curriculari e formativi
c) Sbocchi occupazionali
d) Integrazione degli interventi per il diritto allo studio e disabilità
Obiettivo D: INTERNAZIONALIZZAZIONE
Azioni
a) Esperienze di studio e formazione alla ricerca all'estero
b) Corsi di studio internazionali e attivazione di sedi all'estero
c) Attrazione di studenti internazionali
d) Chiamate dirette studiosi dall'estero (ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005)
Obiettivo E: POLITICHE DI RECLUTAMENTO
Azioni
a) Attrazione dei ricercatori e dei professori dall'esterno, anche con riferimento agli incentivi previsti dall'art. 7, c. 3, l. 240/2010
b) Chiamate dirette (ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005)
c) Reclutamento di giovani ricercatori
d) Sviluppo organizzativo del personale tecnico e amministrativo

Per la valutazione dei risultati conseguiti da ciascun Ateneo il D.M. 989/2019 individua specifici indicatori per ciascuno degli obiettivi della programmazione triennale, riepilogati nella tabella seguente.

Obiettivo A: DIDATTICA
Indicatori
a) Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente
b) Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LMCU, LM) attivati
c) Proporzione dei laureandi complessivamente molto soddisfatti del corso di studio
d) Proporzione di Laureati (L, LMCU) entro la durata normale del corso
e) Proporzione iscritti al primo anno delle LM, laureati in altro Ateneo
f) Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali oppure che partecipano a indagini conoscitive di efficacia della didattica disciplinare o trasversale (*)
g) Realizzazione di federazioni tra due o più università anche limitatamente a settori di attività
h) Accordi tra atenei finalizzati alla qualificazione e razionalizzazione dell'offerta formativa finalizzati a costituire poli didattici di eccellenza.

Obiettivo B: RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E DI CONOSCENZA
Indicatori
a) Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti
b) Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi

c) Proporzioe degli iscritti al primo anno a un corso di dottorato nell'anno di riferimento provenienti da altra Regione o dall'estero
d) Numero di Progetti relativi a bandi ministeriali o dell'Unione Europea di cui l'ateneo risulta vincitore sul totale dei docenti (*)
e) Numero Spin off universitari (*)
f) Proporzioe di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto al numero di docenti (*)
g) Proporzioe di attività di trasferimento di conoscenza rispetto al numero di docenti (*)
h) Proporzioe di iscritti ai corsi di dottorato industriale rispetto al totale degli iscritti al Dottorato

Obiettivo C: SERVIZI AGLI STUDENTI
Indicatori
a) Proporzioe dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio
b) Rapporto studenti regolari/Docenti e riduzione di tale rapporto
c) Proporzioe di giudizi positivi dei laureati relativi alle dotazioni disponibili per la didattica
d) Proporzioe di studenti iscritti con almeno 6 CFU acquisiti per attività di tirocinio curricolare esterne all'Ateneo nell'anno di riferimento
e) Proporzioe di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU)
f) Proporzioe di studenti beneficiari di borsa di studio rispetto agli studenti idonei diritto allo studio
g) Proporzioe di studenti beneficiari di intervento di supporto finanziato dall'Ateneo

Obiettivo D: INTERNAZIONALIZZAZIONE
Indicatori
a) Proporzioe di CFU conseguiti all'estero dagli studenti
b) Proporzioe di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero
c) Proporzioe di studenti iscritti al primo anno dei Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero
d) Proporzioe di laureati (L, LM e LMCU) entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero nel corso della propria carriera universitaria
e) Numero corsi di studio nei quali almeno il 20% degli studenti ha acquisito almeno 12 CFU all'estero nel corso della propria carriera universitaria
f) Proporzioe di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il titolo di studio all'estero
g) Numero dei Corsi di Studio "internazionali" ai sensi del d.m. del 7 gennaio 2019, n. 6
h) Chiamate dirette studiosi dall'estero (art. 1, comma 9, Legge 230/2005)

Obiettivo E: POLITICHE DI RECLUTAMENTO
Indicatori
a) Proporzioe dei Professori di I e II fascia assunti dall'esterno nel triennio precedente, sul totale dei professori reclutati
b) Proporzioe di ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lett. a) e b) sul totale dei docenti
c) Riduzione dell'età media dei ricercatori a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a)
d) Chiamate dirette docenti (art. 1, comma 9, Legge 230/2005), con esclusioe di quelle dall'estero e non già in servizio presso l'ateneo
e) Proporzioe di Ricercatori di cui all'articolo 24, c. 3, lettera b) reclutati dall'esterno e non già appartenenti ai ruoli dell'ateneo
f) Proporzioe di ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lett. a), che hanno acquisito il dottorato di ricerca in altro Ateneo
g) Proporzioe del Personale TA a tempo indeterminato sul totale del personale TA

h) Risorse per la formazione del personale TA(*)

(*) *Indicatori che richiedono la validazione del Nucleo*

Il Rettore precisa che gli indicatori a) e b) di ciascun obiettivo concorrono, altresì, in termini di miglioramento di risultato, alla quota premiale del 20% del Fondo di Finanziamento Ordinario.

L'importo massimo finanziabile per il Politecnico di Bari nell'ambito della programmazione triennale ammonta a **€1.318.017**, che potrà essere disposto nella misura massima del 100% o in misura proporzionalmente decrescente in relazione alla scala di valutazione dei punteggi acquisiti dal programma nella fase valutativa ($P > 2,5 \rightarrow 100\%$; $2 < P \leq 2,5 \rightarrow 80\%$; $1,5 \leq P \leq 2 \rightarrow 60\%$).

Si segnala che ciascun Ateneo potrà accettare il finanziamento attribuito, senza la possibilità di rimodulare i target, oppure rinunciare comunicandolo sul sito PRO3 nel caso in cui il finanziamento ottenuto non sia ritenuto adeguato alla realizzazione delle attività.

Per l'approfondimento relativo allo stato del Politecnico riguardo agli indicatori della programmazione 2019-2021 si rinvia ad apposito e dettagliato documento, già illustrato a questo consesso nella seduta del 20 gennaio u.s., che si riporta di seguito:

POLITECNICO DI BARI



PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE UNIVERSITÀ 2019 – 2021

DM 989 DEL 25/10/2019
RELAZIONE ILLUSTRATIVA

18/1/2020

Sommario

1. Introduzione	24
2. Andamenti delle voci del Finanziamento statale alle Università Statali ed al Politecnico di Bari dal ..	25
2015 al 2019	25
3. Riferimenti normativi.....	27
4. Obiettivi e azioni della programmazione triennale e coerenza con la programmazione strategica	28
del Politecnico di Bari.....	28
5. Indicatori della programmazione triennale	29
6. Modalità operative per la presentazione dei Programmi di Ateneo	31
7. Criteri di valutazione dei Programmi di Ateneo	33
8. Valorizzazione dell'autonomia responsabile e quota premiale dell'FFO.....	34
9. Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti, piano lauree scientifiche e piani per l'orientamento ed il tutorato.....	35
10. Illustrazione dei trend per gli indicatori di riferimento (Allegato 1 del DM n. 989 del 25/10/2019) ..	36

1. Introduzione

Il Ministero ha definito le linee generali di indirizzo per la programmazione delle università relativa al triennio 2019-2022, individuando gli obiettivi di sviluppo del sistema universitario, con il D.M. n. 989 del 25/10/2019, in attuazione all'articolo 1-ter della Legge 43 del 2005. Esse costituiscono un quadro di insieme all'interno del quale ciascun Ateneo possa esprimere e valorizzare il suo indirizzo autonomo nella politiche di internazionalizzazione, offerta formativa, servizi agli studenti, e sviluppo delle politiche del personale e della ricerca. I Programmi d'Ateneo devono essere presentati al MIUR **entro il 14 febbraio 2020**.

Il DM individua tre diverse fonti di finanziamento:

- I. Programmazione triennale d'Ateneo 2019-2021 (art. 2, massimo finanziabile per POLIBA € 1.318.017 nel triennio, stima annua circa € 430.000, circa 1% del FFO);
- II. Valorizzazione dell'autonomia responsabile e quota premiale FFO (art. 3, per il POLIBA stima annua circa € 2,000,000, circa 4.9% del FFO);

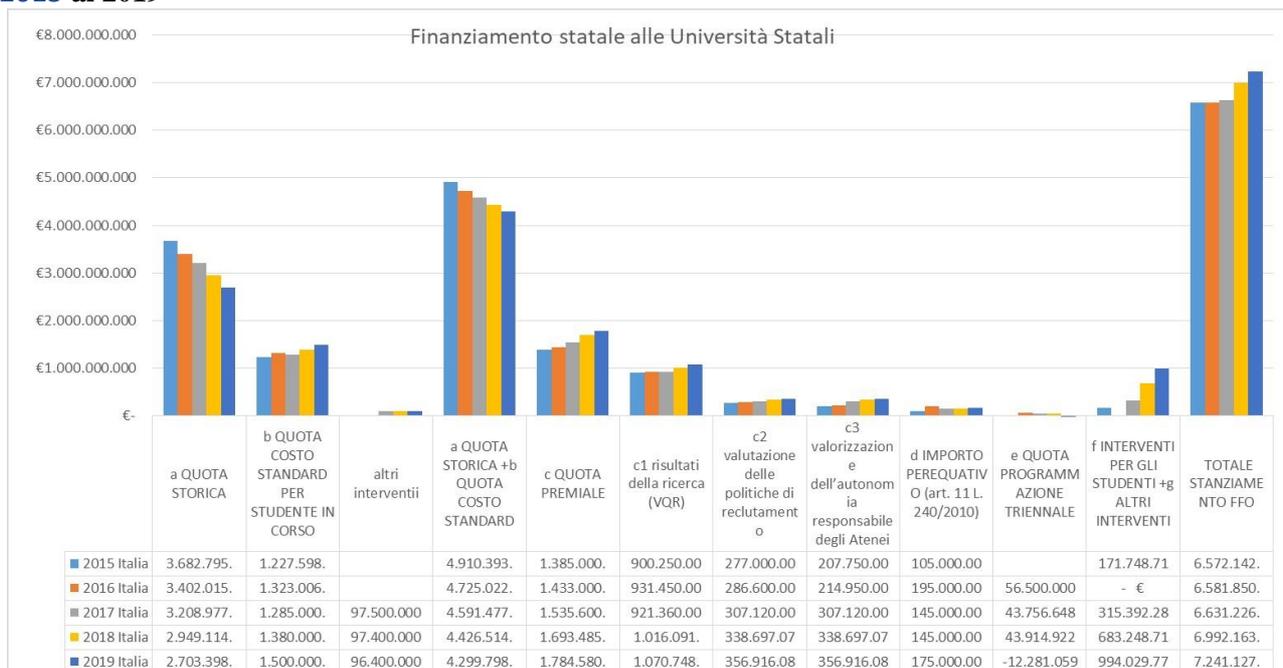
III. Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti, piano lauree scientifiche e piani per l'orientamento ed il tutorato (art. 4, per il POLIBA stima annua circa circa € 460,000, circa 1% del FFO).

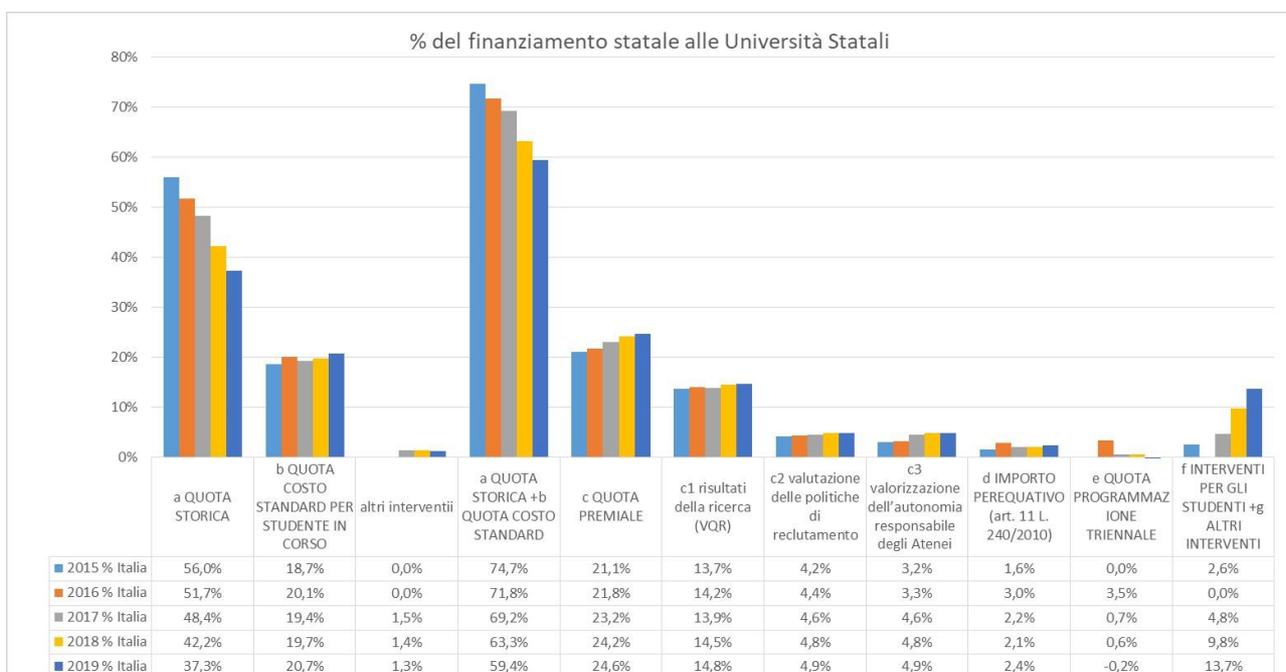
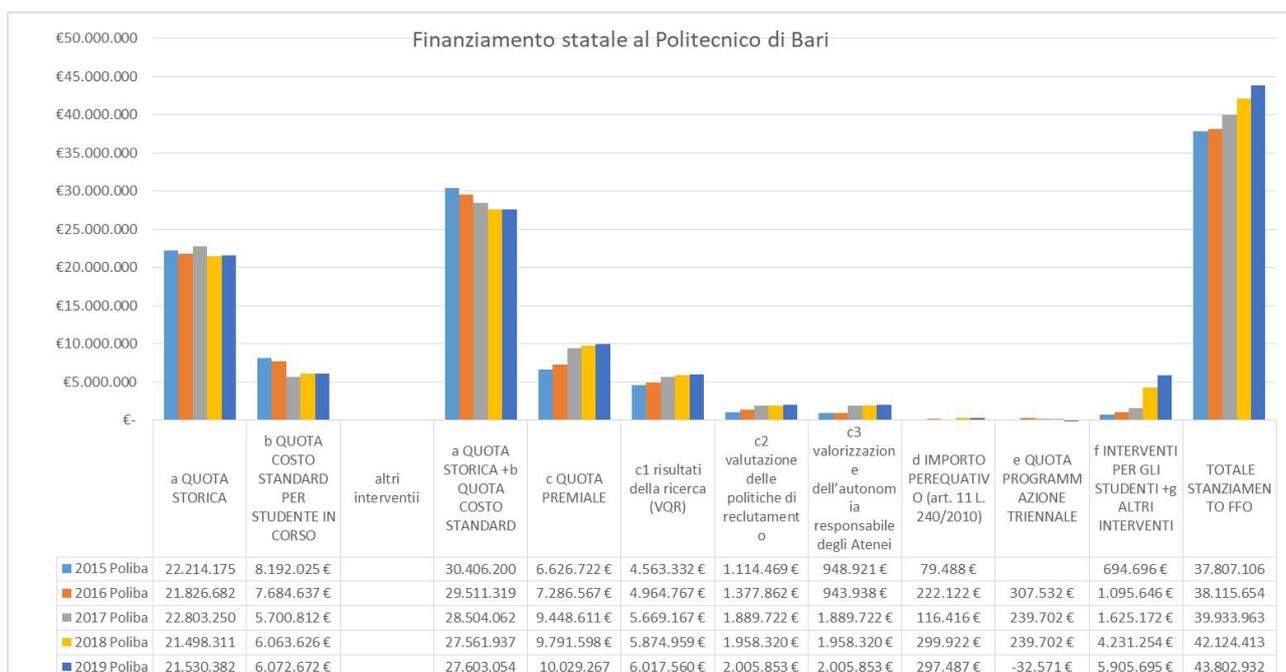
I valori di riferimento per le rispettive voci del Finanziamento statale alle Università Statali sono stati indicati nel DM (tabella 2 - art. 5):

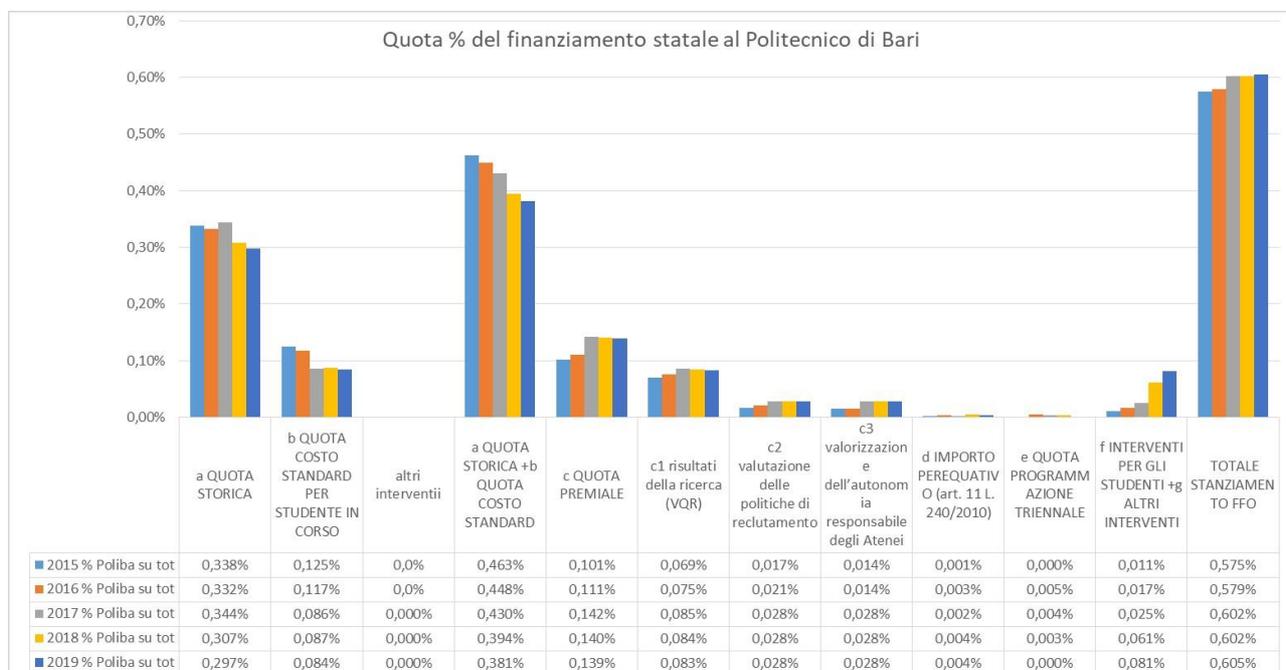
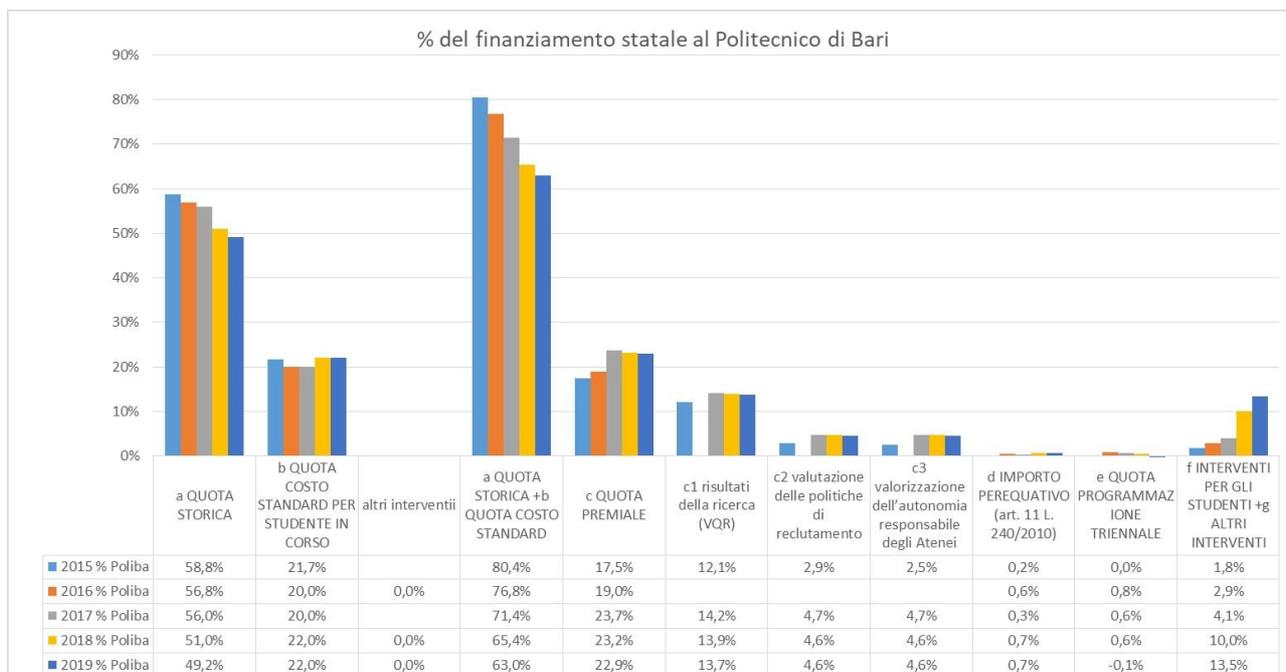
		2019	2020	2021
a	QUOTA STORICA	min 36% max 38%	min 32% max 34%	min 28% max 30%
b	QUOTA COSTO STANDARD PER STUDENTE IN CORSO²	20%	22%	24%
c	QUOTA PREMIALE³ (art. 60, comma 1, del d.l. del 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla l. 9 agosto 2013, n. 98), di cui: <ul style="list-style-type: none"> • <i>risultati della ricerca (VQR)</i> • <i>valutazione delle politiche di reclutamento</i> • <i>valorizzazione dell'autonomia responsabile degli Atenei</i> 	Min 24%	Min 26%	Min 28%
		≥ 60%	≥ 60%	≥ 60%
		20%	20%	20%
		≤ 20%	≤ 20%	≤ 20%
d	IMPORTO PEREQUATIVO (art. 11 L. 240/2010)	Min 1,5% MAX 3%	Min 1,5% MAX 3%	Min 1,5% MAX 3%
e	QUOTA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	≅ 1 % (almeno € 65 milioni)	≅ 1 % (almeno € 65 milioni)	≅ 1 % (almeno € 65 milioni)
f	QUOTA INTERVENTI PER GLI STUDENTI (Fondo Giovani, Piani Orientamento e Tutorato, NoTax Area, studenti con disabilità, fondo borse post lauream)	Min 4,5%	Min 4,5%	Min 4,5%
g	QUOTA ALTRI INTERVENTI SPECIFICI (Chiamate dirette, Piani straordinari docenti, Programma Montalcini, Consorzi, Accordi di programma, Interventi straordinari, Dipartimenti di Eccellenza)	MAX 12%	MAX 12%	MAX 12%
	TOTALE STANZIAMENTO FFO⁴	100 %	100%	100%

Si riportano nel seguito gli andamenti delle voci del Finanziamento statale alle Università Statali ed al Politecnico di Bari dal 2015 al 2019 in valore assoluto, valore % ed incidenza % del finanziamento al Politecnico di Bari sull'intero finanziamento delle Università.

2. Andamenti delle voci del Finanziamento statale alle Università Statali ed al Politecnico di Bari dal 2015 al 2019







3. Riferimenti normativi

- Decreto Ministeriale n. 989 del 25/10/2019 relativo alle Linee Generali di indirizzo della programmazione delle università 2019-2021.
- Decreto Direttoriale n. 2503 del 9/12/2019 relativo all'attuazione della programmazione triennale delle Università ai sensi del DM del 25 ottobre 2019, n. 989.
- Piano Strategico di Ateneo 2017 – 2019 approvato dal CDA il 21/12/2018.
http://www.poliba.it/sites/default/files/piano_strategico_politecnico_25_ricercabile.pdf
- Delibera Consiglio di Amministrazione del 18/12/2019 che ha confermato per l'anno 2020 le Mission e gli obiettivi strategici definite nel PS 2017-2019.

4. **Obiettivi e azioni della programmazione triennale e coerenza con la programmazione strategica del Politecnico di Bari**

La programmazione del sistema universitario è finalizzata alla valorizzazione dell'autonomia responsabile degli Atenei rispetto al perseguimento di 5 obiettivi:

A: DIDATTICA;

B: RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO;

C: SERVIZI AGLI STUDENTI;

D: INTERNAZIONALIZZAZIONE; E:

POLITICHE DI RECLUTAMENTO.

Gli obiettivi fissati dal DM sono diversi da quelli che il MIUR aveva indicato nella precedente programmazione triennale 2016-2018, nella quale erano:

A: Miglioramento dei risultati conseguiti nella precedente programmazione con azioni di sistema;

B: Modernizzazione degli ambienti di studio e ricerca, innovazione delle metodologie didattiche;

C: Giovani ricercatori e premi per merito ai docenti;

D: Valorizzazione dell'autonomia responsabile degli Atenei.

Il conseguimento degli obiettivi è valutato sulla base dei programmi pluriennali presentati dagli Atenei e degli indicatori da essi scelti, in coerenza con le proprie strategie di sviluppo.

La seguente tabella dettaglia gli obiettivi e le relative azioni.

Tabella 1 - Obiettivi e azioni della programmazione triennale
(Tabella 1 del DM n. 989 del 25/10/2019)

Obiettivo A: DIDATTICA
Azioni
a) Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere ai fini della riduzione della dispersione studentesca
b) Qualificazione dell'offerta formativa in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo
c) Collaborazioni interateneo
d) Rafforzamento delle competenze trasversali o disciplinari acquisite dagli studenti, anche tramite interventi di innovazione delle metodologie didattiche

Obiettivo B: RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E DI CONOSCENZA
Azioni
a) Dottorato di ricerca
b) Brevetti e proprietà industriale
c) Spin off Universitari
d) Sviluppo territoriale

Obiettivo C: SERVIZI AGLI STUDENTI
Azioni
a) Qualità degli ambienti di studio
b) Tirocini curriculari e formativi
c) Sbocchi occupazionali
d) Integrazione degli interventi per il diritto allo studio e disabilità

Obiettivo D: INTERNAZIONALIZZAZIONE
Azioni
a) Esperienze di studio e formazione alla ricerca all'estero
b) Corsi di studio internazionali e attivazione di sedi all'estero
c) Attrazione di studenti internazionali
d) Chiamate dirette studiosi dall'estero (ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005)

Obiettivo E: POLITICHE DI RECLUTAMENTO (SOLO UNIVERSITA' STATALI)
Azioni
a) Attrazione dei ricercatori e dei professori dall'esterno, anche con riferimento agli incentivi previsti dall'art. 7, c. 3, l. 240/2010
b) Chiamate dirette (ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005)
c) Reclutamento di giovani ricercatori
d) Sviluppo organizzativo del personale tecnico e amministrativo

Tali obiettivi e azioni individuati nell'ambito della programmazione triennale sono comunque coerenti con le Mission e gli obiettivi strategici che il Politecnico di Bari ha definito nel proprio Piano Strategico 2017-2019, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 21/12/2018 e confermati anche per l'anno 2020, giusta Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18/12/2019.

Le strategie che l'Ateneo ha inteso mettere in campo sono racchiuse in quattro Mission fondamentali finalizzate a fare crescere la qualità delle sue attività:

Mission n. 0 - sviluppo organizzativo

Mission n. 1 - didattica

Mission n. 2 - ricerca scientifica

Mission n. 3 - trasferimento di conoscenza

Tali Mission, nelle rispettive declinazioni in obiettivi strategici e azioni ricomprendono le linee di sviluppo della programmazione triennale.

5. Indicatori della programmazione triennale

Il D.M. 989 del 25/10/2019 individua specifici indicatori per la valutazione dei risultati per ciascuno degli obiettivi della programmazione triennale, riepilogati nella tabella seguente.

Tabella 2 - Indicatori di riferimento per la valutazione dei risultati (Allegato 1 del DM n. 989 del 25/10/2019)

Obiettivo A: DIDATTICA
Indicatori
a) Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente
b) Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LMCU, LM) attivati

c) Proporzione dei laureandi complessivamente molto soddisfatti del corso di studio
d) Proporzione di Laureati (L, LMCU) entro la durata normale del corso
e) Proporzione iscritti al primo anno delle LM, laureati in altro Ateneo
f) Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali oppure che partecipano a indagini conoscitive di efficacia della didattica disciplinare o trasversale (*)
g) Realizzazione di federazioni tra due o più università anche limitatamente a settori di attività
h) Accordi tra atenei finalizzati alla qualificazione e razionalizzazione dell'offerta formativa finalizzati a costituire poli didattici di eccellenza.

Obiettivo B: RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E DI CONOSCENZA
Indicatori
a) Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti
b) Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi
c) Proporzione degli iscritti al primo anno a un corso di dottorato nell'anno di riferimento provenienti da altra Regione o dall'estero
d) Numero di Progetti relativi a bandi ministeriali o dell'Unione Europea di cui l'ateneo risulta vincitore sul totale dei docenti (*)
e) Numero Spin off universitari (*)
f) Proporzione di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto al numero di docenti (*)
g) Proporzione di attività di trasferimento di conoscenza rispetto al numero di docenti (*)
h) Proporzione di iscritti ai corsi di dottorato industriale rispetto al totale degli iscritti al Dottorato

Obiettivo C: SERVIZI AGLI STUDENTI
Indicatori
a) Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio
b) Rapporto studenti regolari/Docenti e riduzione di tale rapporto
c) Proporzione di giudizi positivi dei laureati relativi alle dotazioni disponibili per la didattica
d) Proporzione di studenti iscritti con almeno 6 CFU acquisiti per attività di tirocinio curricolare esterne all'Ateneo nell'anno di riferimento
e) Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU)
f) Proporzione di studenti beneficiari di borsa di studio rispetto agli studenti idonei diritto allo studio
g) Proporzione di studenti beneficiari di intervento di supporto finanziato dall'Ateneo

Obiettivo D: INTERNAZIONALIZZAZIONE
Indicatori
a) Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti
b) Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero
c) Proporzione di studenti iscritti al primo anno dei Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero

d) Proporzione di laureati (L, LM e LMCU) entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero nel corso della propria carriera universitaria
e) Numero corsi di studio nei quali almeno il 20% degli studenti ha acquisito almeno 12 CFU all'estero nel corso della propria carriera universitaria
f) Proporzione di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il titolo di studio all'estero
g) Numero dei Corsi di Studio "internazionali" ai sensi del d.m. del 7 gennaio 2019, n. 6
h) Chiamate dirette studiosi dall'estero (art. 1, comma 9, Legge 230/2005)

Obiettivo E: POLITICHE DI RECLUTAMENTO (SOLO UNIVERSITA' STATALI)
Indicatori
a) Proporzione dei Professori di I e II fascia assunti dall'esterno nel triennio precedente, sul totale dei professori reclutati
b) Proporzione di ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lett. a) e b) sul totale dei docenti
c) Riduzione dell'età media dei ricercatori a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a)
d) Chiamate dirette docenti (art. 1, comma 9, Legge 230/2005), con esclusione di quelle dall'estero e non già in servizio presso l'ateneo
e) Proporzione di Ricercatori di cui all'articolo 24, c. 3, lettera b) reclutati dall'esterno e non già appartenenti ai ruoli dell'ateneo
f) Proporzione di ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lett a), che hanno acquisito il dottorato di ricerca in altro Ateneo
g) Proporzione del Personale TA a tempo indeterminato sul totale del personale TA
h) Risorse per la formazione del personale TA (*).

Gli indicatori contrassegnati con () dovranno essere validati dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.*

6. Modalità operative per la presentazione dei Programmi di Ateneo

Le Università statali e non statali possono concorrere per l'assegnazione delle risorse, inviando al Ministero, attraverso il sito internet riservato PRO3 (sezione 1 -Programmi d'Ateneo), **entro il 14 febbraio 2020**, secondo lo schema descritto dall'allegato 1 DD n. 2503 del 9/12/2019.

Schema per la presentazione del programma per la realizzazione degli obiettivi A, B, C, D ed E

TITOLO DEL PROGRAMMA:		
OBIETTIVO O OBIETTIVI SELEZIONATI:		
AZIONE O AZIONI SELEZIONATE PER OBIETTIVO:		
Precisazione dell'obiettivo o degli obiettivi rispetto alla programmazione strategica di Ateneo		
Situazione iniziale (descrizione e contesto di riferimento, laddove rilevante inserire il riferimento alla Programmazione 2016-2018)		
Risultati attesi (descrizione)		
Attività per la realizzazione dell'obiettivo e soggetti coinvolti	2020	2021
Attività di reclutamento di professori e di ricercatori a valere su risorse del d.m. n. 989/2019 e con cofinanziamento di Ateneo (solo Università Statali)		

INDICATORI DI RIFERIMENTO PER MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	Livello iniziale ⁽²⁾	Target finale – 2021 ⁽³⁾
Indicatore 1 (tra quelli previsti nell'allegato 1 del d.m. n. 989/2019)		
Indicatore 2 (tra quelli previsti nell'allegato 1 del d.m. n. 989/2019)		
Eventuale indicatore proposto dall'ateneo (definizione)		

In particolare l'Ateneo è tenuto a presentare:

1. l'ultimo documento di programmazione strategica dell'Ateneo disponibile (PoliBA – Piano Strategico 2017 -2019)
2. un programma con la scelta di un numero massimo di 2 obiettivi tra quelli indicati in Tabella 1 e almeno due indicatori con i relativi target per ogni obiettivo scelto.

Ciascun obiettivo dovrà essere realizzato attraverso almeno una delle azioni riportate in Tabella 1.

Le azioni relative al reclutamento di docenti (obiettivo D, lett. d); obiettivo E, lett. a), b) e c)) devono prevedere il cofinanziamento da parte dell'Ateneo di almeno il 50% del costo quindicennale per i posti di professore e ricercatore di tipo b) e del costo della durata del contratto per i ricercatori di tipo a); la restante quota, relativa al cofinanziamento ministeriale, sarà trasferita nel corso del triennio 2019-2021. Non sono ammissibili le assunzioni già finanziate a valere sui Piani straordinari ministeriali, sui Dipartimenti di eccellenza e sugli incentivi alle chiamate dirette inclusi nel FFO.

3. l'importo massimo richiesto (il massimo importo di risorse attribuibili a ciascuna Università deve essere ≤ 3,5% della quota non vincolata nella destinazione FFO dell'anno 2018 e ≤ 150% dell'assegnazione definitiva ottenuta nella programmazione triennale 2016 –2018).

Per il POLIBA il valore massimo che il Politecnico di Bari può richiedere per questa voce per l'intero triennio è pari a € 1,318,017, con stima annua circa € 430.000, pari a circa 1% del FFO di Ateneo.

In relazione al punto 2, nella proposta gli Atenei indicano:

- titolo del programma;
- obiettivo o obiettivi prescelti, con le relative azioni, in collegamento alla programmazione strategica dell'Ateneo;
- stato iniziale;

- risultati attesi al termine del triennio;
- le specifiche attività pianificate per il raggiungimento dei risultati attesi, con riferimento a ciascun anno di programmazione e tenendo conto dell'azione o delle azioni selezionate;
- almeno 2 indicatori di risultato (scelti fra quelli proposti nel DM n. 989/2019) per ciascun obiettivo selezionato e coerenti con l'azione/i selezionata/e, con la possibilità di aggiungere un terzo indicatore per uno degli obiettivi;
- importo del finanziamento richiesto e l'eventuale cofinanziamento dell'Ateneo o da parte di soggetti terzi.

Per ciascun indicatore è richiesta una validazione iniziale. In particolare:

- per i dati estratti dalle banche dati ministeriali, è richiesto validare il valore iniziale riferito all'A.S. solare 2018 o all'A.A. 2018/2019 per gli studenti e all'A.A. 2019/2020 per l'offerta formativa. Tali valori iniziali sono visualizzabili direttamente nella procedura PRO3 a seguito di estrazione delle informazioni dalle banche dati ministeriali;
- per gli altri dati è richiesto riportare l'ultimo valore disponibile, con la relativa validazione da parte del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo (attraverso un verbale del Nucleo di valutazione dell'Ateneo contenente la validazione dell'indicatore, delle modalità di rilevazione e aggiornamento dei dati, della fonte e del valore iniziale di riferimento).

Inoltre, per ciascun indicatore è necessario anche indicare il target finale previsto per il termine del triennio (A.S. 2021 o A.A. 2021/2022 per gli studenti e A.A. 2022/2023 per l'offerta formativa (rif. numero di corsi)).

Gli Atenei per l'obiettivo D azione d) e per l'obiettivo E azioni a), b), c) possono prevedere il reclutamento di professori e ricercatori a carico delle risorse MIUR

In tali casi l'Ateneo indica nel proprio programma le facoltà assunzionali assegnate fino al 2019 che intende destinare al reclutamento per assicurare il co-finanziamento di almeno il 50% previsto dal DM 989/2019 secondo quanto previsto dalla tabella seguente, oppure, nel caso dei ricercatori RtdA, le risorse per il contratto triennale, inclusive di proroga biennale.

NUOVE ASSUNZIONI	PUNTO ORGANICO	COSTO ANNUO	COSTO 15 ANNI (art. 18, c. 3, L.240/10)	Quota minima co-finanziamento obbligatorio (punti organico=€)
	<i>A</i>	$b = a \times 114.000$	$c = b \times 15 \text{ (anni)}$	$a/2=c/2$
I FASCIA (PO)	1	€ 114.000	€ 1.710.000	0,5=€ 855.000
II FASCIA (PA)	0,7	€ 79.800	€ 1.197.000	0,35=€ 598.500
RU B (compreso passaggio a II fascia)	0,65	€ 74.100	€ 1.111.500	0,325=€ 555.750
PASSAGGI INTERNI				
da II a I FASCIA	0,3	€ 34.200	€ 513.000	0,15 = € 265.500
da RU B o RU a tempo indet a I FASCIA	0,5	€ 57.000	€ 855.000	0,25 = € 427.500
da RU A a I FASCIA	0,6	€ 68.400	€ 1.026.000	0,3 = € 513.000
da RU B o RU a tempo indet a II FASCIA	0,2	€ 22.800	€ 342.000	0,1 = € 171.000
da RU A a II FASCIA	0,3	€ 34.200	€ 513.000	0,15 = € 265.500

7. Criteri di valutazione dei Programmi di Ateneo

I programmi degli Atenei sono valutati da un comitato composto da rappresentanti del MIUR e dell'ANVUR. La valutazione viene effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- a. **Coerenza del programma rispetto agli obiettivi della programmazione MIUR** (pertinenza rispetto agli obiettivi della programmazione ministeriale, buona definizione di attività e risultati attesi e adeguatezza alla durata triennale della programmazione, coerenza di azione/i individuata/e con indicatori selezionati e risultati attesi);
- b. **Chiarezza e fattibilità del programma rispetto alla situazione di partenza e alla dimensione economica, anche tenendo conto di eventuali cofinanziamenti diretti** (chiara identificazione delle attività previste nel triennio, dei risultati attesi, dei criteri di selezione delle azioni e degli indicatori e i rispettivi valori obiettivo). Risultati attesi, target individuati e finanziamento disponibile sono equilibrati rispetto alla situazione di partenza, agli obiettivi, alle caratteristiche dimensionali dell'Ateneo e al periodo di programmazione. Dove non esplicitamente obbligatorio, un eventuale co-finanziamento aggiuntivo sarà valutato positivamente;
- c. **Capacità dell'intervento di apportare un reale miglioramento e di caratterizzare l'Ateneo in una chiara strategia di sviluppo** (adeguata descrizione della situazione di partenza e di eventuali fattori di contesto di particolare rilievo; chiara evidenza dell'impatto atteso delle attività da realizzarsi con il finanziamento richiesto e il contributo dato alla realizzazione della strategia di sviluppo dell'Ateneo).

Il Comitato di valutazione attribuisce un punteggio a ciascun criterio nel modo seguente:

- Criterio non soddisfatto = 0
- Criterio parzialmente soddisfatto = 0.5 □ Criterio pienamente soddisfatto = 1.

L'ammissione a finanziamento avviene se il punteggio totale attribuito al programma, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti a ciascun criterio, sia almeno pari a 1,5 e in misura proporzionalmente crescente rispetto al finanziamento richiesto nel seguente modo:

- | | |
|------------------------------|------------------------|
| □ Punteggio totale > 2,5 | → Finanziamento = 100% |
| □ 2 < Punteggio totale ≤ 2,5 | → Finanziamento = 80% |
| □ 1,5 ≤ Punteggio totale ≤ 2 | → Finanziamento = 60% |
| □ Punteggio totale < 1,5 | → Finanziamento = 0% |

8. Valorizzazione dell'autonomia responsabile e quota premiale dell'FFO

Ai fini del riparto della quota premiale del Fondo di finanziamento ordinario, una quota non superiore al 20% è distribuita tra le Università tenendo conto dei risultati conseguiti. Sono presi in considerazione il migliore risultato per ciascuno degli obiettivi della programmazione, con riferimento sia ai livelli assoluti che ai miglioramenti conseguiti, considerando gli indicatori della tabella 3.

Tabella 3 - Indicatori per la quota premiale dell'FFO (Allegato 1 del DM n. 989 del 25/10/2019)

	Università Statale
Obiettivo A: DIDATTICA	<i>Indicatori a) e b)</i>
Obiettivo B: RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E DI CONOSCENZA	<i>Indicatori a) e b).</i> Per l'anno 2019 l'indicatore b) sarà considerato limitatamente al livello raggiunto, di cui all'art. 3, c.1, lett. a
Obiettivo C: SERVIZI AGLI STUDENTI	<i>Indicatori a) e b)</i>

Obiettivo D: INTERNAZIONALIZZAZIONE	<i>Indicatori a) e b).</i> Per l'anno 2019 l'indicatore b) sarà considerato limitatamente al livello raggiunto, di cui all'art. 3, c.1, lett. a
Obiettivo E: POLITICHE DI RECLUTAMENTO	<i>Indicatori a) e b)</i>

Livelli di risultato: si considera il peso percentuale della variabile considerata al numeratore dell'indicatore rispetto al sistema universitario.

Per quanto riguarda l'obiettivo C, l'indicatore b) viene calcolato moltiplicando il fattore dimensionale relativo al peso del costo standard per un coefficiente pari a 1 per gli Atenei con un rapporto studenti/docenti non superiore al primo quartile calcolato a livello nazionale e ridotto linearmente per gli Atenei con un rapporto superiore a tale valore.

Miglioramenti di risultato: si considerano le differenze dell'indicatore rispetto all'anno precedente. Ciascun indicatore viene preventivamente standardizzato in modo tale che la variabilità media nazionale, misurata attraverso la deviazione standard, sia sempre pari a 1 e la variabilità annuale dell'indicatore del singolo Ateneo sia comunque compresa nell'intervallo [0 - 0,5].

La stima dell'importo annuo di questa voce è di circa € 2,000,000, pari a circa 4.9% del FFO di Ateneo.

9. Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti, piano lauree scientifiche e piani per l'orientamento ed il tutorato

Le Università definiscono nell'ambito della programmazione pluriennale le azioni e gli interventi per il potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti di cui all'obiettivo C – Servizi agli Studenti – sulla base dei criteri indicati nella seguente tabella:

Finalità		% risorse	Criteri di riparto
I	Mobilità internazionale (lett. a, art. 1, d.l. 105/2003)	70% (100% dello stanziamento a favore delle Università non Statali legalmente riconosciute)	<ul style="list-style-type: none"> Numero degli studenti regolari iscritti ai Corsi di tutti e tre i cicli, con l'esclusione degli immatricolati al primo anno delle Lauree di primo livello e delle Lauree Magistrali a Ciclo Unico (peso 0,35); Numero di studenti beneficiari di esonero totale dai contributi universitari ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. 68/2012 e della legge 11 dicembre 2016, n. 232, art. 1, commi 252 - 265 (peso 0,2); Numero di CFU conseguiti all'estero nell'anno solare dagli studenti regolari (peso 0,2); Numero di Laureati nella durata normale del Corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (peso 0,2); Numero di Dottori di ricerca dell'ultimo ciclo concluso che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero (peso 0,05).
II	Tutorato e attività didattiche integrative (lett. b, art. 1, d.l. 105/2003)	15%	Proporzione del costo standard relativo al totale degli studenti regolari che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare precedente.
III	Incentivi alle iscrizioni a Corsi di studio di interesse nazionale e comunitario (lett. e, art. 1, d.l. 105/2005)	10%	Media tra il numero di studenti iscritti al secondo anno che abbiano acquisito almeno 40 CFU e il numero dei laureati entro il primo anno oltre la durata normale del Corso per le classi di laurea di ambito scientifico – tecnologico. Sono considerate le classi L-27 (Scienze e tecnologie chimiche); L-30 (Scienze e tecnologie fisiche); L-35 (Scienze matematiche); L-41 (Statistica); L-8 (Ingegneria dell'informazione); L-9 (Ingegneria industriale); L-31 (Scienze e tecnologie informatiche); L-7 (Ingegneria civile e ambientale), Corso nelle classi L-34 (Scienze geologiche), LM – 79 (Scienze e tecnologie geologiche), LM – 79 (Scienze geofisiche). Ai fini dell'applicazione di tale criterio, le studentesse sono considerate con un coefficiente pari a 1,2.
IV	Attuazione del Piano Lauree Scientifiche (lett. e, art. 1, d.l. 105/2005)	5%	Presentazione di proposte elaborate da reti di Atenei in coerenza con quanto stabilito dal presente Decreto con riferimento alle classi di laurea L-27 (Scienze e tecnologie chimiche), L-30 (Scienze e tecnologie fisiche), L-35 (Scienze matematiche), L-41 (Statistica), L-02 (Biotecnologie), L-13 (Scienze Biologiche), L-31 (Scienze e tecnologie informatiche), L-32 (Scienze naturali e ambientali), L-34 (Scienze Geologiche).

Le risorse stanziare per il Fondo Giovani sono utilizzate per:

- Punto I: Integrazione delle borse di mobilità ERASMUS PLUS, oppure di mobilità intenzionale al di fuori dei programmi comunitari, con esperienze di mobilità finalizzate al conseguimento del titolo di studio nell'ambito di accordi o convenzioni sottoscritte con partner di profilo adeguato.
- Punto II: Assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato e per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero attribuite agli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale o dottorato di ricerca.
- Punto III: Interventi di esonero totale o rimborso parziale delle tasse e dei contributi dovuti dagli studenti iscritti ai corsi di laurea delle classi riportate nella tabella (per il POLIBA L7, L8, L9), tenendo conto dei requisiti di reddito e di merito.
- Punto IV: Attuazione del Piano Lauree Scientifiche – non ci sono le classi delle lauree offerte dal Politecnico di Bari.

La stima dell'importo annuo di questa voce è di circa € 460,000, pari a 1% del FFO di Ateneo.

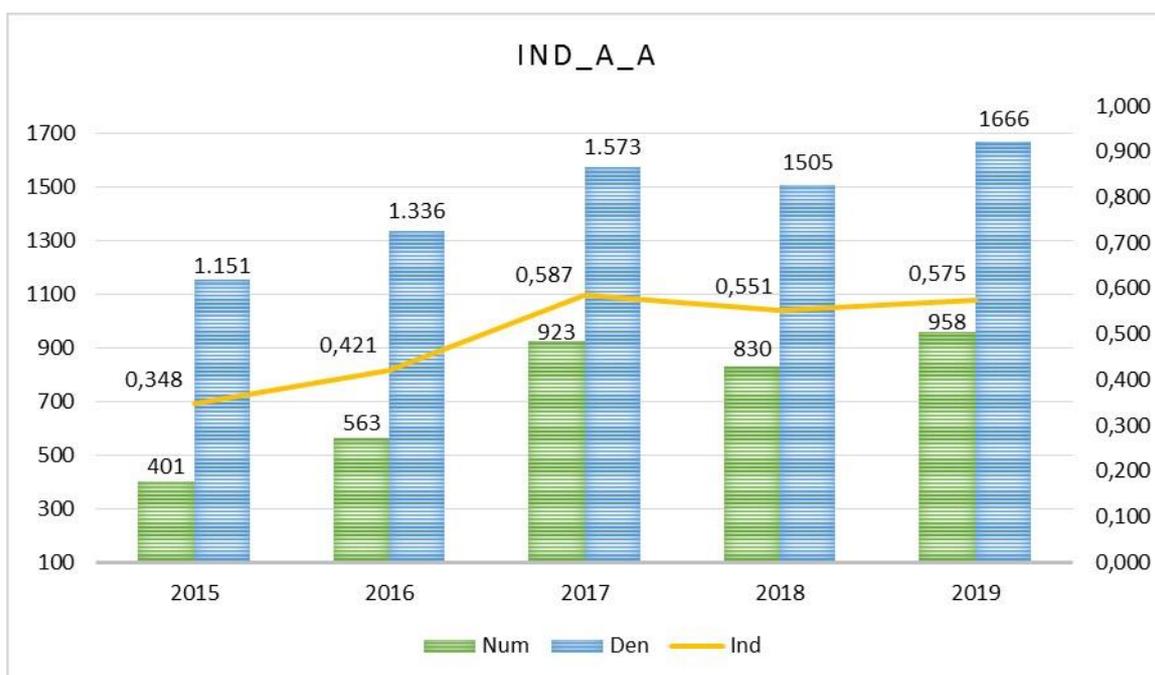
10. Illustrazione dei trend per gli indicatori di riferimento (Allegato 1 del DM n. 989 del 25/10/2019)

Al fine di operare una scelta ponderata di obiettivi, azioni ed indicatori, verificandone la sostenibilità e valutandone, per quanto possibile, la probabilità di successo, si è proceduto ad individuare i trend di variazione di tutti gli indicatori elencati nell'allegato 1 del DM n. 989 del 25/10/2019 e sintetizzati nella Tabella 2 del presente documento. Per ogni indicatore sono riportate la fonte utilizzata per l'elaborazione dell'indicatore, le indicazioni metodologiche per la sua definizione e la relativa baseline.

Obiettivo A–DIDATTICA

IND_A_a_Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente

Anno	N	D	Indicatore
2015	401	1.151	0,348
2016	563	1.336	0,421
2017	923	1.573	0,587
2018	830	1505	0,551
2019	958	1.666	0,575



Fonte utilizzata per l'elaborazione e la simulazione dell'indicatore: ESSE3

Indicazioni tecniche per il calcolo dell'indicatore:

Numeratore (N): Iscritti al secondo anno nella stessa classe di immatricolazione, con almeno 40 CFU sostenuti nell'a.a. precedente ed entro il 31/12 nella classe di immatricolazione, sui corsi di laurea di primo livello (L e LMCU - ordinamento d.m. 270). Sono esclusi gli iscritti che hanno effettuato una rinuncia o una sospensione nell'anno accademico.

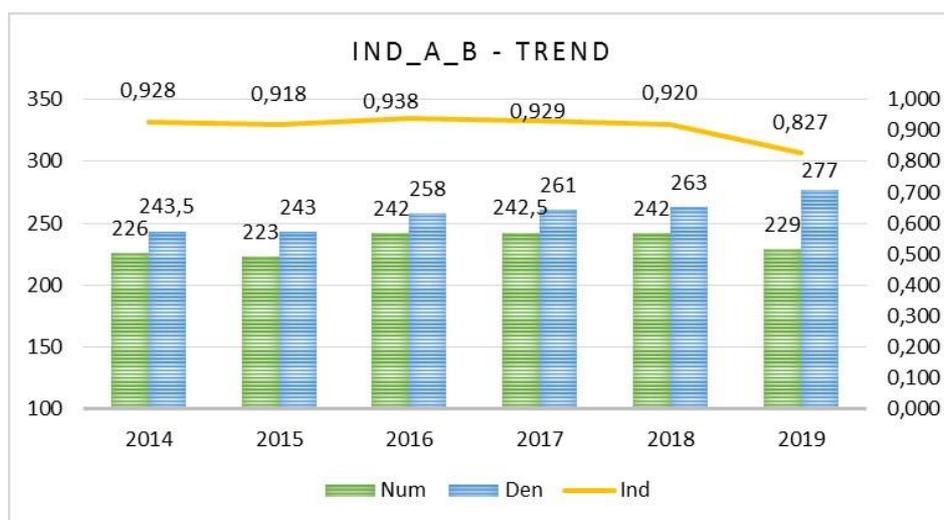
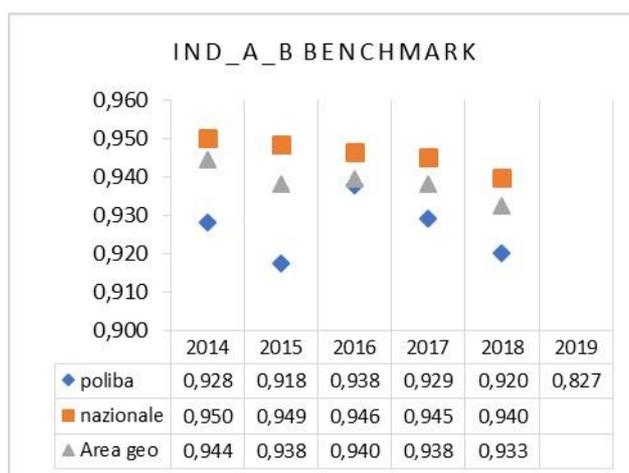
Denominatore (D): Immatricolati (studenti iscritti per la prima volta al I anno al sistema universitario - prima carriera) nella stessa classe con l'esclusione delle rinunce entro il 31/12. Sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex d.m. 270/2004.

Baseline indicatore (Fonte: da banca dati programmazione triennale – MIUR PRO3)

Anno	N	D	Indicatore
A.A. 2018	830	1505	0,5510

IND_A_b_Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LMCU, LM) attivato

Anno	Indicatore di Ateneo			Indicatore nazionale			Indicatore di Area Geografica		
	N	D	Indicatore	N	D	Indicatore	N	D	Indicatore
2014	226	243,5	0,928	440	463	0,950	442	468	0,944
2015	223	243	0,918	517	545	0,949	486	518	0,938
2016	242	258	0,938	513	542	0,946	482	513	0,940
2017	242,5	261	0,929	518	548	0,945	486	518	0,938
2018	242	263	0,920	517	550	0,940	484	519	0,933
2019	229	277	0,827						



Fonte utilizzata per l'elaborazione e la simulazione dell'indicatore: ANVUR, Scheda di Ateneo – Indicatore IA8; Banca dati SUA-CDS

Indicazioni tecniche per il calcolo dell'indicatore:

Numeratore (N): Docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento del Corso di Studio (L, LM, LMCU) che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per il Corso di Studio.

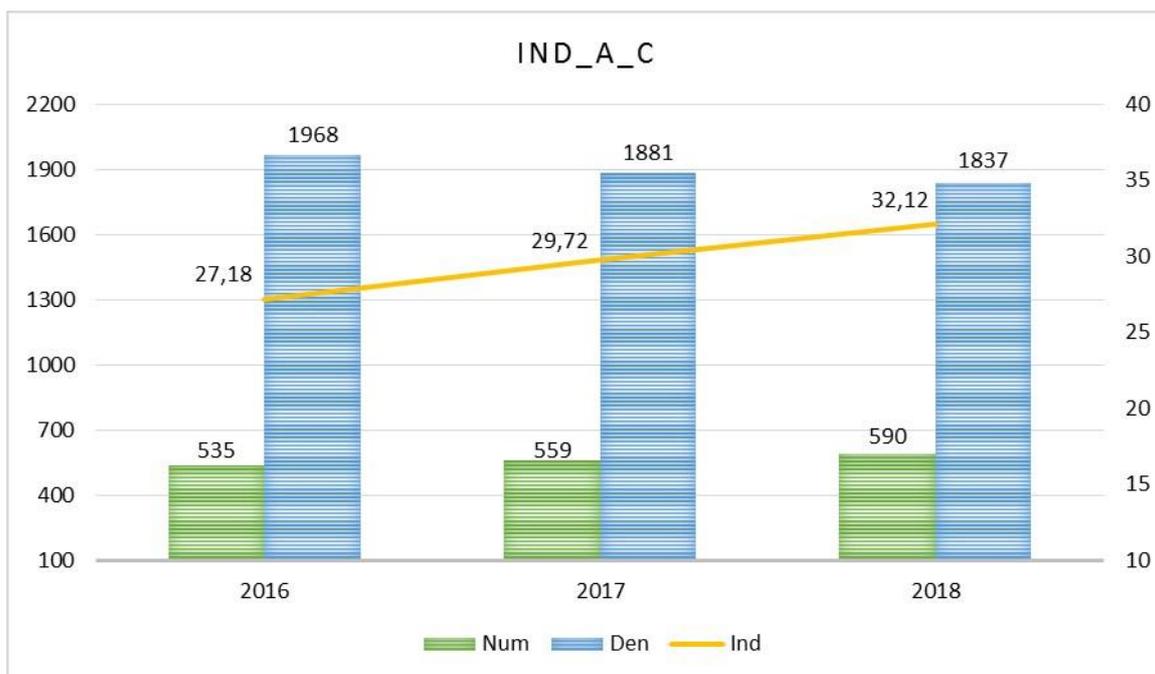
Denominatore (D): Docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento del Corso di Studio (L, LM, LMCU).

Baseline indicatore (Fonte: da banca dati programmazione triennale – MIUR PRO3)

Anno	N	D	Indicatore
A.A. 2018	238	258	0,922

Proporzione dei laureandi complessivamente molto soddisfatti del corso di studio

Anno	N	D	Indicatore
2016	535	1968	27,18
2017	559	1881	29,72
2018	590	1837	32,12
2019	n.d	n.d	n.d



Fonte utilizzata per l'elaborazione e la simulazione dell'indicatore: Almalaurea, indagine profilo laureati

Indicazioni tecniche per il calcolo dell'indicatore:

Numeratore (N): Laureandi (L, LM, LMCU) che rispondono "decisamente sì" al quesito "Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea"

Denominatore (D): Laureandi (L, LM, LMCU) intervistati

Baseline indicatore (Fonte: da banca dati programmazione triennale – MIUR PRO3)

Anno	N	D	Indicatore
Indagine 2019 riferita ai laureandi dell'A.S. 2018	590	1837	32,118

Proporzione di Laureati (L, LMCU) entro la durata normale del corso

Anno	N	D	Indicatore
2014	171	649	0,263
2015	215	753	0,286
2016	355	1100	0,323
2017	392	1129	0,347

2018	456	1168	0,390
2019	512	1064	0,481



Fonte utilizzata per l'elaborazione e la simulazione dell'indicatore: Cruscotto didattica – laureati entro durata normale CdS (L, LMCU)

Indicazioni tecniche per il calcolo dell'indicatore:

Numeratore (N): Laureati a Corsi di Laurea (L e LMCU - ordinamento d.m. 270) regolari. E' considerata la carriera più recente del laureato.

Denominatore (D): Laureati di Corsi di Laurea di primo livello (L e LMCU - ordinamento d.m. 270). E' considerata la carriera più recente del laureato.

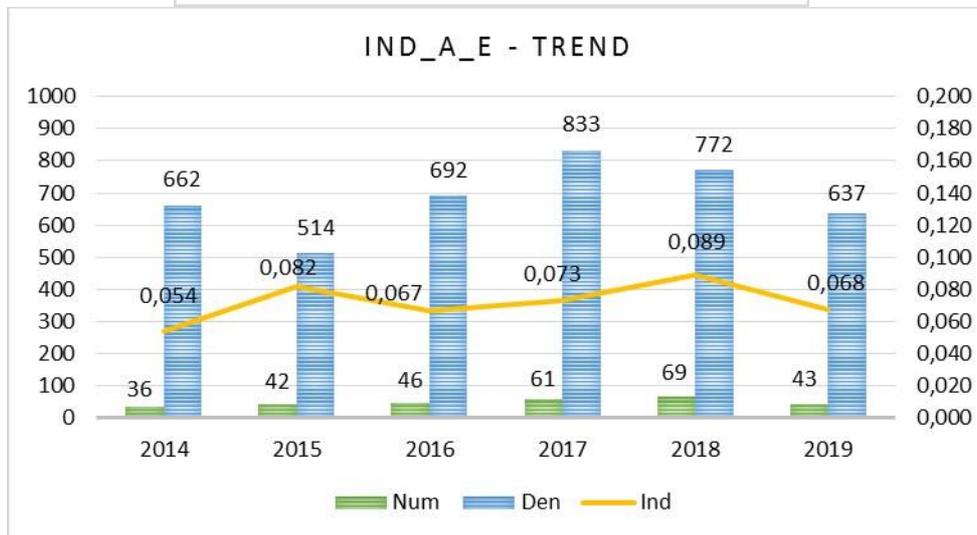
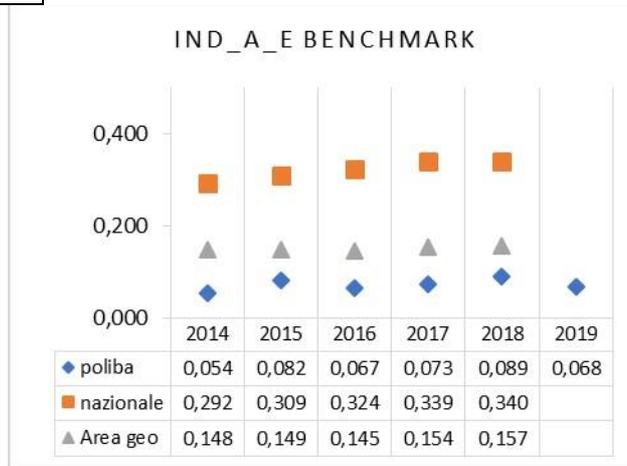
Baseline indicatore (Fonte: da banca dati programmazione triennale – MIUR PRO3)

Anno	N	D	Indicatore
A.S. 2018	450	1169	0,385

Proporzione iscritti al primo anno delle LM, laureati in altro Ateneo

Anno	Indicatore di Ateneo			Indicatore nazionale			Indicatore di Area Geografica		
	N	D	Indicatore	N	D	Indicatore	N	D	Indicatore
2014	36	662	0,054	388	1328	0,292	146	984	0,148
2015	42	514	0,082	415	1343	0,309	140	945	0,149
2016	46	692	0,067	465	1435	0,324	141	975	0,145
2017	61	833	0,073	507	1496	0,339	155	1009	0,154
2018	69	772	0,089	542	1596	0,340	168	1068	0,157
2019	43	637	0,068						

Anno	N	D	Indicatore
A.A. 2018	63	752	0,084



Fonte utilizzata per l'elaborazione e la simulazione dell'indicatore: ANVUR, Scheda di Ateneo – Indicatore IA4

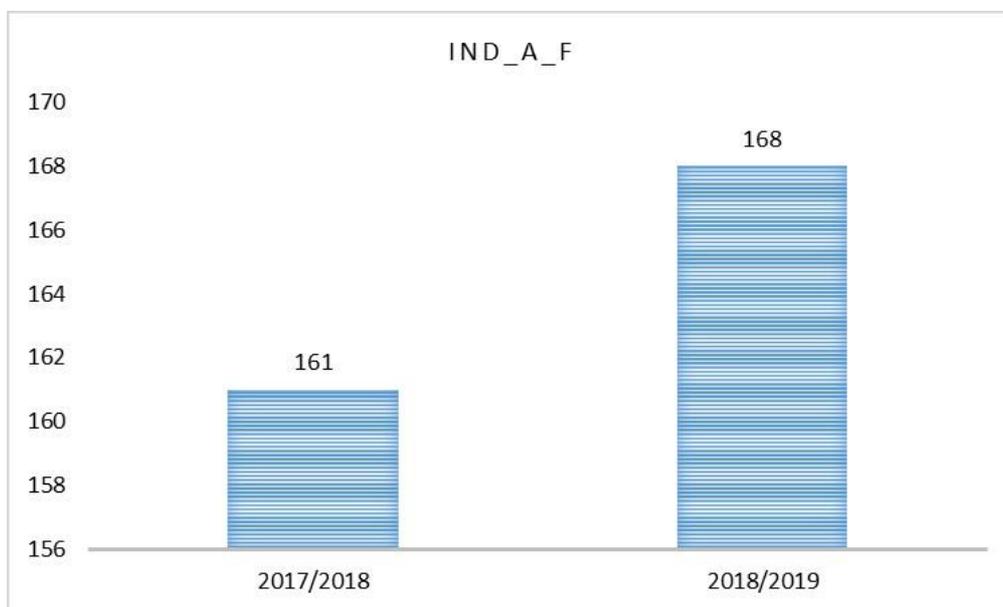
Indicazioni tecniche per il calcolo dell'indicatore:

Numeratore (N): Avvii di carriera al primo anno delle Lauree Magistrali (LM – ordinamento d.m. 270/2004), laureati in altro Ateneo.
Denominatore (D): Avvii di carriera al primo anno delle Lauree Magistrali (LM – ordinamento d.m. 270/2004). E' considerata la carriera più recente.

Baseline indicatore (Fonte: da banca dati programmazione triennale – MIUR PRO3)

IND_A_f_Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali oppure che partecipano a indagini conoscitive di efficacia della didattica disciplinare o trasversale (*)

A.A.	N. dottorandi	N. studenti	Indicatore
2017/2018	6	155	161
2018/2019	11	157	168



Fonte utilizzata per l'elaborazione e la simulazione dell'indicatore: interna (ufficio placement)

Indicazioni tecniche per il calcolo dell'indicatore:

Iscritti che hanno partecipato alle iniziative nell'a.a (N. dottorandi + N. Studenti)

Baseline indicatore (Fonte: interna)

Anno	Indicatore
A.A. 2018/2019	168

L'indicatore richiede la validazione del Nucleo di Valutazione

IND_A_g_Realizzazione di federazioni tra due o più università anche limitatamente a settori di attività

Nessuna attività

IND_A_h_Accordi tra atenei finalizzati alla qualificazione e razionalizzazione dell'offerta formativa finalizzati a costituire poli didattici di eccellenza

Anno	N.	Università	Corso di Laurea
2014	1	Università degli Studi di Foggia	Corso di Laurea in Ingegneria dei Sistemi Logistici
2015	1	Università degli Studi di Bari	Corso di Laurea in Ingegneria dei Sistemi Medicali
2017	1	Università del Salento	Corso di Laurea in Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali
2019	2	Università degli Studi di Bari	Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Medicali
		Università degli Studi di Bari – sede Taranto	Corso di laurea magistrale in Scienze Strategiche Marittimo-Portuali

Indicazioni tecniche per il calcolo dell'indicatore:

Il progetto presentato contiene, in allegato, lo schema di accordo relativo all'offerta formativa prevista, anche ai fini del rispetto dei requisiti previsti dal d.m. 6/2019 per l'accreditamento iniziale, ed ai target da raggiungere al termine del periodo per una valutazione positiva del risultato.

Baseline indicatore (Fonte: interna)

Anno.	Indicatore
A.A. 2018/2019	5

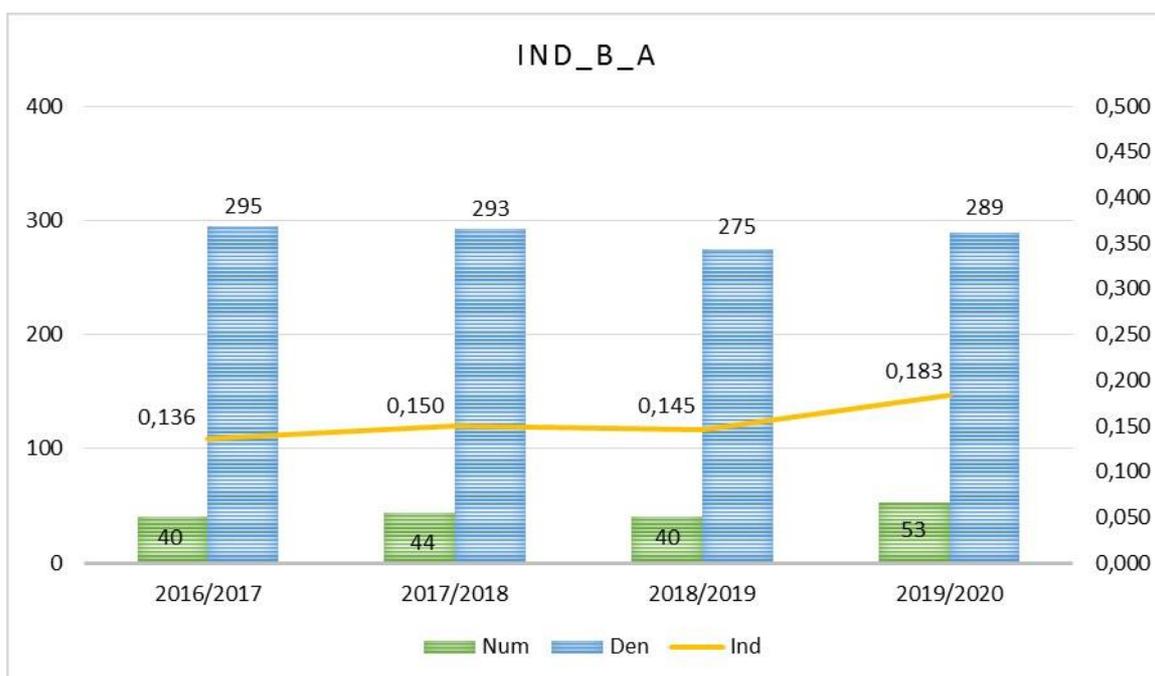
Sono stati considerati gli accordi interateneo per la realizzazione di corsi di laurea.

L'indicatore richiede la validazione del Nucleo di Valutazione.

Obiettivo B – RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E DI CONOSCENZA

IND_B_a_Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti

A.A.	N	D	Indicatore
2016/2017	40	295	0,136
2017/2018	44	293	0,150
2018/2019	40	275	0,145
2019/2020	53	289	0,183



Fonte utilizzata per l'elaborazione e la simulazione dell'indicatore: cruscotto della didattica; ufficio Post Lauream; banca dati docenti cineca

Indicazioni tecniche per il calcolo dell'indicatore:

Numeratore (N): Iscritti al primo anno di corso di un Corso di Dottorato con borsa

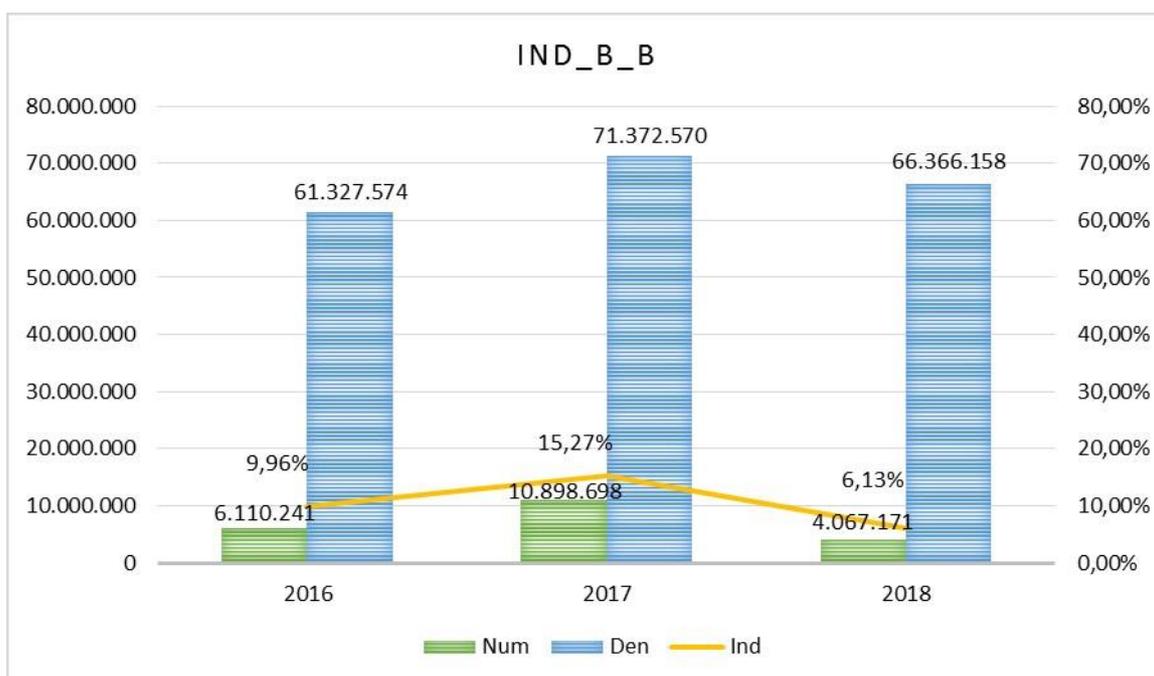
Denominatore(D): Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12

Baseline indicatore (Fonte: da banca dati programmazione triennale – MIUR PRO3)

Anno	N	D	Indicatore
A.A.2018/2019; A.S. 2018	40	275	0,145

IND_B_b_Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi

Anno	N	D	Indicatore
2016	6.110.241	61.327.574	9,963%
2017	10.898.698	71.372.570	15,270%
2018	4.067.171	66.366.158	6,128%
2019	n.d.	n.d.	n.d.



Fonte utilizzata per l'elaborazione e la simulazione dell'indicatore: Bilancio d'esercizio – riclassificato conto economico

Indicazioni tecniche per il calcolo dell'indicatore:

Numeratore (N): Totale proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi al 31/12

Denominatore (D): Totale dei proventi operativi al 31/12

Baseline indicatore (Fonte: da banca dati programmazione triennale – MIUR PRO3)

Anno	Totale proventi da ricerca e TTT	Totale proventi	Indicatore
A.S. 2018	4.067.171	66.366.158	6,128

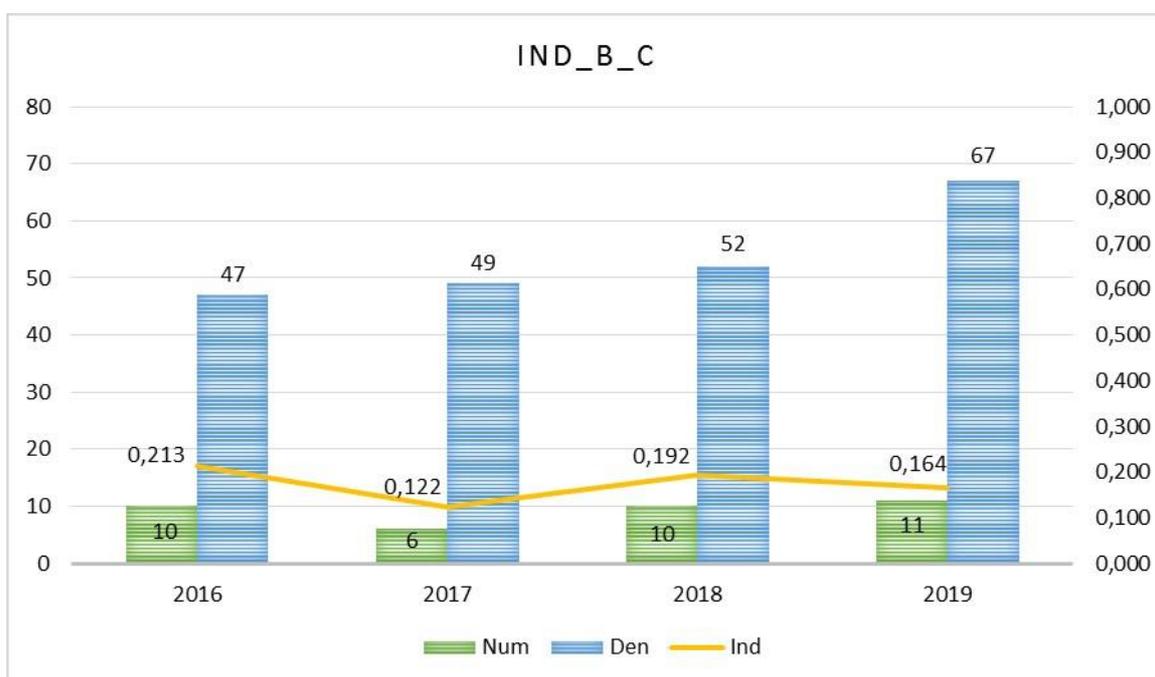
Nota: Per la verifica del risultato finale sarà considerato il valore più alto tra il valore annuale A.S. 2021 e il valore medio del triennio 2019 – 2021.

IND_B_j_

Proporzione degli iscritti al primo anno a un corso di dottorato nell'anno di riferimento provenienti da altra Regione o dall'estero

Anno	N	D	Indicatore
2016	10	47	0,213
2017	6	49	0,122
2018	10	52	0,192
2019	11	67	0,164

(*) dato fornito da banca dati programmazione triennale – MIUR



Fonte utilizzata per l'elaborazione e la simulazione dell'indicatore: cruscotto della didattica; ufficio Post Lauream

Indicazioni tecniche per il calcolo dell'indicatore:

Numeratore (N): Iscritti al primo anno di corso dei Corsi di Dottorato provenienti da altra Regione o dall'estero. Il dato fa riferimento alla residenza dello studente

Denominatore (D): Iscritti al primo anno di corso dei corsi di Dottorato.

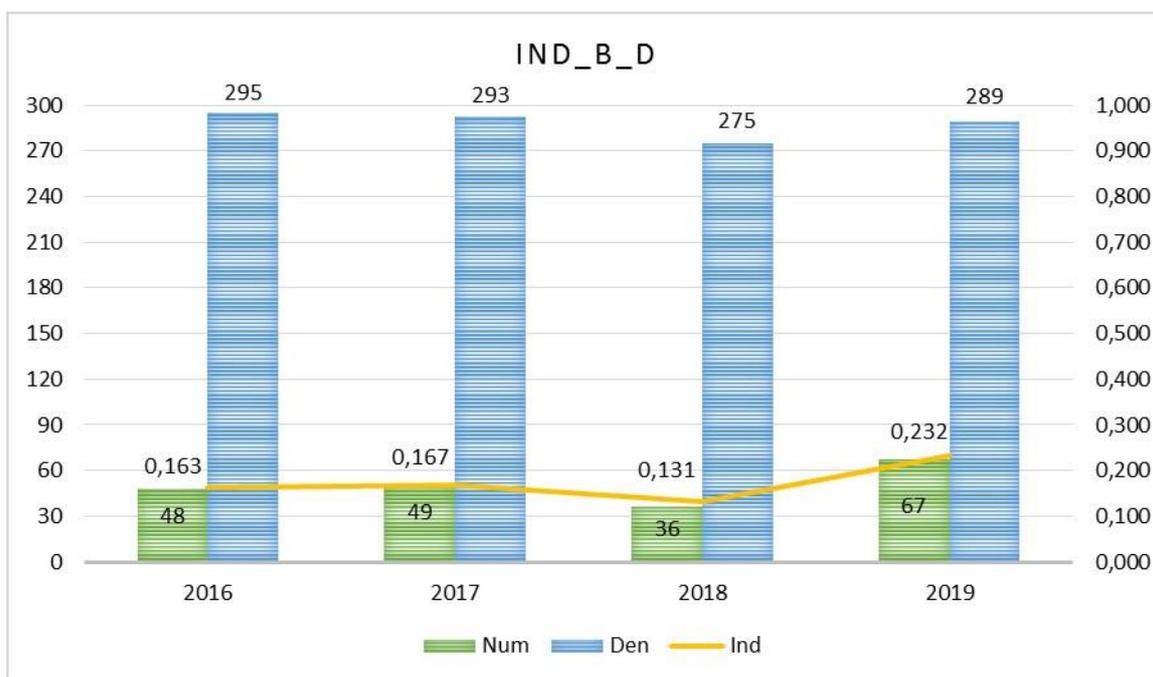
Baseline indicatore (Fonte: da banca dati programmazione triennale – MIUR PRO3)

Anno	N	D	Indicatore
A.A.2018/2019	10	52	0,192

IND_B_k_

IND_B_d_Numero di Progetti relativi a bandi ministeriali o dell'Unione Europea di cui l'ateneo risulta vincitore sul totale dei docenti

Anno	N	D	Indicatore
2016	48	295	0,163
2017	49	293	0,167
2018	36	275	0,131
2019	67	289	0,232



Fonte utilizzata per l'elaborazione e la simulazione dell'indicatore: interna (ufficio Ricerca); banca dati docenti cineca

Indicazioni tecniche per il calcolo dell'indicatore:

Numeratore (N): Numero di progetti relativi a: bandi ministeriali (PRIN, FARE); bandi relativi a progettualità internazionali (ERANET, JPI, JTI, EJP, art. 185 del TFUE); bandi del MIUR finanziati a valere su fondi del PON R&I o dell'FSC; bandi a valere sul FISR. (PRIN, PON R&I, FISR); bandi dell'Unione Europea (Horizon 2020); attivi al 31/12 di cui l'Ateneo risulta vincitore (coordinatore).

Denominatore (D): Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12

Baseline indicatore (Fonte: interna)

Anno	N	D	Indicatore
Al 31.12.2018	36	275	0,1309

L'indicatore richiede la validazione del Nucleo di Valutazione per il Numeratore

Numero Spin off universitari

Anno	N. Spin-off
------	-------------



Politecnico di Bari

2016	18
2017	18
2018	18
2019	19

Fonte utilizzata per l'elaborazione e la simulazione dell'indicatore: interna (ufficio Ricerca)

Indicazioni tecniche per il calcolo dell'indicatore:

Numero di spin off universitari attivi e operativi al 31/12 che, ai sensi del d.lgs. del 27 luglio 1999, n. 297, e del d.m. del 10 agosto 2011, n. 168 e tenuto conto delle Linee Guida ANVUR, rispondono alle seguenti caratteristiche: ○ operatività dell'impresa sulla base di risultati di ricerca prodotti dall'ateneo e/o mantenimento con lo stesso di rapporti organici di collaborazione di ricerca;
○ accreditamento in Ateneo dell'impresa spin off con delibera del Consiglio di Amministrazione. Possono essere ricompresi gli spinoff da cui è nata un'attività imprenditoriale nel periodo della programmazione.

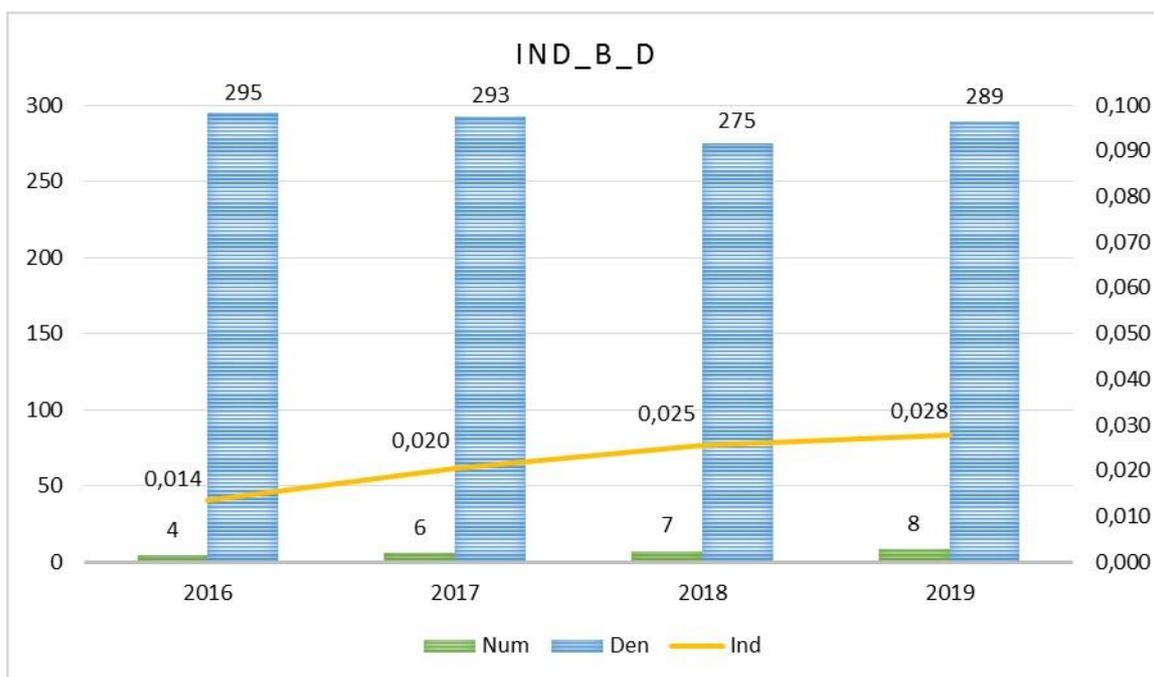
Baseline indicatore (Fonte: interna)

Anno	N. Spin-off
Al 31.12.2018	18

L'indicatore richiede la validazione del Nucleo di Valutazione

Proporzione di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto al numero di docenti

Anno	N	D	Indicatore
2016	4	295	0,014
2017	6	293	0,020
2018	7	275	0,025
2019	8	289	0,028



IND_B_m_

Fonte utilizzata per l'elaborazione e la simulazione dell'indicatore: interna (ufficio Ricerca)

Indicazioni tecniche per il calcolo dell'indicatore:

Numeratore (N): Numero di brevetti di cui l'Ateneo è titolare/co-titolare registrati e approvati al 31/12 presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi e presso gli altri uffici individuati da ANVUR nelle proprie Linee Guida.

Denominatore (D): Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12

Baseline indicatore (Fonte: interna)

Anno	N	D	Indicatore
Al 31.12.2018	7	275	0,0252

L'indicatore richiede la validazione del Nucleo di Valutazione per il Numeratore.

Proporzione di attività di trasferimento di conoscenza rispetto al numero di docenti

Indicazioni tecniche per il calcolo dell'indicatore:

Numeratore (N): Numero di attività di trasferimento di conoscenza, con particolare riferimento a **formazione continua e public engagement** promosse a livello di Ateneo dal 1/1 al 31/12. Sono considerate in particolare le attività ai paragrafi I.7.a – Attività di formazione continua e I.8.a Selezione di iniziative di Public Engagement delle Linee Guida ANVUR su Terza Missione e Impatto.

Denominatore (D): Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12

Baseline indicatore (Fonte: interna) n.d.

Al momento non è possibile stabilire con esattezza l'indicatore in quanto le attività di public engagement e di formazione continua non sono mappate secondo le indicazioni delle linee Guida ANVUR

IND_B_n_

IND_B_h_Proporzione di iscritti ai corsi di dottorato industriale rispetto al totale degli iscritti al Dottorato

Fonte utilizzata per l'elaborazione e la simulazione dell'indicatore: ufficio Post-lauream; cruscotto didattica

Indicazioni tecniche per il calcolo dell'indicatore:

Numeratore (N): Iscritti di un Corso di Dottorato industriale ai sensi del d.m. 45/2013 e delle Linee Guida del 1 febbraio 2019, n. 3315. Si considerano gli iscritti a un Corso di Dottorato, escludendo le carriere che nello stesso anno accademico hanno una sospensione. In presenza di più carriere si considera quella con il giorno di avvio più recente. **Denominatore (D):** Iscritti a un Corso di Dottorato.

Baseline indicatore (Fonte: da banca dati programmazione triennale – MIUR PRO3)

Anno	N	D	Indicatore
A.A.2018	0	147	0

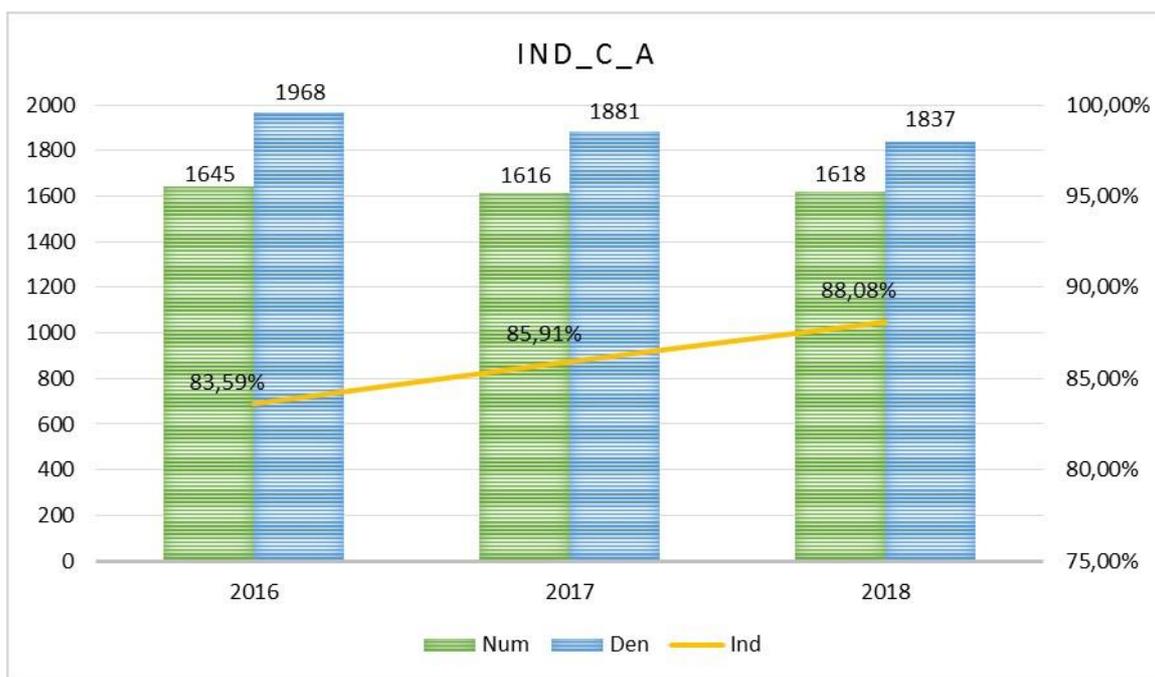
Non sono presenti dottorati industriali ai sensi dell'art. 11 D.M. 45/2013.

Obiettivo C–SERVIZI AGLI STUDENTI

IND_C_a_Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio

Anno	N	D	Indicatore
2016	1645	1968	83,59%
2017	1616	1881	85,91%
2018	1618	1837	88,08%
2019 (*)			

(*) Rilevazione Almalaurea non ancora disponibile



Fonte utilizzata per l'elaborazione e la simulazione dell'indicatore: Almalaurea, indagine profilo laureati

Indicazioni tecniche per il calcolo dell'indicatore:

Numeratore (N): Laureandi (L, LM, LMCU) che rispondono "almeno" più sì che no al quesito "Sono complessivamente soddisfatto del corso di laurea"

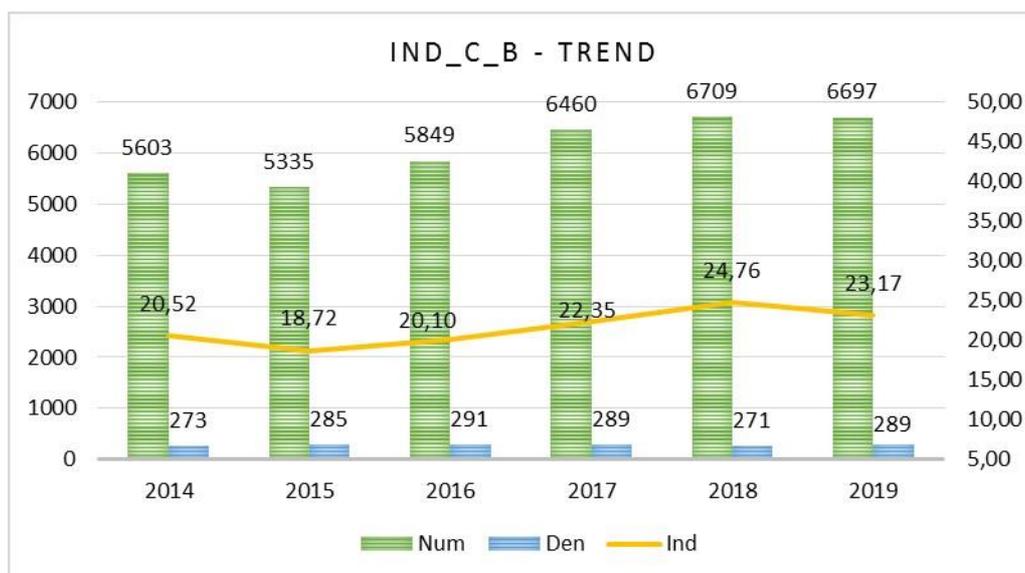
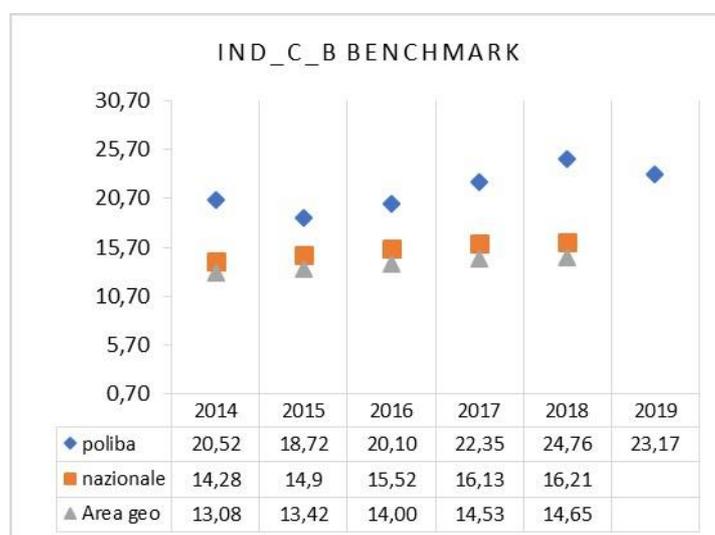
Denominatore (D): Laureandi (L, LM, LMCU) intervistati

Baseline indicatore (Fonte: da banca dati programmazione triennale – MIUR PRO3)

Anno	N	D	Indicatore
Indagine 2019 riferita ai laureandi dell'A.S. 2018	1618	1837	88,078

IND_C_b_Rapporto studenti regolari/Docenti e riduzione di tale rapporto

Anno	Indicatore di Ateneo			Indicatore nazionale			Indicatore di Area Geografica		
	N	D	Indicatore	N	D	Indicatore	N	D	Indicatore
2014	5603	273	20,52	4417,27	309,29	14,28	4110,96	314,38	13,08
2015	5335	285	18,72	4536,07	304,47	14,90	4155,35	309,54	13,42
2016	5849	291	20,10	4687,63	301,98	15,52	4156,41	296,93	13,99
2017	6460	289	22,35	4864,29	301,58	16,13	4269,93	293,78	14,53
2018	6709	271	24,76	4913,55	303,16	16,21	4309,11	294,22	14,65
2019	6697	289	23,17						



Fonte utilizzata per l'elaborazione trend dell'indicatore: ANVUR, Scheda di Ateneo – Indicatore IA5B

Fonte utilizzata per simulazione indicatore anno 2019: Cruscotto di Ateneo; banca dati docenti (MIUR)

Indicazioni tecniche per il calcolo dell'indicatore:

Numeratore (N): Iscritti regolari calcolati con il criterio del costo standard senza considerare la "regolarità" nella contribuzione e, per i Corsi di Studio Interateneo, conteggiando gli iscritti nell'Ateneo capofila. Sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex d.m. 270/2004.

Denominatore (D): Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12

Baseline indicatore (Fonte: da banca dati programmazione triennale – MIUR PRO3)

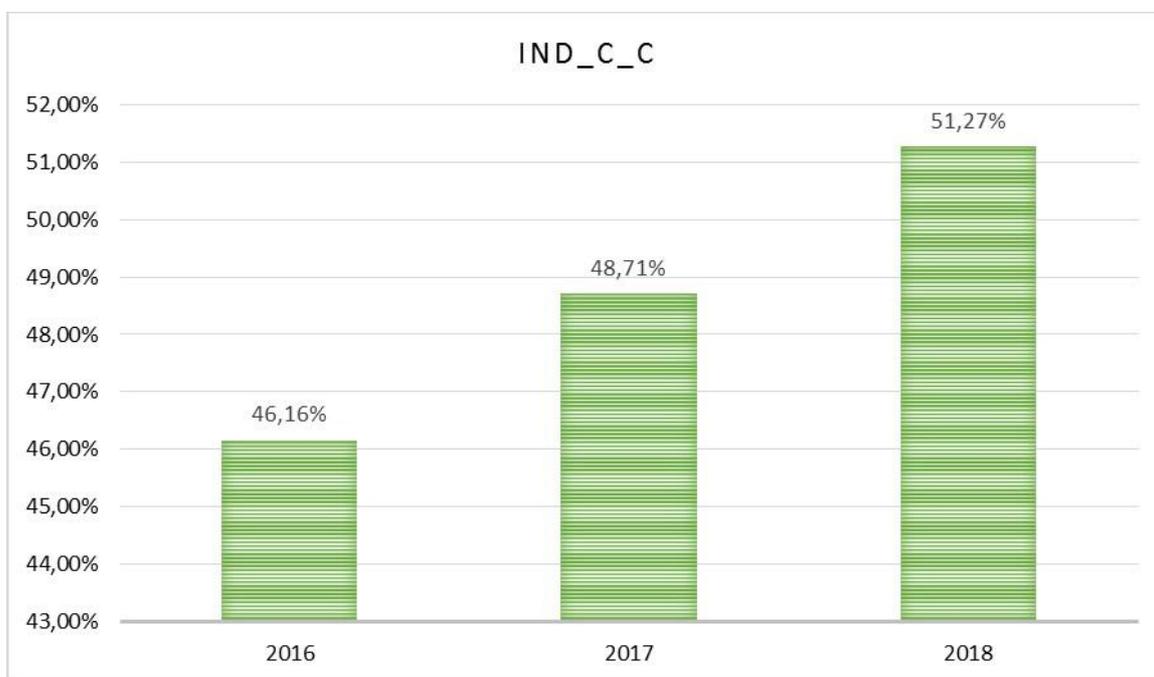
Anno	N	D	Indicatore
A.A. 2018/2019; A.S. 2018	6708	275	24,393



IND_C_c_Proporzione di giudizi positivi dei laureati relativi alle dotazioni disponibili per la didattica

ANNO	(a) Aule		(b) Servizi biblioteca		(c) Attrezzature e altre attività didattiche		(d) Postazioni informatiche		(e) Spazi per studio individuale		Indicatore $\Sigma (a1;b. 1; c. 1; d. 1; e. 1)/$ $\Sigma (a2;b. 2; c. 2; d. 2; e. 2)$
	(a.1.)	(a.2.)	(b.1.)	(b.2.)	(c.1.)	(c.2.)	(d.1.)	(d.2.)	(e.1.)	(e.2.)	
2016	1820	974	1549	1191	1501	557	1036	234	1523	474	46,163%
2017	1828	1046	1567	1282	1503	603	1034	241	1561	479	48,714%
2018	1828	1065	1538	1255	1514	670	1074	291	1536	528	51,265%

- (a.1.) Nr di studenti che hanno utilizzato la dotazione
- (a.2.) Nr risposte positive
- (b.1.) Nr di studenti che hanno utilizzato la dotazione
- (b.2.) Nr risposte positive
- (c.1.) Nr di studenti che hanno utilizzato la dotazione
- (c.2.) Nr risposte positive
- (d.1.) Nr di studenti che hanno utilizzato la dotazione
- (d.2.) Nr risposte positive
- (e.1.) Nr di studenti che hanno utilizzato la dotazione
- (e.2.) Nr risposte positive



Fonte: Almalaurea, indagine profilo laureati

Indicazioni tecniche per il calcolo dell'indicatore:

Numeratore (N): Laureandi (L, LM, LMCU) che hanno dato risposte positive ai quesiti relativi alle aule, alle postazioni informatiche, ai servizi di biblioteca, alle attrezzature per altre attività didattiche agli spazi per lo studio individuale. Il valore è ponderato per il numero di coloro che hanno riportato di aver utilizzato la dotazione per la didattica.

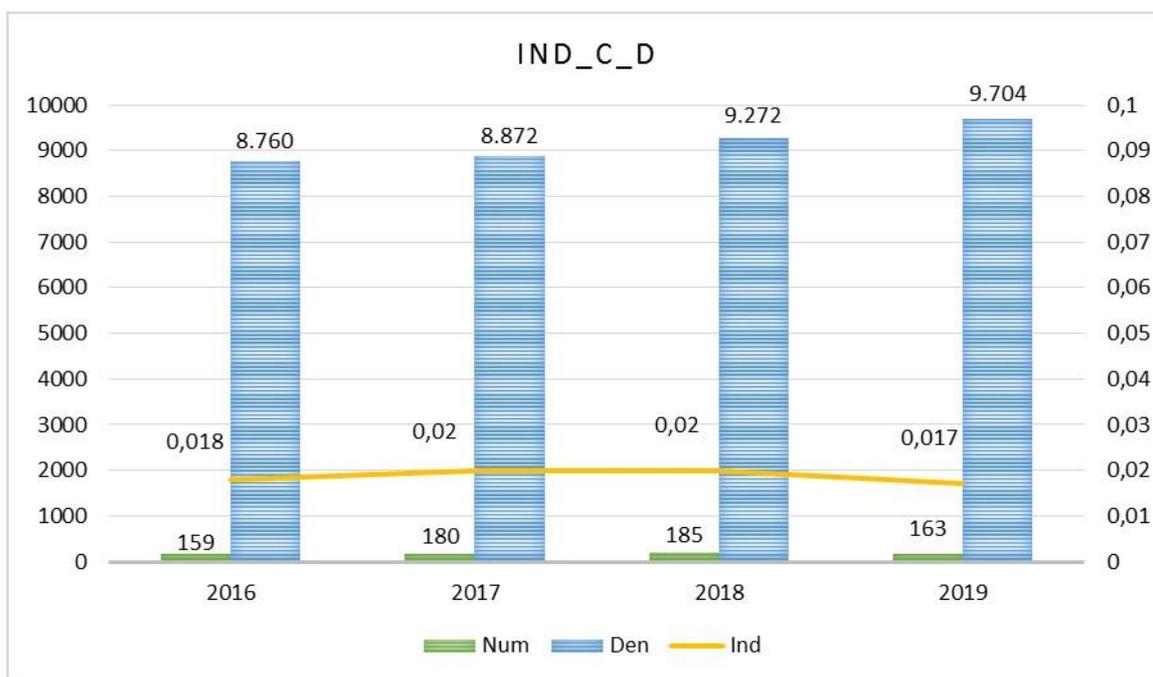
Denominatore (D): Laureandi (L, LM, LMCU) intervistati

Baseline indicatore (Fonte: da banca dati programmazione triennale – MIUR PRO3)

Anno	Indicatore
Indagine 2019 riferita ai laureandi dell'A.S. 2018	51,265

IND_C_d_Proporzione di studenti iscritti con almeno 6 CFU acquisiti per attività di tirocinio curricolare esterne all'Ateneo nell'anno di riferimento

Anno	N	D	Indicatore
2016	159	8.760	0,018
2017	180	8.872	0,020
2018	185	9.272	0,020
2019	163	9.704	0,017



Fonte utilizzata per l'elaborazione e la simulazione dell'indicatore: Anagrafe Nazionale degli Studenti.

Indicazioni tecniche per il calcolo dell'indicatore:

Numeratore (N): Iscritti all'a.a con almeno 6 CFU acquisiti per tirocinio curricolare conseguiti tra il 1/1 e il 31/12 nel corso della propria carriera presso l'Ateneo. Nel dettaglio: Stage o tirocini (STA), stage o tirocini all'estero (STE). Non verranno considerati stage o tirocini interni (STI). Sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex d.m. 270/2004. In presenza di più carriere si considera quella con il giorno di avvio più recente.

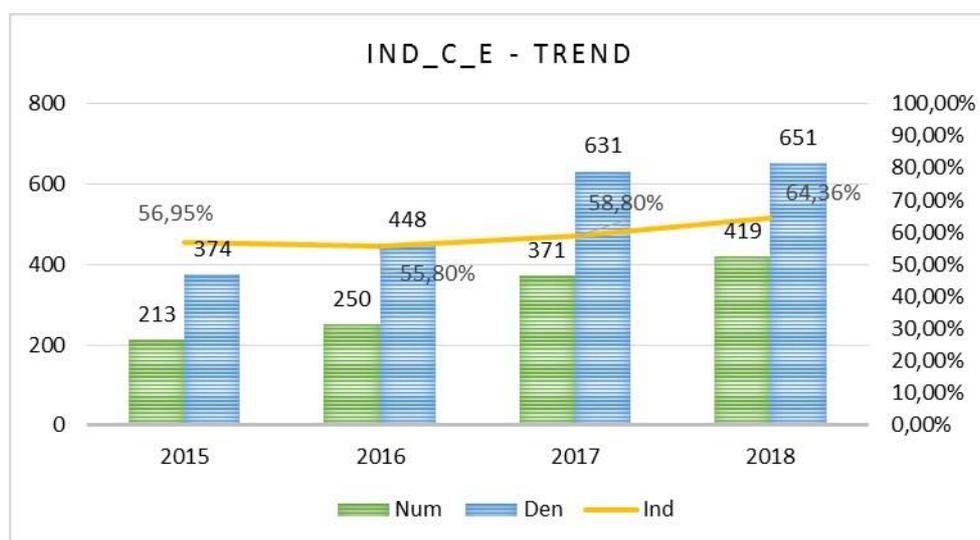
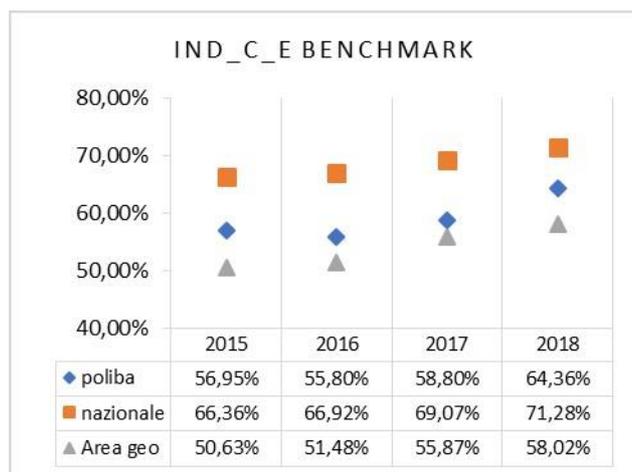
Denominatore (D): Iscritti all'a.a.. Sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex d.m. 270/2004. In presenza di più carriere si considera quella con il giorno di avvio più recente.

Baseline indicatore (Fonte: da banca dati programmazione triennale – MIUR PRO3)

Anno	N	D	Indicatore
A.A. 2017/2018; A.S. 2018	185	9.199	0,020

Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU)

Anno	Indicatore di Ateneo			Indicatore nazionale			Indicatore di Area Geografica		
	N	D	Indicatore	N	D	Indicatore	N	D	Indicatore
2015	213	374	56,95%	271	408	66,36%	143	282	50,63%
2016	250	448	55,80%	300	449	66,92%	162	314	51,48%
2017	371	631	58,80%	329	477	69,07%	201	359	55,87%
2018	419	651	64,36%	364	510	71,28%	226	390	58,02%



Fonte utilizzata per l'elaborazione e la simulazione dell'indicatore: ANVUR, Scheda di Ateneo – Indicatore IA26B

Indicazioni tecniche per il calcolo dell'indicatore:

Numeratore (N): Laureati (LM, LMCU) occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di studio **Denominatore (D):** Laureati intervistati

Baseline indicatore (Fonte: da banca dati programmazione triennale – MIUR PRO3)

Anno	N	D	Indicatore
Indagine 2019 riferita agli sbocchi occupazionali dei laureati dell'A.S. 2017.	394	451	60,522

Proporzione di studenti beneficiari di borsa di studio rispetto agli studenti idonei diritto allo studio

Fonte dei Dati Indicatore: Rilevazione dell'ufficio di statistica effettuata presso gli Enti regionali per il DSU o presso gli Atenei, ove previsto da apposita legge regionale.

Indicazioni tecniche per il calcolo dell'indicatore:

Numeratore (N): Iscritti (L, LM, LMCU e Dottorato di ricerca) beneficiari di borsa di studio regionale (d.lgs. 68/12).

Denominatore (D): Iscritti (L, LM, LMCU e Dottorato di ricerca) idonei alla borsa di studio regionale (d.lgs. 68/12).

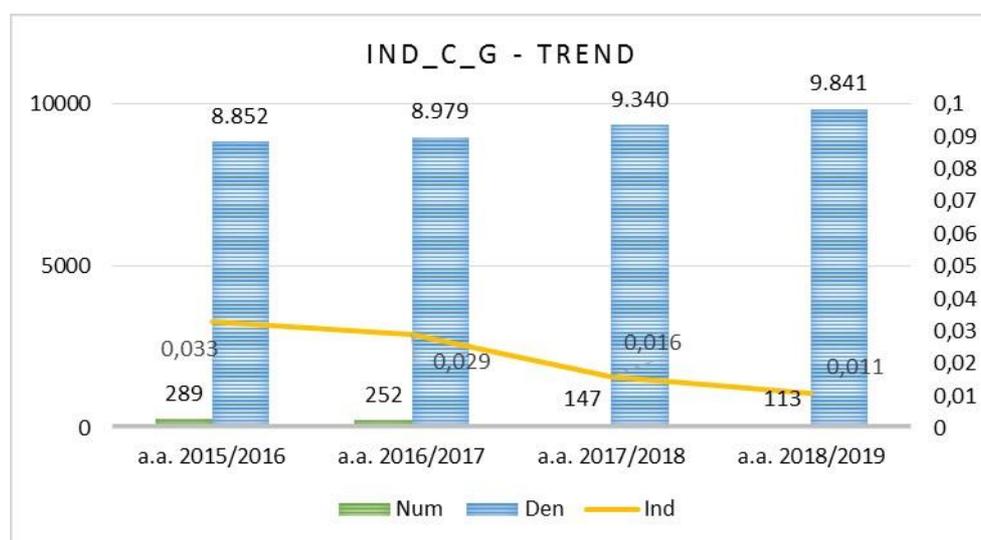
Baseline indicatore (Fonte: da banca dati programmazione triennale – MIUR PRO3)

Anno	N	D	Indicatore
A.A. 2017/2018	1507	1507	1

Negli ultimi anni l'ADISU copre il 100% delle borse

Proporzione di studenti beneficiari di intervento di supporto finanziato dall'Ateneo

A.A	N	D	Indicatore
2015/2016	289	8.852	0,033
2016/2017	252	8.979	0,029
2017/2018	147	9.340	0,016
2018/2019	113	9.841	0,011



Fonte utilizzata per l'elaborazione e la simulazione dell'indicatore: Anagrafe Nazionale degli Studenti e post lauream

Indicazioni tecniche per il calcolo dell'indicatore:

Numeratore (N): Iscritti (L, LM, LMCU e Dottorato di ricerca) beneficiari di interventi di supporto finanziati dall'Ateneo. Sono considerati gli studenti con le seguenti causali per la variabile ANS.

Denominatore (D): Iscritti (L, LM, LMCU e Dottorato di ricerca). Per il primo e il secondo ciclo, sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex d.m. 270/2004. In presenza di più carriere si considera quella più recente.

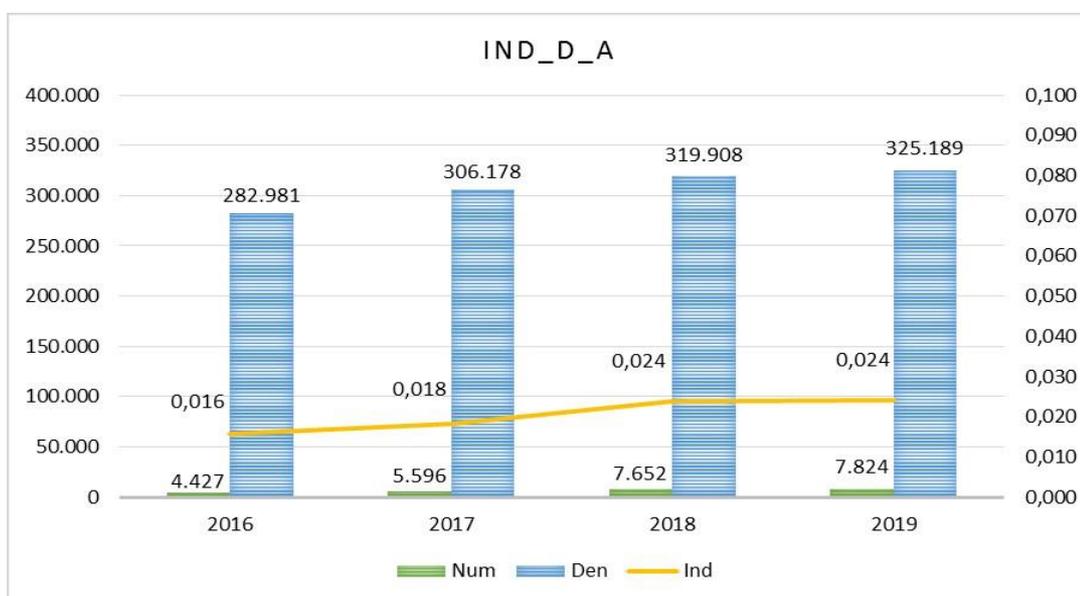
Baseline indicatore (Fonte: da banca dati programmazione triennale – MIUR PRO3)

Anno	N	D	Indicatore
A.A. 2017/2018	147	9430	0,016

Obiettivo D-INTERNAZIONALIZZAZIONE

IND_D_a_Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti

Anno	N	D	Indicatore
2016	4.427	282.981	0,016
2017	5.596	306.178	0,018
2018	7.652	319.908	0,024
2019	7.824	325.189	0,024



Fonte utilizzata per l'elaborazione e la simulazione dell'indicatore: Cruscotto della didattica

Indicazioni tecniche per il calcolo dell'indicatore:

Numeratore (N): Numero di CFU conseguiti all'estero per attività di studio o tirocinio in atenei stranieri o imprese straniere maturati tra il 1/1 ed entro il 31/12 da studenti iscritti. Sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex dm 270/2004, escluse le sospensioni.

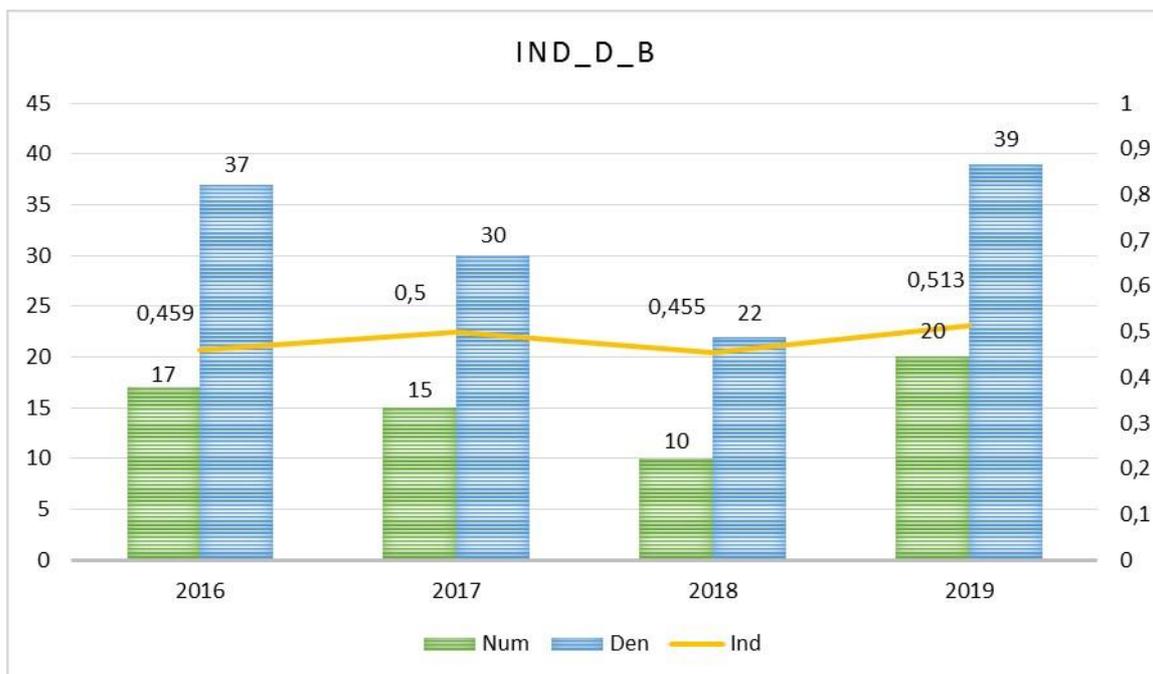
Denominatore (D): Numero di CFU conseguiti tra il 1/1 ed entro il 31/12 da studenti iscritti. Sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex d.m. 270/2004, escluse le sospensioni.

Baseline indicatore (Fonte: da banca dati programmazione triennale – MIUR PRO3)

Anno	N	D	Indicatore
A.A. 2017/2018; A.S. 2018	7.664	319.145	0,024

Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero

Anno	N	D	Indicatore
2016	17	37	0,459
2017	15	30	0,500
2018	10	22	0,455
2019	20	39	0,513



Fonte utilizzata per l'elaborazione e la simulazione dell'indicatore: Ufficio Post-Lauream

Indicazioni tecniche per il calcolo dell'indicatore:

Numeratore (N): Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 90 giorni, anche non consecutivi, all'estero.

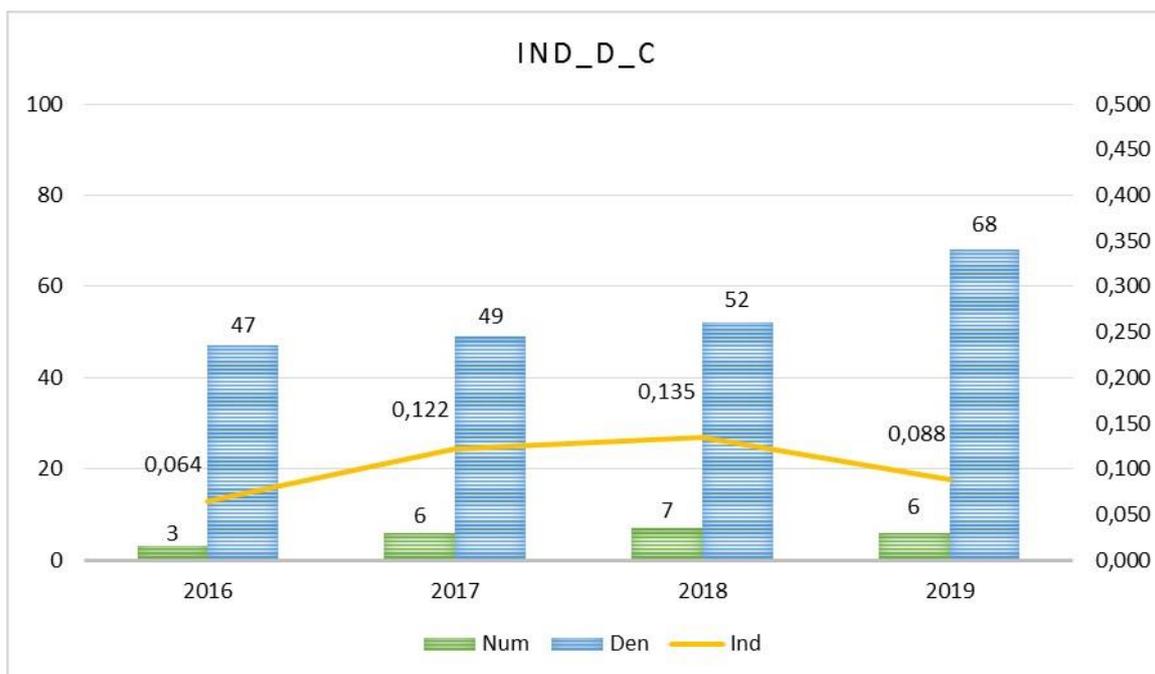
Denominatore (D): Dottori di ricerca

Baseline indicatore (Fonte: da banca dati programmazione triennale – MIUR PRO3)

Anno	N	D	Indicatore
Valore più elevato tra A.S. 2017 e A.S. 2018	14	29	0,483

Proporzione degli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato che hanno conseguito il Titolo di accesso all'estero

Anno	N	D	Indicatore
2016	3	47	0,064
2017	6	49	0,122
2018	7	52	0,135
2019	6	68	0,088



Fonte utilizzata per l'elaborazione e la simulazione dell'indicatore: Ufficio Post-Lauream; cruscotto della didattica

Indicazioni tecniche per il calcolo dell'indicatore:

Numeratore (N): Iscritti al primo anno di corso dei corsi di Dottorato che hanno conseguito il Titolo di accesso all'estero. **Denominatore (D):** Iscritti al primo anno di corso dei corsi di Dottorato.

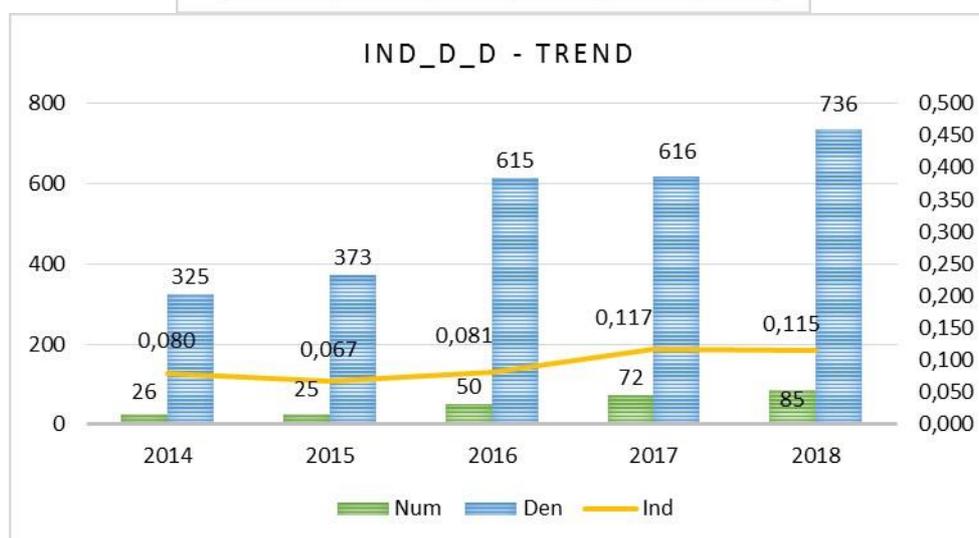
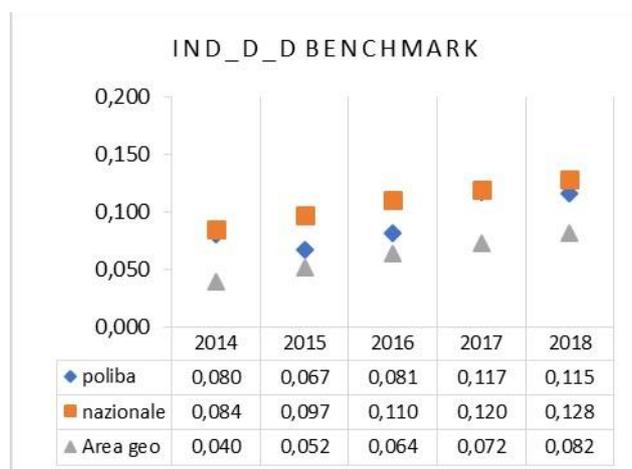
Baseline indicatore (Fonte: da banca dati programmazione triennale – MIUR PRO3)

Anno	N	D	Indicatore
A.A. 2018	0	52	0

Proporzione di laureati (L, LM e LMCU) entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero nel corso della propria carriera universitaria

Anno	Indicatore di Ateneo			Indicatore nazionale			Indicatore di Area Geografica		
	N	D	Indicatore	N	D	Indicatore	N	D	Indicatore
2014	26	325	0,080	144,38	1711,00	0,084	43,4	1091,26	0,040
2015	25	373	0,067	168,19	1740,00	0,097	56,25	1083,85	0,052
2016	50	615	0,081	203,275	1842,37	0,110	75,33	1175,78	0,064

2017	72	616	0,117	232,362	1943,86	0,120	90,67	1253,89	0,072
2018	85	736	0,115	266,312	2078,06	0,128	109,07	1331,92	0,082



Fonte utilizzata per l'elaborazione e la simulazione dell'indicatore: ANVUR, Scheda di Ateneo – Indicatore IA11

Indicazioni tecniche per il calcolo dell'indicatore:

Numeratore (N): Laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale dei Corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero nel corso della propria carriera presso l'Ateneo

Denominatore (D): Laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale dei Corsi. E' considerata la carriera più recente del laureato.

Baseline indicatore (Fonte: da banca dati programmazione triennale – MIUR PRO3)

Anno	N	D	Indicatore
A.S. 2018	85	736	0,1155

IND_D_e_Numero corsi di studio nei quali almeno il 20% degli studenti ha acquisito almeno 12 CFU all'estero nel corso della propria carriera universitaria

Triennio A.A. 2016/2017 - A.A. 2018/2019: Nessun CdS

Fonte utilizzata per l'elaborazione e la simulazione dell'indicatore: ESSE3

Indicazioni tecniche per il calcolo dell'indicatore:

Numero di Corsi di Studio nei quali almeno il 20% degli studenti ha acquisito almeno 12 CFU all'estero nel corso della propria carriera universitaria, con riferimento alla media del triennio precedente. Sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex d.m. 270/2004.

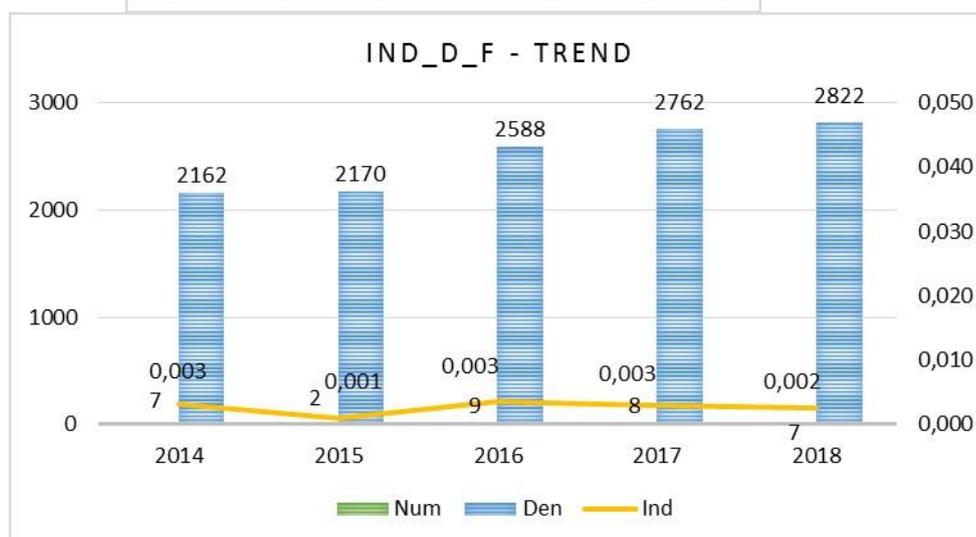
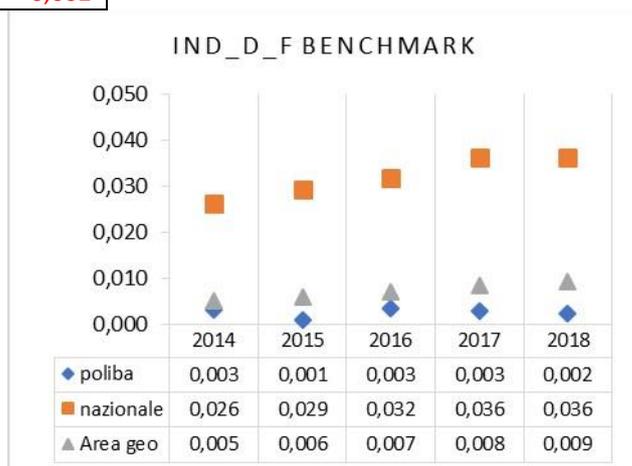
Baseline indicatore (Fonte: da banca dati programmazione triennale – MIUR PRO3.) Triennio A.A. 2016/2017 - A.A. 2018/2019: ND

IND_D_f_Proporzione di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il titolo di studio all'estero

Anno	Indicatore di Ateneo			Indicatore nazionale			Indicatore di Area Geografica		
	N	D	Indicatore	N	D	Indicatore	N	D	Indicatore
2014	7	2162	0,003	140	5333	0,026	24	4691	0,005
2015	2	2170	0,001	157	5350	0,029	27	4494	0,006
2016	9	2588	0,003	179	5631	0,032	33	4710	0,007
2017	8	2762	0,003	209	5764	0,036	40	4773	0,008
2018	7	2822	0,002	211	5848	0,036	46	4906	0,009

<i>Anno</i>	<i>N</i>	<i>D</i>	<i>Indicatore</i>
-------------	----------	----------	-------------------





Fonte utilizzata per l'elaborazione e la simulazione dell'indicatore: ANVUR, Scheda di Ateneo – Indicatore IA12

Indicazioni tecniche per il calcolo dell'indicatore:

Numeratore (N): Iscritti al I anno (avvii di carriere al I anno di corso), a corsi di Laurea, Laurea Magistrale e a Ciclo Unico (ordinamento ex d.m. 270/2004) in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero

Denominatore (D): Iscritti al I anno (avvii di carriere al I anno di corso), a corsi di laurea L, LM e LMCU (ordinamento ex DM 270/2004).

Baseline indicatore (Fonte: da banca dati programmazione triennale – MIUR PRO3)

IND_D_g_Numero dei Corsi di Studio "internazionali" ai sensi del d.m. del 7 gennaio 2019, n. 6

CLASSE	CORSO	ID SUA	INTERATENEEO	LINGUA STRANIERA	MOBILITÀ STRUTTURATA	ERASMUS_PLUS	INTERNAZIONALE
1 LM-12 Design	Disegno Industriale	1.556.709	0	1	0	0	1
2 LM-25 Ingegneria dell'automazione	Ingegneria dell'Automazione	1.556.712	0	1	0	0	1
3 LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni	Ingegneria delle Telecomunicazioni	1.556.713	0	1	0	0	1
4 LM-32 Ingegneria informatica	Ingegneria Informatica	1.556.717	0	1	0	0	1
				4			4

Indicazioni tecniche per il calcolo dell'indicatore:



Numero di Corsi di Studio "internazionali" (L, LM, LMCU) così come definiti dal d.m. 6/2019 ed eventuali modifiche successive

Baseline indicatore (Fonte: da banca dati programmazione triennale – MIUR PRO3)

A.A	Indicatore
2019/2020	4

Nell'A.A. 2020/2021 il Politecnico di Bari ha presentato la proposta di istituzione del corso di laurea magistrale in Mechanical Engineering erogato in lingua inglese.

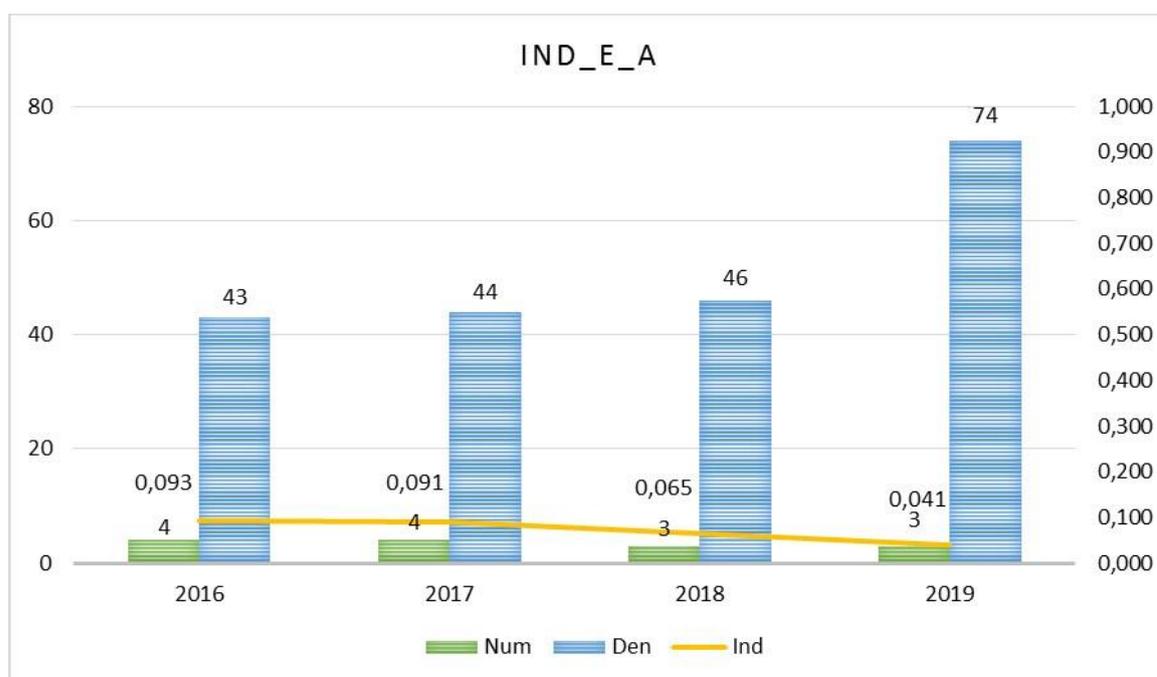
IND_D_h_Chiamate dirette studiosi dall'estero (art. 1, comma 9, Legge 230/2005)

Nessuna

Obiettivo E-POLITICHE DI RECLUTAMENTO-SOLO UNIVERSITA' STATALI

IND_E_a_Proporzione dei Professori di I e II fascia assunti dall'esterno nel triennio precedente, sul totale dei professori reclutati

Anno	N	D	Indicatore
2016	4	43	0,093
2017	4	44	0,091
2018	3	46	0,065
2019	3	74	0,041



Fonte dei Dati Indicatore: Proper (DALIA/DOCENTI).

Indicazioni tecniche per il calcolo dell'indicatore:

Numeratore (N): Professori di I e di II fascia assunti dal 1/1/ al 31/12 del triennio non in servizio in posizioni strutturate presso l'Ateneo. Sono esclusi i professori nell'ambito di convenzioni di scambio tra Atenei Per "posizioni strutturate" vanno conteggiati solo ricercatori tipo a), tipo b), ricercatori tempo indeterminato e Professori II fascia (laddove applicabile).

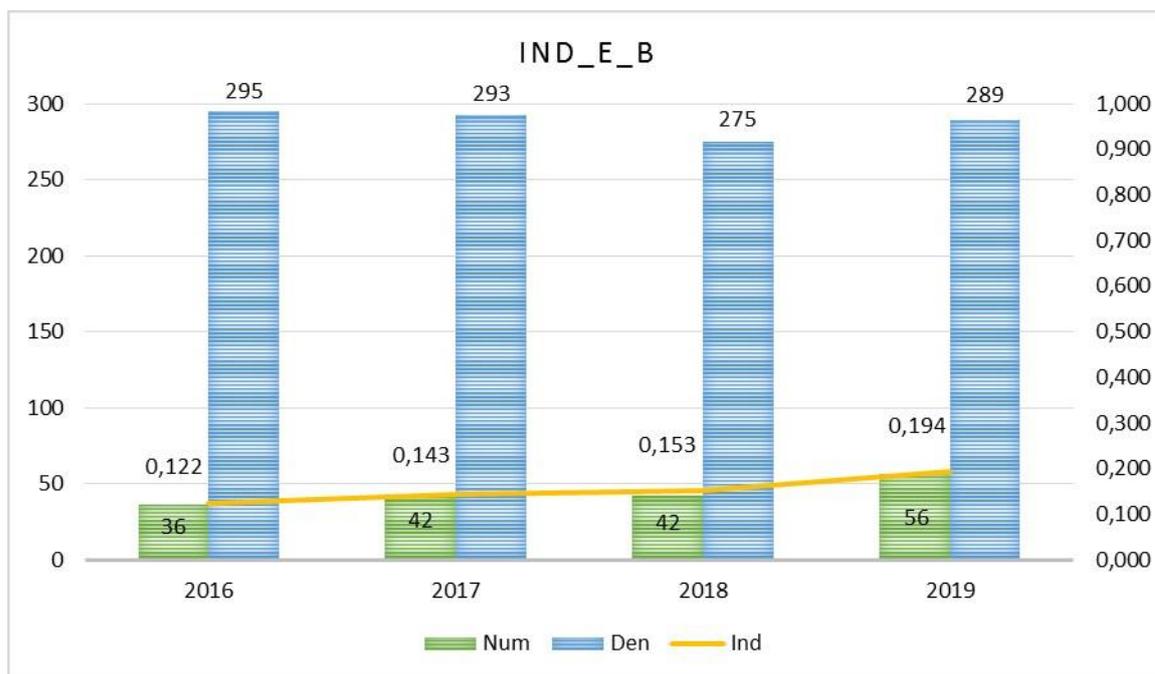
Denominatore (D): Professori di I e di II fascia assunti dal 1/1 al 31/12 del triennio

Baseline indicatore (Fonte: da banca dati programmazione triennale – MIUR PRO3)

Anno	N	D	Indicatore
1/1/2016 – 31/12/2018	3	46	0,065

IND_E_b_Proporzione di ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lett. a) e b) sul totale dei docenti

Anno	N	D	Indicatore
2016	36	295	0,122
2017	42	293	0,143
2018	42	275	0,153
2019	56	289	0,194



Fonte utilizzata per l'elaborazione e la simulazione dell'indicatore: banca dati cineca -docenti

Indicazioni tecniche per il calcolo dell'indicatore:

Numeratore (N): Ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3 in servizio al 31/12

Denominatore (D): Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12

Baseline indicatore (Fonte: da banca dati programmazione triennale – MIUR PRO3)

Anno	N	D	Indicatore
Al 31.1.2.2018	42	275	0,153

IND_E_c_Riduzione dell'età media dei ricercatori a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a)

Anno	Indicatore
2016	35,897
2017	37,257
2018	38,550
2019	36,964



Fonte utilizzata per l'elaborazione e la simulazione dell'indicatore: banca dati programmazione triennale – MIUR PRO3

Indicazioni tecniche per il calcolo dell'indicatore:

Età media dei ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) in servizio al 31/12

Baseline indicatore (Fonte: da banca dati programmazione triennale – MIUR PRO3)

Anno	Indicatore
Al 31.12.2018	38,550

IND_E_d_Chiamate dirette docenti (art. 1, comma 9, Legge 230/2005), con esclusione di quelle dall'estero e non già in servizio presso l'ateneo

Anno	Indicatore (*)
2016	0
2017	0
2018	0
2019	0

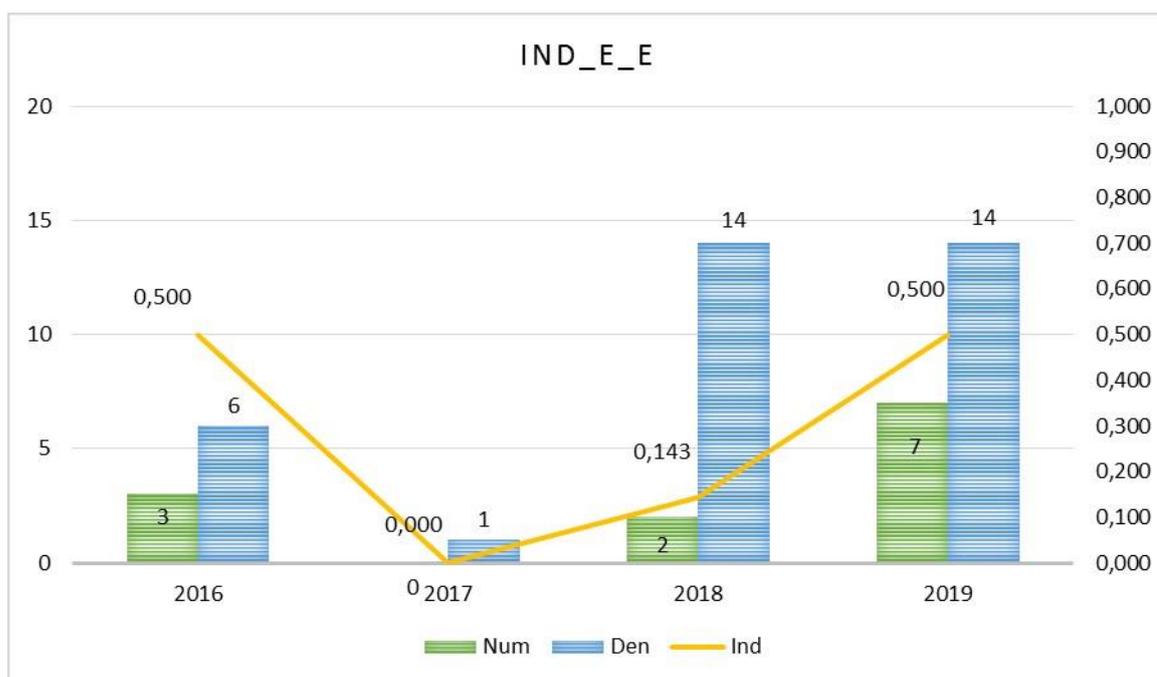
Fonte dei Dati Indicatore: Proper (DALIA/DOCENTI), Anagrafe Nazionale degli Studenti e banca dati degli assegnisti. (*) Professori e ricercatori reclutati con procedura per chiamata diretta dal 1/1 al 31/12, con l'esclusione di quelli provenienti da istituzioni estere oppure già in servizio presso l'Ateneo.

Baseline indicatore (Fonte: da banca dati programmazione triennale – MIUR PRO3)

A.S. 2018: Nessuno

IND_E_e_Proporzione di Ricercatori di cui all'articolo 24, c. 3, lettera b) reclutati dall'esterno e non già appartenenti ai ruoli dell'ateneo

Anno	N	D	Indicatore
2016	3	6	0,500
2017	0	1	0,000
2018	2	14	0,143
2019	7	14	0,500



Fonte dei Dati Indicatore: Proper (DALIA/DOCENTI)

Indicazioni tecniche per il calcolo dell'indicatore:

Numeratore (N): Ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) assunti dal 1/1/ al 31/12 e non già in servizio nell'ateneo come ricercatore di tipo a)

Denominatore (D): Ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) assunti dal 1/1 al 31/12

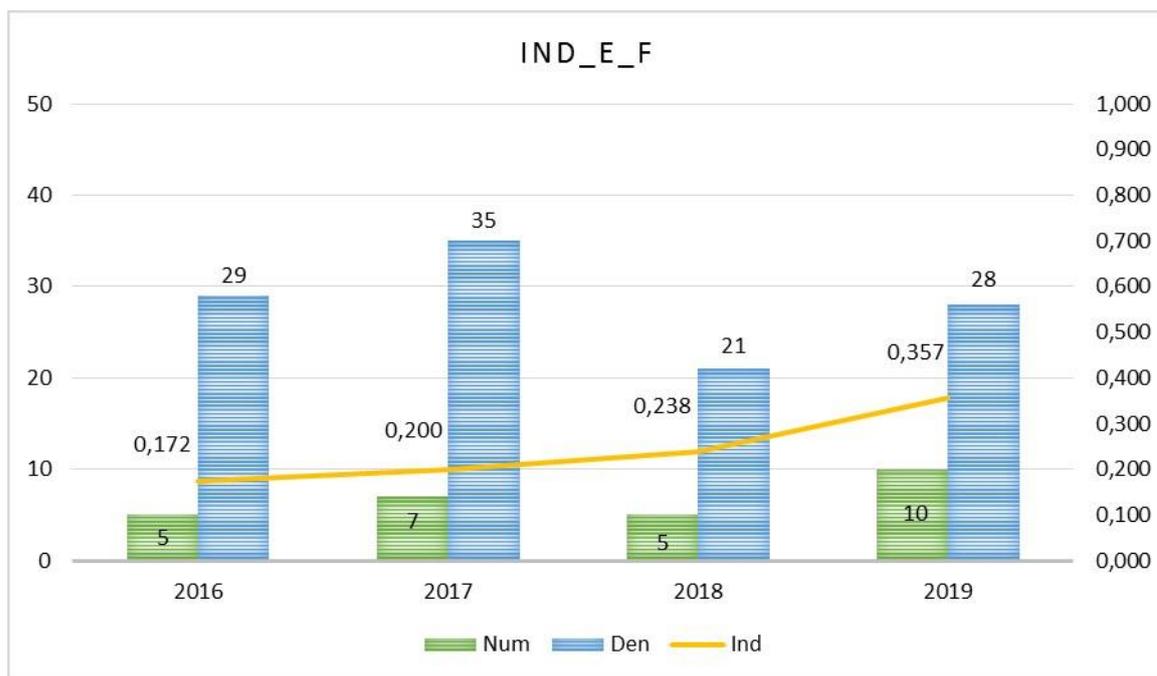
Baseline indicatore (Fonte: da banca dati programmazione triennale – MIUR PRO3)

Anno	N	D	Indicatore
A.S. 2018	2	14	0,143

IND_E_f_Proporzione di ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lett a), che hanno acquisito il dottorato di ricerca in altro Ateneo

Anno	N	D	Indicatore
2016	5	29	0,172
2017	7	35	0,200

2018(**)	5	21	0,238
2019	10	28	0,357



Fonte dei Dati Indicatore: Ufficio Risorse del Personale; Proper (DALIA/DOCENTI), Anagrafe Nazionale degli Studenti post lauream e banca dati Dottorati.

Indicazioni tecniche per il calcolo dell'indicatore:

Numeratore (N): Ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lettera a) al 31/12, che hanno acquisito il dottorato di ricerca in altro Ateneo

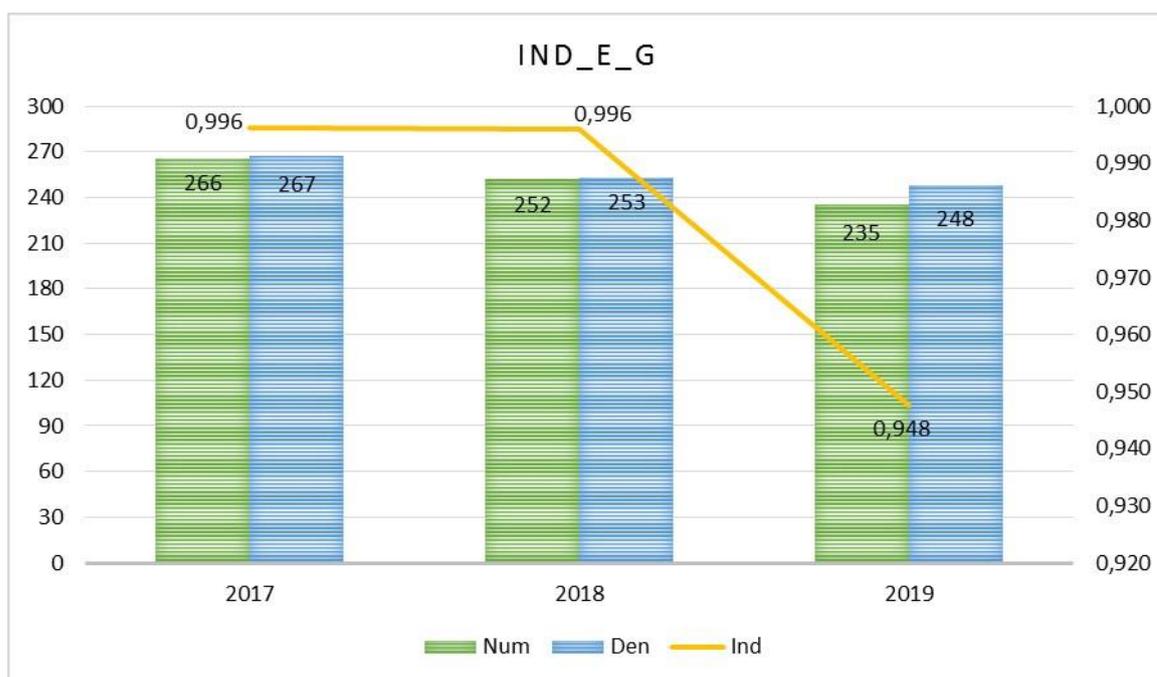
Denominatore (D): Ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lettera a) al 31/12

Baseline indicatore (Fonte: banca dati programmazione triennale – MIUR)

Anno	N	D	Indicatore
Al 31.12.2018	5	21	0,238

IND_E_g_Proporzione del Personale TA a tempo indeterminato sul totale del personale TA

Anno	N	D	Indicatore
2017	266	267	0,996
2018(**)	252	253	0,996
2019	235	248	0,948



Fonte utilizzata per l'elaborazione e la simulazione dell'indicatore: Ufficio personale TAB

Indicazioni tecniche per il calcolo dell'indicatore:

Numeratore (N): Unità di personale tecnico – amministrativo a tempo indeterminato al 31/12

Denominatore (D): Unità di personale tecnico – amministrativo al 31/12. Sono inclusi i Dirigenti, i lettori e i collaboratori a progetto (laddove presenti).

Baseline indicatore (Fonte: banca dati programmazione triennale – MIUR)

Anno	N	D	Indicatore
Al 31.12.2018	252	253	0,996

IND_E_h_Risorse per la formazione del personale TA

Anno	Formazione al personale	Aggiornamento professionale	(*) Risorse per la formazione del personale
2016	33.931	104.691	138.622
2017	49.339	106.014	155.353
2018	49.339	106.014	155.353
2019	n.d	n.d.	n.d



Fonte utilizzata per l'elaborazione e la simulazione dell'indicatore: bilancio consuntivo – Dati relativi ad entrate e spese (scritture autorizzate)

(*) Risorse finanziarie impegnate per la formazione del personale tecnico – amministrativo al 31/12

L'indicatore richiede la validazione del Nucleo di Valutazione



Il Rettore fa presente che il processo di pianificazione triennale ha visto il coinvolgimento dei Delegati che hanno presentato alcune proposte progettuali per ogni obiettivo e set di indicatori individuati sulla base di un'analisi valutativa degli stessi (vedi documento *supra*), successivamente vagliate dalla Commissione Strategica che, nelle riunioni del 30 gennaio e del 7 febbraio u.s., si è espressa sul punto convergendo verso la seguente proposta di obiettivi/azioni/indicatori con i relativi target finali.

Obiettivo C “SERVIZI AGLI STUDENTI”		
Azione b) Tirocini curricolari e formativi – Azione d) Integrazione degli interventi per il diritto allo studio e disabilità		
Indicatore d) Proporzione di studenti iscritti con almeno 6 CFU acquisiti per attività di tirocinio curricolare esterne all’Ateneo nell’anno di riferimento	Baseline	Target finale 2021
	0,02	0,03
Indicatore g) Proporzione di studenti beneficiari di intervento di supporto finanziato dall’Ateneo	0,016	0,05
Obiettivo E “POLITICHE DI RECLUTAMENTO”		
Azione c) Reclutamento di giovani ricercatori – Azione d) Sviluppo organizzativo del personale tecnico e amministrativo	Baseline	Target finale 2021

Indicatore b) Proporzione di ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lett. a) e b) sul totale dei docenti	15,3%	22,0%
Indicatore e) Risorse per la formazione del personale TA (*).	155.353 €	220.000 €

Baseline= dato fornito da banca dati programmazione triennale – MIUR relativo al 2018

Il Rettore comunica che, ai fini della realizzazione dell'azione c) dell'obiettivo E, si rende necessario, ai sensi dell'art. 2, co. 2, lett. b) del D.M. 989/2019, assicurare il cofinanziamento di almeno il 50% del costo quindicennale di n. 1 ricercatore di cui all'art. 24, co. 3, lett. b), L. n. 240/2010, sia in termini finanziari (per l'importo di €555.750; €37.050 annui), sia in termini di punti organico (0,325), come rappresentato nel seguente allegato:

Programmazione Triennale 2019/2021 - Attività anno 2019
Politecnico di BARI - Modulo Reclutamento Personale
Numero di persone che si intende reclutare per qualifica e quota di cofinanziamento di Ateneo/Miur
Attenzione: la scheda NON è stata inoltrata al MIUR.

N.	POSIZIONI	NUMERO PERSONE RECLUTATE	VALORI UNITARI				VALORI CUMULATIVI				COFINANZIAMENTO		COFINANZIAMENTO COMPLESSIVO			
			PUNTO ORGANICO (p.o.)	COSTO ANNUO	COSTO 15 ANNI (art. 18, c. 3, L.240/10)	COSTO CONTRATTO (5 ANNI)	PUNTO ORGANICO (p.o.)	COSTO ANNUO	COSTO 15 ANNI (art. 18, c. 3, L.240/10)	COSTO CONTRATTO (5 ANNI)	QUOTA ATENEO (p.o.)	QUOTA MIUR (p.o.)	QUOTA ATENEO (€)	QUOTA MIUR (€)	QUOTA ATENEO (€)	QUOTA MIUR (€)
NUOVE ASSUNZIONI																
1	I FASCIA (PO)	0	1,00	€114.000	€1.710.000	-	0,000	€0	€0	-	0,000	0,000	€0	€0	€0	€0
2	II FASCIA (PA)	0	0,70	€79.800	€1.197.000	-	0,000	€0	€0	-	0,000	0,000	€0	€0	€0	€0
3	RU B (compreso passaggio a II fascia)	1	0,65	€74.100	€1.111.500	-	0,650	€74.100	€1.111.500	-	0,325	0,325	€37.050	€37.050	€555.750	€555.750
4	RU A	0	-	-	-	€240.000	-	-	-	€0	-	-	-	-	€0	€0
PASSAGGI INTERNE																
5	Personale Docente	0	-	-	-	-	0,000	-	-	-	0,000	0,000	€0	€0	€0	€0
TOTALE		1	-	-	-	-	0,650	€74.100	€1.111.500	€0	0,325	0,325	€37.050	€37.050	€555.750	€555.750

Descrizione di tutte le progressioni interne

A tal proposito, il Rettore richiama quanto dispone il decreto direttoriale n. 2503/2019 (art. 1, comma 4) con riferimento al congelamento da parte del Ministero dell'intero ammontare dei punti organico necessari al reclutamento in sede previsionale e sino alla verifica del raggiungimento dei risultati. La restante quota, relativa al cofinanziamento ministeriale, sarà trasferita nel corso del triennio 2019-2021.

Tanto premesso, il Rettore invita questo consesso a esprimersi nel merito della proposta di scelta degli obiettivi, azioni e indicatori ai fini della redazione del programma da presentare al Ministero unitamente alla determinazione dei relativi target.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA	la relazione del Rettore;
VISTO	l'art. 12, comma 2, lettera p), dello Statuto del Politecnico di Bari;
VISTA	la L. n. 43 del 31 gennaio 2005, e in particolare l'art. 1-ter, co. 1;
VISTO	il D.M. n. 989 del 25 ottobre 2019 relativo alle linee generali d'indirizzo della programmazione delle università per il triennio 2019-2021 e agli indicatori per la valutazione periodica dei risultati;
VISTO	il D.D. n. 2503 del 9 dicembre 2019 che ha definito le modalità di attuazione della programmazione triennale delle università ai sensi del D.M. n. 989/2019;
VISTO	il Piano Strategico del Politecnico di Bari 2017-2019, del quale il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 dicembre 2019, con parere favorevole del Senato Accademico, ha confermato per l'anno 2020 le mission e gli obiettivi strategici;
VISTO	il documento di approfondimento relativo allo stato del Politecnico riguardo agli indicatori della programmazione 2019-2021, allegato alla presente informativa;
TENUTO CONTO	della proposta formulata dalla Commissione Strategica;

CONSIDERATO che per l’attuazione del programma è necessario assicurare il cofinanziamento finalizzato alla copertura della quota del 50% del costo quindicennale per il reclutamento di n. 1 ricercatore di cui all’art. 24, co. 3, lett. b), L. n. 240/2010, pari a €555.750 (€37.050 annui) e della riserva di n. 0,325 punti organico

DELIBERA

all’unanimità di esprimere parere favorevole in merito alla scelta dei seguenti obiettivi, azioni e indicatori:

Obiettivo C “SERVIZI AGLI STUDENTI”		
Azione b) Tirocini curricolari e formativi – Azione d) Integrazione degli interventi per il diritto allo studio e disabilità		
Indicatore d) Proporzione di studenti iscritti con almeno 6 CFU acquisiti per attività di tirocinio curricolare esterne all’Ateneo nell’anno di riferimento	Baseline	Target finale 2021
	0,02	0,03
Indicatore g) Proporzione di studenti beneficiari di intervento di supporto finanziato dall’Ateneo	0,016	0,05
Obiettivo E “POLITICHE DI RECLUTAMENTO”		
Azione c) Reclutamento di giovani ricercatori – Azione d) Sviluppo organizzativo del personale tecnico e amministrativo		
Indicatore a) Proporzione dei Professori di I e II fascia assunti dall’esterno nel triennio precedente, sul totale dei professori reclutati	Baseline	Target finale 2021
	15,3%	22,0%
Indicatore e) Risorse per la formazione del personale TA (*).	155.353 €	220.000 €

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 2 dell’11 febbraio 2020
n. delibera	DIDATTICA	Regolamento per l’ammissione ai Corsi di Laurea triennale in Ingegneria – A.A. 2020/2021
18		

Il Rettore riferisce la necessità di approvare il Regolamento per i Test di ammissione ai Corsi di Laurea triennale in Ingegneria a numero programmato locale per l’A.A. 2020/2021.

In particolare, il Rettore evidenzia che l’impianto generale del Regolamento, nelle sue tempistiche e modalità, non ha prodotto nell’A.A. 2019/20 nessuna sostanziale criticità.

Il Rettore ricorda che, nell’anno solare 2019, il Politecnico di Bari ha stipulato un accordo di collaborazione con LUISS Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli per la realizzazione di una *Orientation Summer School*, destinata a studenti delle scuole superiori e finalizzata

ad attrarre studenti motivati che vogliono intraprendere un percorso di formazione universitaria nei settori dell'Ingegneria. Ai sensi del predetto accordo, i candidati possono sostenere, durante il quarto anno delle scuole superiori, presso LUISS, il Test di Ammissione ad Ingegneria e guadagnare così l'ammissione, da spendere dopo il diploma di maturità.

L'edizione 2019, che si è svolta nel mese di Luglio 2019, ha permesso ad alcuni partecipanti di ottenere l'ammissione per l'A.A. 2020/21, da spendere sui posti offerti per l'A.A. 2020/21 per i corsi di Laurea triennale in Ingegneria. Il Regolamento dovrà, dunque, includere le procedure per la formalizzazione dell'ammissione così ottenuta in modo da consentire l'immatricolazione degli studenti interessati.

Il Rettore conferma che, anche per l'A.A. 2020/21, saranno attivati "Progetto Scuola" e "Progetto Geometri", legate alle omonime convenzioni-quadro, come già successo negli anni accademici passati. Il Rettore sottolinea la necessità di affiancare all'attività didattica nelle scuole, un iter amministrativo ben definito che consenta di individuare per tempo regole e tempistiche di adesione. Di tale previsione, il Regolamento dovrà tenere conto.

I candidati ammessi tramite Progetto Geometri, Progetto Scuola e Orientation Summer School avranno accesso prioritario all'immatricolazione al Politecnico di Bari.

Il Rettore specifica, inoltre, che le date delle prove ed i relativi periodi per l'iscrizione ai test, così come le numerosità dei corsi di Laurea messi a concorso, potranno subire variazioni a seguito dell'approvazione dell'offerta formativa definitiva per l'A.A. 2020/21 e dell'emanazione delle date dei concorsi di ammissione ai corsi di laurea a numero programmato nazionale.

IL SENATO ACCADEMICO

- UDITA** la relazione del Rettore;
- VISTA** la Legge 2 agosto 1990, n.241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"
- VISTO** l'art. 1, co. 1, lett. a), della Legge 2 Agosto 1999, n. 264 "Norme in materia di accessi ai corsi universitari";
- VISTI** i DD.MM. 4 agosto, 28 novembre 2000 e 16 marzo 2007, con i quali sono state determinate e ridefinite, rispettivamente, le classi delle lauree universitarie e le classi delle lauree specialistiche/magistrali;
- VISTO** il D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto M.I.U.R. 3 novembre 1999 n. 509";
- VISTA** la Legge 8 ottobre 2010, n. 170 "Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" e, in particolare l'art. 5, co. 4;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTE** le Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento allegate al Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 5669 del 12 luglio 2011;
- VISTA** la delibera del Senato Accademico del 18 Marzo 2019 con cui è stato approvato l'Accordo di collaborazione con LUISS Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli per la realizzazione di una *Orientation Summer School*;
- NELLE MORE** che venga approvata l'Offerta formativa definitiva del Politecnico di Bari per l'A.A. 20/21

CONSIDERATA la necessità di rendere note per tempo le date di espletamento dei Test di Ammissione a Ingegneria 20/2021 e poter così organizzare i processi di ateneo legati alle immatricolazioni;

RAVVISATA l'opportunità di procedere all'avvio delle procedure di ammissione ai corsi di Laurea triennale in Ingegneria 20/2021, secondo tempistiche ormai consuete e rivelatesi efficaci ;

DELIBERA

all'unanimità di approvare il *Regolamento Test di ammissione ai Corsi di laurea triennale in Ingegneria A.A. 2020/21* come di seguito riportato:

PREMESSA

Il presente Regolamento contiene le norme per l'ammissione ai corsi di Laurea Triennale in Ingegneria del Politecnico di Bari per l'anno accademico 2020/21 ed in particolare:

PARTE 1: Norme per l'ammissione al **1° anno** dei corsi di Laurea triennale in Ingegneria (tramite il T.A.I. o le convenzioni di orientamento «Progetto Geometri» e «Progetto Scuola»);

PARTE 2: Norme per l'ammissione **agli anni successivi** (2° e 3° anno) dei suddetti corsi (trasferimenti da altri atenei, passaggi di corso, immatricolazioni con abbreviazioni di carriera, ecc.).

Lo studente che intende iscriversi ad uno dei corsi di Laurea triennali in Ingegneria è tenuto a seguire le procedure previste nel presente Regolamento. Si precisa che a seguito del T.A.I. ci si potrà immatricolare esclusivamente al l'anno di corso; ciò vale anche per gli studenti in possesso di una carriera pregressa.

Il "Regolamento per l'ammissione ai corsi di laurea triennale in Ingegneria" costituisce *lex specialis* di concorso, pertanto la partecipazione alle procedure comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto qui espressamente non previsto, si rimanda al Regolamento Didattico di Ateneo e a quanto pubblicato sul sito istituzionale www.poliba.it

L'accesso al Corso di Laurea triennale in **Disegno Industriale**, al corso di Laurea triennale in **Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale (CAT)** e al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in **Architettura** sarà oggetto di **appositi bandi** e, pertanto, non soggetto alle norme previste nel presente Regolamento.

PARTE PRIMA: AMMISSIONE AL PRIMO ANNO DI CORSO

Corsi di Laurea triennale in Ingegneria - Offerta Formativa Provvisoria

CORSO DI LAUREA	SEDE DIDATTICA CORSO	Numerosità massima Corso
INGEGNERIA EDILE	Bari	150
INGEGNERIA GESTIONALE	Bari	250
INGEGNERIA ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	Bari	150
INGEGNERIA ELETTRICA	Bari	150
INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	Bari/Taranto	225
INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE	Bari	370
INGEGNERIA MECCANICA	Bari	370
INGEGNERIA DEI SISTEMI AEROSPAZIALI	Taranto	100
INGEGNERIA SISTEMI MEDICALI	Bari	220

La numerosità massima del Corso di Laurea indica il numero massimo di studenti immatricolabili in quel determinato corso di studi. Tale numero tiene conto delle diverse categorie di studenti:

- Categoria 1: Candidati (comunitari ed extra comunitari) residenti in Italia, ovvero tutti i cittadini dell'Unione Europea e i soggetti extra-comunitari regolarmente residenti in Italia; sono altresì equiparati ai fini dell'ammissione, anche i soggetti rifugiati o titolari di asilo o protezione sussidiaria;
- Categoria 2:
 - Contingente riservato ai candidati extra-comunitari residenti all'estero e richiedenti visto per motivi di studio tramite rappresentanza diplomatica italiana sul territorio di residenza;
 - Contingente riservato ai cittadini Cinesi aderenti al Programma Marco Polo.

Le strutture didattiche competenti definiranno il contingente riservato alla Categoria 2 (Studenti Extra-UE) per ciascun corso e, di conseguenza, il numero di posti disponibili per ciascuna categoria per ogni corso di Laurea. Con Decreto Rettorale, emanato **entro il 30 Giugno 2020** e pubblicato sul sito istituzionale, sarà indicata la **numerosità massima** per ogni corso di Laurea e conseguentemente verrà rideterminato il numero di posti per ciascuna categoria di candidati.

Eventuali variazioni all'offerta formativa del Politecnico di Bari verranno tempestivamente pubblicate sul sito web del Politecnico di Bari (www.poliba.it).

I candidati vincitori di «Progetto Geometri», «Progetto Scuola» e «Orientation Summer School 2019» avranno diritto all'accesso prioritario al corso di Laurea per il quale hanno partecipato al Progetto. Pertanto i vincitori del TAI potranno coprire solo i posti residui.

Requisiti per la partecipazione al T.A.I.

Possono partecipare al TAI anticipato i candidati che siano in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore o di un titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, secondo la normativa vigente, per l'accesso alla formazione universitaria oppure siano iscritti all'ultimo anno di scuola superiore, con prospettiva di sostenere l'esame per il conseguimento del titolo di studio nell'anno scolastico 2019/20; possono partecipare alla sessione Standard soltanto i candidati che siano in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore o di un titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, secondo la normativa vigente, per l'accesso alla formazione universitaria.

Il Test di Ammissione ad Ingegneria (T.A.I.)

Per immatricolarsi al primo anno dei Corsi di Laurea triennali in Ingegneria del Politecnico di Bari è obbligatorio sostenere un test di ammissione TAI (Test di Ammissione Ingegneria) finalizzato ad accertare la preparazione e l'attitudine agli studi.

Nessun candidato può immatricolarsi al I anno dei corsi di Laurea triennali in Ingegneria senza aver conseguito l'idoneità tramite il T.A.I. (fatte salve le convenzioni di cui al paragrafo successivo, che prevedono una propria prova selettiva).

È previsto un:

- **TAI anticipato**, in due sessioni di **Aprile e Maggio**, aperte agli studenti dell'ultimo anno delle superiori e ai diplomati;
- **TAI standard**, in un'unica sessione a **settembre**, aperta solo agli studenti già diplomati.

Le prove del T.A.I. prevedono un test computer-based di **20 domande** a risposta multipla, in un tempo massimo di **60 minuti** (salvo quanto previsto dalle leggi 104/92 e ss.mm. e 170/2010 per i candidati portatori di DSA e disabilità). **E' assolutamente vietato, durante lo svolgimento della prova, l'utilizzo di calcolatrici, telefoni cellulari e altri strumenti e supporti informatici.** Al termine della prova il candidato potrà visionare sul terminale il punteggio conseguito.

Gli argomenti del test riguardano esclusivamente le discipline matematiche e sono illustrati in appendice al Regolamento (Allegato 1).

Il punteggio finale viene automaticamente determinato, assegnando:

1 punto per ogni risposta esatta

0 punti per ogni risposta non data

-0,25 per ogni risposta sbagliata

Convenzioni di orientamento con ammissione anticipata

Sono attive due convenzioni-quadro con alcuni istituti superiori pugliesi, che consentono l'ammissione anticipata per gli studenti dell'ultimo anno di scuola superiore che partecipano ai Progetti denominati «Progetto Geometri» e «Progetto Scuola». Le attività di tali progetti sono regolate dalle convenzioni approvate dal Senato Accademico e prevedono una prova finale, che sostituisce a tutti gli effetti la prova del T.A.I.

Con successivi decreti saranno rese note le modalità di adesione ai progetti, ferme restando le modalità e le tempistiche di perfezionamento dell'immatricolazione dei candidati ammessi, che saranno identiche a quelle previste per i candidati ammessi tramite il TAI Anticipato. I candidati che, quandanche ammessi, non seguiranno le procedure prescritte dal decreto in parola, nei tempi indicati, perderanno ogni diritto all'immatricolazione.

Il Politecnico ha stipulato, inoltre, un accordo di collaborazione per la realizzazione della *Orientation summer school 2019* con LUISS Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli. In forza dell'art. 7 del predetto accordo, i candidati che, nel test organizzato dal Politecnico tenutosi presso le sedi della LUISS, hanno ottenuto un punteggio superiore a 8/20, sono dichiarati ammessi.

Con successivo decreto saranno resi noti gli adempimenti, a cura dei candidati, necessari per formalizzare l'intenzione di usufruire di detta ammissione e potersi, di conseguenza, immatricolare, ferme restando le modalità e le tempistiche di perfezionamento dell'immatricolazione dei candidati ammessi, che saranno identiche a quelle previste per i candidati ammessi tramite il TAI Anticipato. I candidati che, quandanche ammessi, non seguiranno le procedure prescritte dal decreto in parola, nei tempi indicati, perderanno ogni diritto all'immatricolazione.

I candidati ammessi nell'ambito di «Progetto Geometri», «Progetto Scuola» e tramite la «Orientation Summer School 2019» avranno diritto all'accesso prioritario al corso di Laurea prescelto al momento dell'adesione formale al Progetto o alla Summer School.

T.A.I. ANTICIPATO

PER DIPLOMATI E STUDENTI ISCRITTI ALL'ULTIMO ANNO DELLE SCUOLE SUPERIORI

DATE DI INIZIO DEI TURNI DI PROVE	DATE DI ISCRIZIONE ALLE PROVE	PUBBLICAZIONE CALENDARIO TURNI	DATE DI IMMATRICOLAZIONE
7 Aprile	3 Marzo – 1° Aprile	3 Aprile	21 – 27 Luglio 2020
19 Maggio	13 Aprile – 12 Maggio	15 Maggio	

Qualunque variazione alle date qui indicate sarà tempestivamente comunicata esclusivamente sul sito www.poliba.it.

Modalità di iscrizione alle sessioni del TAI anticipato

Coloro che intendono partecipare al **TAI anticipato** devono effettuare le seguenti operazioni, seguendo l'ordine sottoelencato:

1. Collegarsi al sito <http://www.poliba.it/didattica/test-di-ammissione> e seguire le istruzioni pubblicate;
2. **Registrarsi sul portale ESSE3** (si consiglia di consultare la Guida alla registrazione); E' obbligatorio, al momento della registrazione, **indicare un indirizzo email esatto, funzionante e personale** ed un **numero di cellulare** al fine di consentire alla Ufficio Concorsi, Immatricolazioni, Iscrizioni ed Elaborazione e Innovazione Procedure di Settore di effettuare eventuali comunicazioni urgenti. Le informazioni generali sul concorso verranno pubblicate sulle pagine web del Politecnico di Bari, solo tale pubblicazione avrà valore di notifica; i candidati già registrati al portale Esse3 del Politecnico di Bari dovranno saltare la registrazione e procedere direttamente all'iscrizione al test con le credenziali di cui sono in possesso;
3. **Iscriversi al test di ammissione** tramite l'apposita procedura di Esse3 (si consiglia di consultare la Guida all'iscrizione al Test) **indicando il corso di laurea prescelto**. Lo studente concorrerà per l'immatricolazione esclusivamente per il Corso di laurea prescelto. La scelta effettuata all'atto dell'iscrizione al test deve ricadere obbligatoriamente su un unico Corso di Laurea e non sarà successivamente modificabile.

4. **Effettuare il versamento di € 30,00** utilizzando le modalità disponibili nella pagina Pagamenti di ciascun profilo Esse3; **Attenzione:** Il pagamento della tassa va effettuato entro la data di scadenza prevista per l'iscrizione alla prova. La mancata registrazione su Esse3 del pagamento effettuato non preclude la partecipazione al test solo se il candidato è in grado di esibire la ricevuta di versamento, effettuato nei termini, in occasione dell'accesso al test.

Le prove della sessione anticipata del Test di Ammissione ad Ingegneria si svolgeranno esclusivamente presso il Labit (Campus "E. Quagliariello", via Orabona 4 Bari).

Non sarà concesso alcun rimborso di quanto versato per l'iscrizione al TAI, anche in caso di mancata partecipazione al TAI medesimo.

Candidati portatori di disabilità e DSA

I candidati portatori di **handicap** ai sensi della Legge n. 104/1992, così come modificata dalla Legge n. 17/1999, o di **Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)** ai sensi della L. 170/2010, possono richiedere i tempi aggiuntivi e/o strumenti compensativi inviando una richiesta scritta a mezzo e-mail, **entro il termine prescritto per l'iscrizione alla prova** (1° Aprile per la prova di Aprile e 12 Maggio per quella di Maggio), esclusivamente all'indirizzo ammissioni@poliba.it indicando i propri dati anagrafici ed allegando idonea documentazione, rilasciata da non più di 3 anni da strutture del SSN o da strutture e specialisti accreditati dallo stesso, secondo i riferimenti normativi. **Tale richiesta non sostituisce le procedure di iscrizione.**

Le richieste devono essere inoltrate direttamente dallo studente interessato.

La Commissione di valutazione di richieste di ausili, tempi aggiuntivi e/o strumenti compensativi per le prove di ammissione al Politecnico per l'anno accademico 2020/2120 valuterà le richieste e la documentazione prodotta e comunicherà ai candidati l'esito delle istanze, tenendo conto della natura della prova selettiva. In ragione della complessità di tale valutazione, si prega vivamente i candidati di inoltrare le richieste e la relativa documentazione con largo anticipo rispetto alla scadenza.

Convocazione degli iscritti e svolgimento della prova

La convocazione degli ammessi a ciascuna prova avverrà esclusivamente tramite avviso pubblicato sul sito www.poliba.it nelle date previste dal presente Regolamento e ivi indicate.

L'indicazione di data e ora nell'area riservata di Esse3 non ha alcuna rilevanza: la/e data/e di svolgimento delle prove saranno comunicate tramite i calendari di convocazione che saranno pubblicati sul sito www.poliba.it nelle date indicate alla pagina precedente. Tale pubblicazione avrà valore di notifica.

Nel caso in cui il numero degli iscritti a ciascuna sessione del T.A.I. superi le 50 unità, le prove si svolgeranno in più turni (eventualmente anche in più giorni). Le assegnazioni di data e turno verranno fatte d'ufficio collocando i candidati iscritti alla prova in ordine alfabetico dalla A alla Z. Per ciascun turno sarà indicato l'orario di inizio.

Non sarà possibile esprimere preferenze per l'assegnazione del turno, a prescindere dalle motivazioni, né sarà possibile accettare richieste di cambio turno.

L'ammissione all'aula di test è comunque subordinata:

- Al riconoscimento del candidato, che dovrà presentarsi alla commissione munito di **un documento d'identità in originale in corso di validità (carta di identità, passaporto, patente di guida o porto d'armi)**;
- **All'accertamento dell'avvenuto pagamento della Tassa di concorso tramite il sistema PagoPA nei termini dovuti:** il Politecnico di Bari non potrà accettare pagamenti effettuati dopo la scadenza o con metodi diversi dal sistema PagoPA.

Precisazione: la trasmissione dei pagamenti effettuati con PagoPA avviene in modo automatico e richiede al massimo qualche ora. Attenzione: la data di pagamento certificata dalla procedura di acquisizione automatica sul portale Esse3 dovrà tassativamente e inderogabilmente rientrare nell'intervallo di tempo previsto per l'iscrizione alla singola prova di test. Eventuali pagamenti che su Esse3 riporteranno data di pagamento successiva alla scadenza non saranno considerati validi ai fini dell'immatricolazione. Si consiglia di tener conto dei tempi di esecuzione dei pagamenti ordinati previsti dai sistemi di homebanking e dai servizi bancari in generale.

Nel caso di pagamento con carta di credito, la mera accettazione della richiesta dal Nodo Pagamenti e il conseguente arrivo della risposta automatica di Esse3 non costituisce conferma del buon esito dell'operazione: sarà necessario accertarsi che il provider della carta di credito autorizzi effettivamente la transazione e il trasferimento di denaro.

Per il TAI anticipato la soglia minima obbligatoria di punteggio da ottenere per essere considerati idonei è **pari a 8/20**. L'ammissione sarà comunque subordinata al collocamento in posizione utile in graduatoria rispetto alla disponibilità di posti nel corso di laurea prescelto.

I candidati che riporteranno un punteggio inferiore a 8/20 sono considerati **non idonei** all'ammissione e in ogni caso, **anche in caso di disponibilità di posti, non potranno immatricolarsi** ai corsi di Laurea triennali in Ingegneria di questo Politecnico.

I candidati risultati assenti e coloro che non hanno superato la prova nella sessione di Aprile saranno automaticamente prenotati per la sessione di Maggio. **I candidati che, nella prova di Aprile, avranno conseguito l'idoneità (cioè un punteggio superiore a 8/20) non potranno chiedere di sostenere nuovamente il test nella sessione di Maggio.**

Formazione delle graduatorie finali

Entro una settimana dal termine di ciascuna sessione il Politecnico di Bari pubblicherà sul proprio sito istituzionale l'elenco dei candidati idonei alla prova (identificati dal numero di prematricola) con l'indicazione del corso di Laurea per il quale concorrono. Tale elenco ha mero valore informativo e non costituisce una graduatoria concorsuale.

Entro il 30 Giugno 2020 il Politecnico di Bari stilerà la graduatoria finale di merito (includendo gli idonei delle sessioni di Aprile e Maggio) per ciascun corso di laurea. Potranno immatricolarsi solamente i candidati che hanno conseguito il punteggio minimo previsto (8/20) e che si sono collocati in posizione utile nella graduatoria finale del Corso di Laurea prescelto al momento dell'iscrizione al TAI.

La posizione in graduatoria è determinata, per ogni corso di laurea, in funzione del punteggio conseguito nel test. In caso di parità di punteggio sarà data priorità al candidato anagraficamente più giovane (legge 16 giugno 1991 n. 191).

Immatricolazioni a seguito dei TAI anticipati

I candidati risultati ammessi (idonei utilmente collocati in graduatoria) al termine dei TAI anticipati avranno diritto a **immatricolarsi dal giorno 21 Luglio ed entro le ore 12 del giorno 27 Luglio 2020**, utilizzando l'apposita procedura di immatricolazione sul portale ESSE3 (<https://poliba.esse3.cineca.it/Home.do>) e secondo le **istruzioni** che saranno dettagliate tramite un'apposita informativa pubblicata sul sito web del Politecnico **entro il 30 Giugno 2020**. Non verranno inviate ulteriori comunicazioni.

Costituiranno titoli indispensabili per l'immatricolazione:

- il conseguimento di un diploma di scuola secondaria superiore previsto dall'art. 1 della L. 11/12/1969 n. 910 o di altro titolo di accesso idoneo;
- il collocamento in posizione utile nella graduatoria del test di ammissione nell'ambito del Corso di Laurea scelto al momento dell'iscrizione al TAI.

I candidati vincitori che non provvedono ad effettuare l'immatricolazione, come prescritto, entro le ore 12 del 27 Luglio 2020, perdono il diritto all'immatricolazione, e conseguentemente si procederà allo scorrimento automatico nella graduatoria di merito (**RIPECAGGIO**) o, nel caso in cui non vi siano candidati aventi diritto all'immatricolazione, i posti residui saranno messi a disposizione dei candidati al TAI Standard.

Ripescaggio TAI Anticipato

Le graduatorie con l'indicazione dei candidati ripescati saranno pubblicate sul portale ESSE 3 entro il giorno 29 Luglio 2020. Gli stessi, identificati come ammessi, dovranno perfezionare la propria immatricolazione **dal giorno 30 Luglio 2020 fino alle ore 12 del giorno 4 Agosto 2020**, utilizzando l'apposita procedura di immatricolazione sul

portale ESSE3 (<https://poliba.esse3.cineca.it/Home.do>) e secondo le istruzioni che saranno dettagliate tramite un'apposita informativa pubblicata sul sito web del Politecnico entro il 29 Luglio 2020. Non verranno inviate ulteriori comunicazioni.

Eventuali variazioni circa le modalità di immatricolazione verranno comunicate attraverso il sito web del Politecnico di Bari.

I candidati ripescati che non provvedono ad effettuare l'immatricolazione, come prescritto, entro le ore 12 del 4 Agosto 2020, perdono il diritto all'immatricolazione.

Gli eventuali posti vacanti saranno messi a disposizione dei candidati che prenderanno parte al TAI Standard di Settembre 2020.

Le graduatorie dei TAI anticipati non avranno alcun valore ai fini del TAI Standard di settembre.

Procedura di immatricolazione

Si precisa che la procedura di immatricolazione:

- È interamente telematica e non richiede la presentazione di documenti agli sportelli di Segreteria;
- Deve essere svolta **in tutte e tre le sue fasi (compreso il pagamento)** nelle scadenze sopra citate e non prevede deroghe/proroghe; non rilevano motivi alcuni;
- Deve essere svolta dal candidato personalmente: l'Ufficio non può comunicare in merito con soggetti diversi dai candidati

Prima fase: preparazione della documentazione

- **Fotografia** (controlla le linee guida della Polizia di Stato: https://www.poliziadistato.it/statics/10/fotografia_passaporto_web.pdf) ne sarà richiesto l'upload durante la procedura di immatricolazione online; è la foto che comparirà sul libretto/tesserino universitario; le specifiche tecniche sul formato saranno pubblicate sul sito del Politecnico;
- **Scansione del documento di identità**; ne sarà richiesto l'upload in formato .pdf nella sezione "Allegati Carriera" del Menu Segreteria di Esse3;
- **Autocertificazione di conseguimento del diploma** (non un certificato!) con dichiarazione di non contemporanea iscrizione, redatta dallo studente tramite l'apposito modulo scaricabile dal sito del Politecnico.

Seconda fase: immatricolazione su Esse3

- Compilazione online della domanda di immatricolazione sul portale Esse3. Si consiglia fortemente di seguire le istruzioni contenute nella Guida all'immatricolazione che il Politecnico di Bari pubblicherà sul proprio sito web istituzionale. Sarà necessario effettuare l'upload dei documenti preparati durante la Prima Fase

Terza fase: perfezionamento dell'immatricolazione

- Versamento della Tassa di immatricolazione di € 136, che verrà generata dal sistema Esse3 al termine della compilazione della domanda di immatricolazione, con le modalità disponibili nella Pagina Pagamenti dell'area riservata di ciascun portale Esse3;
- Upload della ricevuta di pagamento nella sezione Allegati Carriera di Esse3

Attenzione – la Tassa di immatricolazione comprende solo:

- Tassa regionale per il diritto allo studio di € 120
- Bollo virtuale di € 16

Sulla I rata non influiscono le condizioni reddituali né il voto di maturità.

Il contributo onnicomprensivo verrà calcolato sulla base dell'**Attestazione ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario 2020**: in merito alla certificazione dei redditi, ai fini della determinazione della contribuzione lo studente dovrà procurarsi quanto prima l'Attestazione ISEE per le prestazioni agevolate per il

diritto allo studio universitario, redatta tra il 1/1/2020 e il 31/12/2020 (anche dunque successivamente all'immatricolazione, purché nei termini). Tale attestazione sarà acquisita in automatico direttamente dal sistema informatico dell'INPS (quindi non dovrà allegarla) e comparirà nella sezione "Autocertificazione" del portale Esse3 di ciascuno studente che sia **regolarmente iscritto**. Si precisa che **in assenza dell'Attestazione ISEE** predetta sarà assegnato il **contributo onnicomprensivo massimo** previsto dal vigente Regolamento sulla contribuzione studentesca.

Tutte le fasi (Fase 1 + Fase 2 + Fase 3) devono essere svolte e completate nei termini prescritti per l'immatricolazione.

T.A.I. STANDARD per studenti diplomati

Il **TAI standard**, si svolgerà in un'unica sessione aperta solo ai candidati già in possesso del titolo di accesso. Coloro che sosterranno il **test TAI "standard"** avranno a disposizione i posti rimasti disponibili dopo le immatricolazioni del TAI anticipato.

Il TAI Standard si svolgerà, salvo diversa comunicazione sul sito www.poliba.it, presso la sede di **Bari** (Labit, Campus "E. Quagliariello", via Orabona 4 Bari) e presso il Centro Interdipartimentale Magna Grecia di **Taranto** (Viale del Turismo, 8 Taranto).

Data di iscrizione alle prove	Dal 7 al 25 Agosto 2020
Data di pubblicazione dei calendari	28 Agosto 2020
Data di inizio dei turni delle prove	Dal 1° Settembre 2020
Date immatricolazioni dei vincitori	Dal 9 Settembre al 15 Settembre 2020 ore 12
Richiesta di immatricolazione degli idonei su posti ulteriormente disponibili	Dal 9 Settembre al 15 Settembre 2020 ore 12 Con immatricolazione dal 22 al 25 Settembre 2020 ore 12

Modalità di iscrizione al T.A.I. STANDARD

Sono tenuti ad effettuare le procedure di cui ai punti 3, 4 e 5 (compreso il pagamento della Tassa di concorso) anche coloro che vogliono partecipare al TAI Standard avendo già sostenuto i TAI anticipati o essendosi ad esso iscritti.

Coloro che intendono partecipare al **TAI Standard** devono effettuare le seguenti operazioni, seguendo l'ordine sottoelencato:

1. Collegarsi al sito <http://www.poliba.it/didattica/test-di-ammissione> e seguire le istruzioni pubblicate;
2. **Registrarsi sul portale ESSE3** (si consiglia di consultare la Guida alla registrazione); *E' obbligatorio, al momento della registrazione, indicare un indirizzo email esatto, funzionante e personale ed un numero di cellulare al fine di consentire alla Ufficio Concorsi, Immatricolazioni, Iscrizioni ed Elaborazione e Innovazione Procedure di Settore di effettuare eventuali comunicazioni urgenti. Le informazioni generali sul concorso verranno pubblicate sulle pagine web del Politecnico di Bari, solo tale pubblicazione avrà valore di notifica*; i candidati già registrati al portale Esse3 del Politecnico di Bari dovranno saltare la registrazione e procedere direttamente all'iscrizione al test con le credenziali di cui sono in possesso;
3. **Iscriversi al test di ammissione tramite l'apposita procedura di Esse3** (si consiglia di consultare la Guida all'iscrizione al Test) indicando il corso di laurea prescelto. Lo studente concorrerà per l'immatricolazione esclusivamente per il Corso di laurea prescelto. La scelta effettuata all'atto dell'iscrizione al test deve ricadere obbligatoriamente su un unico Corso di Laurea e non sarà successivamente modificabile.
4. **Effettuare il versamento di € 30,00** utilizzando le modalità disponibili nella pagina Pagamenti di ciascun profilo Esse3; **Attenzione:** Il pagamento della tassa va effettuato entro la data di scadenza prevista per l'iscrizione alla prova. La mancata registrazione su Esse3 del pagamento effettuato non preclude la partecipazione al test solo se il candidato è in grado di esibire la ricevuta di versamento, effettuato nei termini, in sede di test.

I candidati che si iscrivono al test tramite rappresentanza diplomatica italiana, come studenti extra-comunitari e residenti all'estero (categoria 2), sono esentati dal versamento della Tassa di ammissione al concorso.

5. **Scelta della sede di test:** Le prove della sessione Standard del Test di Ammissione ad Ingegneria si svolgeranno presso:

- Il Labit (Campus "E. Quagliariello", via Orabona 4 Bari)
- L'Aula informatizzata di viale del Turismo 8 a Taranto

Durante la procedura di iscrizione al TAI verrà chiesto al candidato di esprimere la preferenza per la sede di svolgimento del test (indipendentemente dal corso di Laurea prescelto). La scelta effettuata non è modificabile.

Non sarà concesso alcun rimborso di quanto versato per l'iscrizione al TAI, anche in caso di mancata partecipazione al TAI medesimo.

Candidati portatori di disabilità e DSA

I candidati portatori di **handicap** ai sensi della Legge n. 104/1992, così come modificata dalla Legge n. 17/1999, o di **Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)** ai sensi della L. 170/2010, possono richiedere i tempi aggiuntivi e/o strumenti compensativi inviando una richiesta scritta a mezzo e-mail, rigorosamente **entro il termine prescritto per l'iscrizione alla prova (29 Agosto 2020)**, esclusivamente all'indirizzo ammissioni@poliba.it indicando i propri dati anagrafici ed allegando idonea documentazione, rilasciata da non più di 3 anni da strutture del SSN o da strutture e specialisti accreditati dallo stesso, secondo i riferimenti normativi. **Tale richiesta non sostituisce le procedure di iscrizione.** Le richieste devono essere inoltrate direttamente dal candidato interessato.

La Commissione di valutazione di richieste di ausili, tempi aggiuntivi e/o strumenti compensativi per le prove di ammissione al Politecnico per l'anno accademico 2020/2021 valuterà le richieste e la documentazione prodotta e comunicherà ai candidati l'esito delle istanze, tenendo conto della natura della prova selettiva. In ragione della complessità di tale valutazione, si prega vivamente i candidati di inoltrare le richieste e la relativa documentazione con largo anticipo rispetto alla scadenza.

Studenti non comunitari residenti all'estero (Categoria 2)

Si definiscono tali, tutti i cittadini extracomunitari non residenti in Italia e che necessitano del visto di ingresso per motivi di studio: sono esclusi, dunque, i candidati extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, a qualunque titolo (inclusi i rifugiati e i titolari di protezione sussidiaria), poiché equiparati agli studenti comunitari. Fermo restando l'iter di preiscrizione tramite **rappresentanza diplomatica italiana** nel Paese di residenza, imposto dalle norme dell'ordinamento italiano in materia di immigrazione e ordine pubblico, i predetti candidati possono partecipare solo alla prova standard prevista a settembre e concorreranno esclusivamente per i posti riservati alla **Categoria 2**, previsti per ogni corso di laurea.

I candidati non comunitari residenti all'estero potranno immatricolarsi esclusivamente previo superamento della prova di conoscenza della lingua italiana. La data della prova sarà stabilita entro il 30 Giugno 2020 e comunicata sul sito del Politecnico di Bari.

Il Politecnico di Bari valuterà altresì, prima di consentire l'immatricolazione, l'idoneità del titolo di studio per tutti i candidati con qualifiche internazionali (titoli conseguiti con ordinamento estero).

I candidati di cui al presente paragrafo sono esonerati dall'obbligo di versare la tassa di ammissione.

Convocazione degli iscritti e svolgimento della prova

La convocazione degli ammessi a ciascuna prova avverrà esclusivamente tramite avviso pubblicato sul sito www.poliba.it nelle date previste dal presente Regolamento e ivi indicate.

L'indicazione di data e ora nell'area riservata di Esse3 non ha alcuna rilevanza: **la/e data/e di svolgimento delle prove saranno comunicate tramite i calendari di convocazione che saranno pubblicati sul sito www.poliba.it** nelle date indicate alla pagina precedente. Tale pubblicazione avrà valore di notifica.

Nel caso in cui il numero degli iscritti a ciascuna sessione del T.A.I. superi le 50 unità, le prove si svolgeranno in più turni (eventualmente anche in più giorni). Le assegnazioni di data e turno verranno fatte d'ufficio collocando i candidati iscritti alla prova in ordine alfabetico dalla A alla Z. Per ciascun turno sarà indicato l'orario di inizio. Non sarà possibile esprimere preferenze per l'assegnazione del turno, a prescindere dalle motivazioni, né sarà possibile accettare richieste di cambio turno.

L'ammissione all'aula di test è comunque subordinata:

- Al riconoscimento del candidato, che dovrà presentarsi alla commissione munito di un documento d'identità in originale in corso di validità (carta di identità, passaporto, patente di guida o porto d'armi);
- All'accertamento dell'avvenuto pagamento della Tassa di concorso tramite il sistema PagoPA nei termini dovuti: il Politecnico di Bari non potrà accettare pagamenti effettuati dopo la scadenza o con metodi diversi dal sistema PagoPA.

Precisazione: la trasmissione dei pagamenti effettuati con PagoPA avviene in modo automatico e richiede al massimo qualche ora. Attenzione: la data di pagamento certificata dalla procedura di acquisizione automatica sul portale Esse3 dovrà tassativamente e inderogabilmente rientrare nell'intervallo di tempo previsto per l'iscrizione alla singola prova di test. Eventuali pagamenti che su Esse3 riporteranno data di pagamento successiva alla scadenza non saranno considerati validi ai fini dell'immatricolazione. Si consiglia di tener conto dei tempi di esecuzione dei pagamenti ordinati previsti dai sistemi di homebanking e dai servizi bancari in generale.

Nel caso di pagamento con carta di credito, la mera accettazione della richiesta dal Nodo Pagamenti e il conseguente arrivo della risposta automatica di Esse3 non costituisce conferma del buon esito dell'operazione: sarà necessario accertarsi che il provider della carta di credito autorizzi effettivamente la transazione e il trasferimento di denaro.

Per il TAI standard la soglia minima obbligatoria di punteggio da ottenere per essere ammessi è **pari a 2/20**. L'ammissione sarà comunque subordinata al collocamento in posizione utile in graduatoria rispetto alla disponibilità di posti nel corso di laurea prescelto.

I candidati che riporteranno un punteggio inferiore a 2/20 sono considerati **non idonei** all'ammissione e in ogni caso, **anche in caso di disponibilità di posti, non potranno immatricolarsi** ai corsi di Laurea triennali in Ingegneria di questo Politecnico.

Formazione delle graduatorie finali

Dopo le prove della sessione Standard il Politecnico di Bari stilerà la graduatoria finale di merito per ciascun corso di laurea. La posizione in graduatoria è determinata, per ogni corso di laurea, dal punteggio conseguito nel test. In caso di parità di punteggio sarà data priorità al candidato anagraficamente più giovane (legge 16 giugno 1991 n. 191). **Potranno immatricolarsi solamente i candidati che hanno conseguito il punteggio minimo previsto (2/20) e che si sono collocati in posizione utile nella graduatoria finale del Corso di Laurea prescelto al momento dell'iscrizione al TAI.**

Tutti gli studenti collocati, nella graduatoria finale di merito del Corso di Laurea prescelto all'atto dell'iscrizione al TAI Standard, entro il numero dei posti disponibili previsti per tale corso di laurea, verranno identificati come ammessi e potranno procedere all'immatricolazione **dal giorno 9 Settembre ed entro le ore 12 del giorno 15 Settembre 2020 secondo le modalità riportate al punto successivo**. Le richieste saranno soddisfatte in ordine di punteggio (e a parità di punteggio dando la priorità al candidato anagraficamente più giovane).

Immatricolazioni a seguito del TAI Standard

Costituiranno titoli indispensabili per l'immatricolazione:

- il conseguimento di un diploma di scuola secondaria superiore previsto dall'art. 1 della L. 11/12/1969 n. 910 o di altro titolo di accesso idoneo;
- il collocamento in posizione utile nella graduatoria del test di ammissione nell'ambito del Corso di Laurea scelto al momento dell'iscrizione al TAI.

I candidati vincitori che non provvedono ad effettuare l'immatricolazione, come prescritto, entro le ore 12 del 15 Settembre, perdono il diritto all'immatricolazione.

I posti che risulteranno eventualmente vacanti saranno messi a disposizione dei candidati **idonei** per la procedura di **immatricolazione sui posti disponibili**.

Procedura di immatricolazione degli ammessi

Si precisa che la procedura di immatricolazione:

- È interamente telematica e non richiede la presentazione di documenti agli sportelli di Segreteria;
- Deve essere svolta in tutte e tre le sue fasi (compreso il pagamento) nelle scadenze sopra citate e non prevede deroghe/proroghe; non rilevano motivi alcuni;
- Deve essere svolta dal candidato personalmente: l'Ufficio non può comunicare in merito con soggetti diversi dai candidati.

Prima fase: preparazione della documentazione

- Fotografia (controlla le linee guida della Polizia di Stato: https://www.poliziadistato.it/statics/10/fotografia_passaporto_web.pdf) in formato elettronico; ne sarà richiesto l'upload durante la procedura di immatricolazione online; è la foto che comparirà sul profilo Esse3; le specifiche tecniche sul formato saranno pubblicate sul sito del Politecnico;
- Scansione del documento di identità; ne sarà richiesto l'upload in formato .pdf nella sezione "Allegati Carriera" del Menu Segreteria di Esse3;
- Autocertificazione di conseguimento del diploma (non un certificato!) con dichiarazione di non contemporanea iscrizione, redatta dallo studente tramite l'apposito modulo scaricabile dal sito del Politecnico.

Seconda fase: immatricolazione su Esse3

- Compilazione online della domanda di immatricolazione sul portale Esse3. Si consiglia fortemente di seguire le istruzioni contenute nella Guida all'immatricolazione, che il Politecnico di Bari pubblicherà sul proprio sito web istituzionale. Durante la procedura online sarà necessario effettuare l'upload dei documenti preparati durante la Prima Fase

Terza fase: perfezionamento dell'immatricolazione

- Versamento della Tassa di immatricolazione di € 136, che ti verrà generata dal sistema Esse3 al termine della compilazione della domanda, con le modalità disponibili nella Pagina Pagamenti dell'area riservata di ciascun portale Esse3;
- Upload della ricevuta di pagamento nella sezione Allegati Carriera di Esse3 (Guida all'immatricolazione)

Attenzione – la Tassa di immatricolazione comprende solo:

- Tassa regionale per il diritto allo studio di € 120
- Bollo virtuale di € 16

Sulla I rata non influiscono le condizioni reddituali né il voto di maturità.

Il contributo onnicomprensivo verrà calcolato sulla base dell'**Attestazione ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario 2020**: in merito alla certificazione dei redditi, ai fini della determinazione della contribuzione lo studente dovrà procurarsi quanto prima l'Attestazione ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario, redatta tra il 1°/1/2020 e il 31/12/2020 (anche dunque successivamente all'immatricolazione, purché nei termini). Tale attestazione sarà acquisita in automatico direttamente dal sistema informatico dell'INPS (quindi non dovrà allegarlo) e comparirà nella sezione "Autocertificazione" del portale Esse3 di ciascuno studente che sia **regolarmente iscritto**. Si precisa che **in assenza dell'Attestazione ISEE** predetta sarà assegnato il **contributo onnicomprensivo massimo** previsto dal vigente Regolamento sulla contribuzione studentesca.

Tutte le fasi (Fase 1 + Fase 2 + Fase 3) devono essere svolte e completate nei termini prescritti per l'immatricolazione.

Immatricolazione sui posti disponibili (ulteriori idonei non ammessi al termine del ripescaggio)

I candidati **idonei** (in graduatoria) che **non** siano **ammessi** nel corso di laurea per il quale hanno superato il TAI, potranno chiedere di **ricoprire eventuali ulteriori posti vacanti** in altri corsi di laurea, con un'apposita istanza online, compilabile **dalle ore 12 del 9 Settembre alle ore 12 del 15 Settembre 2020**.

I candidati potranno indicare fino a tre preferenze, in ordine vincolante per l'immatricolazione. Il candidato interessato all'immatricolazione per il corso di studi per il quale ha superato il TAI ma non si è collocato in posizione utile di graduatoria dovrà indicare come prima preferenza il corso di studi per il quale ha partecipato al T.A.I. (Esempio: il candidato idoneo non ammesso per il CdL in Ingegneria dei Sistemi Medicali che voglia chiedere di occupare un posto eventualmente libero nel CdL in Ingegneria dei Sistemi Medicali dovrà indicare il predetto corso come **prima preferenza** e poi scegliere le altre **due** alternative).

A seguito delle immatricolazioni degli ammessi, l'Ufficio Concorsi e Immatricolazioni collocherà i candidati in uno dei corsi espressi come preferenza nella predetta istanza, in base ai posti disponibili e seguendo rigorosamente l'**ordine di punteggio** e, a parità di punteggio, privilegiando il candidato più giovane d'età.

Qualora non sia possibile ammettere il candidato idoneo in nessuno dei corsi di Laurea espressi come preferenza, l'Ufficio Concorsi, Immatricolazioni, Iscrizioni ed Elaborazione e Innovazione Procedure di Settore consentirà al candidato di esprimere ulteriori preferenze.

L'esito delle istanze verrà reso noto tramite avviso sul sito www.poliba.it entro il **21 Settembre 2019**.

Precisazioni per la compilazione dell'istanza

- Il sistema chiederà di allegare obbligatoriamente una **scansione di un documento di riconoscimento**.
- Per i corsi di Laurea che prevedono diversi **percorsi (curriculum)** si precisa che la scelta definitiva dovrà essere effettuata durante la procedura di immatricolazione su Esse3 (dal 22 al 25 Settembre) e che l'indicazione del curriculum (obbligatorio per alcuni corsi) nell'istanza telematica di manifestazione di interesse rappresenta solamente un'indicazione.

Obblighi dei candidati vincitori

I candidati ammessi all'immatricolazione dovranno completare autonomamente l'immatricolazione utilizzando la normale procedura di Esse3 dal 22 settembre entro le ore 12 del 25 settembre 2019.

In nessun caso potranno essere immatricolati studenti che nel test di ammissione abbiano riportato un punteggio inferiore a 2/20.

Eventuali variazioni circa le modalità di immatricolazione verranno comunicate attraverso il sito web del Politecnico di Bari.

PARTE 2: AMMISSIONE AGLI ANNI SUCCESSIVI DELLE LAUREE TRIENNALI IN INGEGNERIA

La presente procedura è valida per:

- Studenti iscritti in altri atenei che vogliano trasferirsi agli anni successivi di uno dei corsi di Laurea triennali in Ingegneria del Politecnico di Bari;
- Soggetti interessati ad un'immatricolazione con abbreviazione di carriera perché in possesso di un precedente titolo universitario o di una carriera pregressa chiusa per decadenza o per rinuncia;
- Studenti iscritti al Politecnico di Bari interessati al passaggio agli anni successivi di un corso di Laurea triennale in Ingegneria diverso da quello di iscrizione (compresi i passaggi dai corsi erogati secondo il D.M. 509/99 e dai corsi di Laurea quinquennale erogati con ordinamento antecedente il D.M. 509/99)

Posti disponibili

Entro il 29 Agosto 2020 il Politecnico renderà noto il numero posti disponibili al II e III anno di ciascun corso di Laurea. Gli studenti interessati potranno presentare domanda **dal 2 al 25 Settembre 2020**, tramite una apposita **istanza telematica** direttamente sul portale Esse3.

Requisiti

Nella compilazione sarà richiesto di fornire un'autocertificazione contenente i dati del richiedente e la lista di tutti gli esami sostenuti (anche per i laureati), firmata e redatta ai sensi della normativa sulle autocertificazioni. Tale autocertificazione dovrà essere comprensiva anche dei **Settori Scientifico Disciplinari** per ciascuna attività didattica; per i candidati provenienti da corsi di Laurea erogati secondo l'ordinamento quinquennale ante D.M. 509/99, il possesso dei requisiti sarà accertato tramite valutazione del curriculum da parte del coordinatore di corso. Non sono ammesse fotografie di documenti.

I candidati con carriere pregresse sostenute con ordinamento estero non potranno autocertificare ma dovranno obbligatoriamente produrre un certificato ufficiale, corredato di traduzione giurata o legalizzata in lingua italiana. Anche in questo caso, il possesso dei requisiti sarà accertato tramite valutazione del curriculum da parte del coordinatore di corso.

Requisiti per l'ammissione al 2° anno di corso

Per il **2° anno di corso**, occorrerà essere in possesso di almeno 18 CFU complessivi formalmente verbalizzati in un insieme di Settori Scientifico Disciplinari (detto "paniere") indicati nell'Allegato 1 al presente Regolamento, con le seguenti limitazioni:

- La somma dei CFU così calcolati dovrà essere comunque **non inferiore a 18**; il mancato raggiungimento di tale soglia minima comporterà l'esclusione dalla procedura di accesso agli anni successivi;
- Per ciascun Settore Scientifico-Disciplinare del paniere, è individuato un **massimo** di CFU (indicati nella colonna "Max"): oltre il predetto massimo, i CFU eccedenti in ciascun SSD non saranno considerati per il calcolo dei requisiti di accesso;
- È previsto un **bonus di eccedenza**, pari a 12 CFU complessivi, utilizzabile per un unico SSD (consultare il "N.B. sull'utilizzo del bonus). I restanti CFU "eccedenti" non verranno considerati per la procedura di ammissione, ma saranno comunque riconoscibili come crediti sovrannumerari.
- Nel caso in cui i posti disponibili per ciascun Corso di Laurea siano inferiori al numero di richieste, l'ufficio competente redigerà una **graduatoria** che verterà sul numero di CFU calcolati ai fini dell'ammissione e, a parità di CFU, sulla media aritmetica degli esami sostenuti. Per i candidati provenienti da corsi di Laurea erogati secondo l'ordinamento quinquennale ante D.M. 509/99, ai soli fini della predetta graduatoria, ciascun esame annuale varrà 12 CFU e ciascun esame semestrale varrà 6 CFU.

Requisiti per l'ammissione al 3° anno di corso

Per il **3° anno di corso**, occorrerà essere in possesso di almeno 42 CFU complessivi formalmente verbalizzati in un insieme di Settori Scientifico Disciplinari (detto "paniere"), diverso per ciascun corso di Laurea; l'Allegato 2 al presente Regolamento, riporta le tabelle differenziate per ciascun corso di Laurea con le seguenti limitazioni:

- La somma dei CFU così calcolati dovrà essere comunque **non inferiore a 42**; coloro che non raggiungono tale soglia minima dovranno verificare il possesso dei requisiti di accesso al 2° anno secondo le indicazioni del precedente paragrafo;
- Per ciascun Settore Scientifico-Disciplinare del paniere, è individuato un **massimo** di CFU (indicati nella colonna "Max"): oltre il predetto massimo, i CFU eccedenti in ciascun SSD non saranno considerati per il calcolo dei requisiti di accesso;
- È previsto un **bonus di eccedenza**, pari a 12 CFU complessivi, utilizzabile per un unico SSD (consultare il "N.B. sull'utilizzo del bonus). I restanti CFU "eccedenti" non verranno considerati per la procedura di ammissione, ma saranno comunque riconoscibili come crediti sovrannumerari.
- Nel caso in cui i posti disponibili per ciascun Corso di Laurea siano inferiori al numero di richieste, l'ufficio competente redigerà una **graduatoria** che verterà sul numero di CFU calcolati ai fini dell'ammissione e, a parità di CFU, sulla media aritmetica degli esami sostenuti. Per i candidati provenienti da corsi di Laurea erogati secondo l'ordinamento quinquennale ante D.M. 509/99, ai soli fini della predetta graduatoria, ciascun esame annuale varrà 12 CFU e ciascun esame semestrale varrà 6 CFU.

Modalità di manifestazione dell'interesse

Il Politecnico di Bari comunicherà tramite avviso pubblicato sul sito www.poliba.it le modalità di inoltro della richiesta di partecipazione alla procedura. La richiesta sarà dematerializzata, quindi non sarà necessario consegnare alcun documento in forma cartacea.

La procedura richiederà l'upload in formato elettronico dei seguenti documenti:

- Autocertificazione carriera pregressa firmata, redatta sul modulo che il Politecnico renderà disponibile nell'avviso riguardante le istruzioni per la procedura; tale autocertificazione subirà la verifica di veridicità da parte del Politecnico di Bari, ai sensi della normativa sulle dichiarazioni sostitutive; nel caso di qualifiche universitarie conseguite con ordinamento estero il candidato dovrà allegare un certificato ufficiale in lingua italiana;
- Documento di riconoscimento in corso di validità.

Eventuali integrazioni alla documentazione qui indicata saranno indicate nell'avviso relativo alle istruzioni per la procedura.

La richiesta di partecipazione non costituisce iscrizione al Politecnico, ma ha valore di manifestazione di interesse all'iscrizione: il candidato dovrà, infatti:

- Essere dichiarato idoneo alla procedura sulla base del possesso dei requisiti di accesso indicati al precedente paragrafo;
- Collocarsi in posizione utile all'ammissione, entro il numero di posti disponibili per l'anno di corso e per il corso di Laurea per il quale ha manifestato l'interesse;

La compilazione della manifestazione di interesse, nel caso di successiva ammissione, vincola il candidato al completamento dell'immatricolazione.

Sarà possibile manifestare l'interesse per un solo Corso di Laurea, denominato preferenza, che sarà vincolante per l'immatricolazione in caso di ammissione.

Obblighi dei vincitori

Tutti gli studenti *ammessi* tramite la presente procedura sono tenuti ad osservare le seguenti prescrizioni:

1. Registrarsi al portale Esse3 del Politecnico di Bari (se non ancora registrati);
2. Verificare le istruzioni per l'immatricolazione che il Politecnico comunicherà tramite avviso pubblicato sul sito www.poliba.it
3. Procedere al completamento dell'immatricolazione nei termini indicati dall'Ufficio Concorsi, Immatricolazioni, Iscrizioni ed Elaborazione e Innovazione Procedure di Settore

Riconoscimento CFU

L'effettivo **riconoscimento dei CFU** nella nuova carriera verrà deliberato dal Dipartimento, a seguito di una istanza di riconoscimento CFU che lo studente, dopo l'ammissione e dopo la formalizzazione dell'immatricolazione, avrà cura di presentare tramite il sistema dematerializzato di conferimento delle pratiche studenti D.E.P.A.S.A.S.

L'Ufficio Concorsi, Immatricolazioni, Iscrizioni ed Elaborazione e Innovazione Procedure di Settore procederà al **riconoscimento automatico** (senza richiesta dello studente) delle **attività didattiche comuni** erogate dal Politecnico di Bari e contraddistinte dai seguenti codici:

- 4000MATBA
- 4000CHIBA
- 4000ECORBA
- 4000FISBA
- 4000GALBA
- 4000INFBA

Precisazioni

Si precisa che i candidati che ottengono l'ammissione agli anni successivi di un Corso di Laurea triennale in Ingegneria ai sensi del presente Regolamento *non potranno più verbalizzare esami relativi alla carriera di provenienza; potranno verbalizzare il superamento degli esami nella nuova carriera a partire da Gennaio 2021.* Tutti i candidati sono ammessi con riserva sino all'accertamento dei requisiti prescritti che il Politecnico di Bari può effettuare in qualunque momento ed anche successivamente all'avvio dei corsi, ai sensi dell'art.43 del T.U. n.445/2000. Può essere disposta l'esclusione in qualsiasi momento con provvedimento motivato.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dal Politecnico di Bari per le finalità di gestione della prova selettiva.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla prova selettiva.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli art. 15-18 del citato Regolamento, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'integrazione e la cancellazione, nonché di ottenere la limitazione del trattamento, rivolgendo le richieste al Politecnico di Bari via mail all'indirizzo: rpd@poliba.it,

ALLEGATO 1

CONTENUTI DELLE PROVE ANTICIPATE E STANDARD

CENNI DI LOGICA

Postulati (assiomi), teoremi, definizioni. Ipotesi e tesi in un teorema.

Predicati o proprietà, proposizioni o enunciati, negazione. Tautologia, contraddizione. Dimostrazioni (dirette, indirette, per assurdo). Implicazione logica e inclusione insiemistica. Insiemi definiti da proprietà.

TEORIA DEGLI INSIEMI

Terminologia e notazioni. Insiemi finiti, infiniti, numerabili. Sottoinsiemi. Insiemi numerici, intervalli. Operazioni tra insiemi: unione, intersezione, differenza. Prodotto cartesiano e relazioni. Relazioni di equivalenza, classi di equivalenza.

Relazioni d'ordine. Relazioni funzionali e funzioni. Funzioni iniettive, surgettive, bigettive. Composizione di funzioni.

ALGEBRA

Espressioni algebriche numeriche e letterali. Proporzioni. Prodotti notevoli. Polinomi e loro fattorizzazione. Risoluzione di equazioni algebriche di primo e secondo grado in una incognita; risoluzione di particolari equazioni algebriche riconducibili ad equazioni di primo grado oppure di secondo grado (reciproche, biquadratiche, ecc.). Annullamento del prodotto per risolvere equazioni. Teorema di Ruffini.

La somma ed il prodotto delle soluzioni di una equazione di secondo grado in una incognita in funzione dei coefficienti.

Scomposizione lineare di un polinomio di secondo grado.

Risoluzione di equazioni con valore assoluto, di equazioni algebriche fratte, irrazionali in una incognita riconducibili ad equazioni di primo grado oppure di secondo grado.

Risoluzione di disequazioni riconducibili alle equazioni dette sopra e di semplici disequazioni irrazionali.

Riconoscimento di un numero quale soluzione di una equazione, di una disequazione.

Conoscenza dei principi di equivalenza per la risoluzione di equazioni e di disequazioni, con particolare riguardo alla "regola dei segni" per le disequazioni.

Rappresentazione grafica delle equazioni e disequazioni dette sopra.

Terminologia e risoluzione di sistemi di equazioni lineari di Cramer in due o in tre incognite.

Metodi risolutivi: sostituzione, confronto, Cramer, combinazioni lineari.

Sistemi riconducibili a sistemi lineari.

Risoluzione di sistemi di secondo grado in due incognite. Sistemi simmetrici. Risoluzione di sistemi di equazioni e di disequazioni riconducibili ai precedenti.

ANALISI MATEMATICA

Concetto di numero reale, notazione scientifica, esponenziale, cifre significative. Operazioni con i numeri reali, relazione d'ordine sull'insieme dei numeri reali, assioma di completezza.

Grafici di alcune funzioni: valore assoluto, della funzione "parte intera", della funzione "parte decimale", delle funzioni potenza, radice, delle funzioni goniometriche, della funzione esponenziale, della funzione logaritmica.

Semplici equazioni e disequazioni con esponenziali e con logaritmi.

GEOMETRIA EUCLIDEA NEL PIANO E NELLO SPAZIO

Postulati della geometria euclidea. Mutue posizioni di rette nel piano e nello spazio; rette complanari, rette sghembe.

Mutue posizioni di rette e piani nello spazio. Semplici luoghi geometrici nel piano e nello spazio.

Circonferenza e sfera; mutue posizioni di circonferenza e sfera con rette e piani.

Misure di distanze e di angoli nel piano. Modalità di variazione delle misure al variare delle unità di misura.

GEOMETRIA ANALITICA NEL PIANO

Coordinate cartesiane e rappresentazione dei punti di un piano.

Rappresentazioni analitiche di una retta, di una circonferenza. Intersezioni di rette e di circonferenze. Calcolo della distanza tra due punti, di un punto da una retta. Condizioni di parallelismo e condizioni di perpendicolarità tra rette.

Risoluzione di semplici problemi: retta passante per un punto, retta per due punti assegnati, rette parallele, retta per un punto parallela (oppure perpendicolare) ad una retta assegnata, intersezioni tra rette e tra rette e circonferenze, determinazione della equazione della circonferenza individuata mediante condizioni assegnate.

Coniche (ellisse, parabola, iperbole) in forma canonica.

Soluzione di disequazioni di secondo grado con il metodo della parabola.

GONIOMETRIA E TRIGONOMETRIA

Unità di misura per gli angoli: grado (sessagesimale), radiante; formule di conversione tra le misure in gradi e quelle in radianti.

Funzioni goniometriche di un angolo (arco): seno, coseno, tangente; funzioni goniometriche inverse. Identità goniometriche fondamentali.

Proprietà elementari delle funzioni goniometriche: periodicità, limitatezza, parità, disparità.

Rappresentazione grafica delle funzioni goniometriche con l'utilizzo delle loro simmetrie.

Valori delle funzioni goniometriche per gli angoli notevoli. Riduzione al primo quadrante.

Calcolo di espressioni goniometriche. Corretto utilizzo della calcolatrice per determinare valori delle funzioni goniometriche (dirette, inverse) di un angolo generico.

Principali formule goniometriche (addizione, sottrazione, duplicazione, bisezione, parametriche) e loro utilizzo per operare con espressioni goniometriche anche al fine di risolvere semplici equazioni e disequazioni.

Risoluzione dei triangoli rettangoli: relazioni tra un cateto e l'ipotenusa, relazioni tra i cateti.

Risoluzione dei triangoli qualsiasi: teorema del seno, teorema del coseno (Carnot).

RIFERIMENTI

Gli argomenti elencati sopra sono inseriti in vari programmi scolastici pre-universitari, pertanto sono reperibili su molti testi in uso nelle Scuole Medie Superiori.

ALLEGATO 2 – Tabella requisiti per l'accesso al 2° Anno di corso

Settore Scientifico Disciplinare	MAX	TOT.
MAT/03 GEOMETRIA	6	0
MAT/05 ANALISI MATEMATICA	12	0
CHIM/07 FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE	6	0
ING-IND/35 INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE	6	0
FIS/01 FISICA SPERIMENTALE	12	0
ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	6	0
CFU Bonus Eccedenza - Indicare qui il SSD: _____	12	0
TOTALE CFU (Minimo 18)		0

N.B. Utilizzo Bonus Eccedenza

Esempio: Mario Rossi ha conseguito 18 CFU nel settore MAT/05 e 18 CFU nel settore MAT/03. Stanti i limiti previsti per ciascun SSD, Mario potrà scegliere se utilizzare i 12 CFU in più nel Settore MAT/03 per coprire il bonus eccedenza, o utilizzarne 6 eccedenti il Settore MAT/05 e 6 dal Settore MAT/03; anche se i CFU eccedenti sono più di 12 (nell'esempio sono 18), potrà spenderne solo 12 per ottenere il diritto all'ammissione.

ALLEGATO 3 – Tabelle requisiti per l'accesso al 3° Anno di corso

N.B. Utilizzo Bonus Eccedenza

Esempio: Mario Rossi ha conseguito 18 CFU nel settore MAT/05 e 18 CFU nel settore MAT/03. Stanti i limiti previsti per ciascun SSD, Mario potrà scegliere se utilizzare i 12 CFU in più nel Settore MAT/03 per coprire il bonus eccedenza, o utilizzarne 6 eccedenti il Settore MAT/05 e 6 dal Settore MAT/03; anche se i CFU eccedenti sono più di 12 (nell'esempio sono 18), potrà spenderne solo 12 per ottenere il diritto all'ammissione.

Corso di Laurea in Ingegneria Edile	
Settore Scientifico Disciplinare	MAX
MAT/03 GEOMETRIA	6
MAT/05 ANALISI MATEMATICA	12
CHIM/07 FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE	6
ING-IND/35 INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE	6
FIS/01 FISICA SPERIMENTALE	12
ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	6
ICAR/17 DISEGNO	18
MAT/07 FISICA MATEMATICA	6
ICAR/08 SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	12
ICAR/10 ARCHITETTURA TECNICA	12
ING-IND/11 FISICA TECNICA AMBIENTALE	6
ICAR/01 IDRAULICA	6
CFU Bonus Eccedenza - Indicare qui il SSD: _____	12
TOTALE CFU (Minimo 42)	

Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale	
Settore Scientifico Disciplinare	MAX
MAT/03 GEOMETRIA	6
MAT/05 ANALISI MATEMATICA	12
CHIM/07 FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE	12
ING-IND/35 INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE	6
FIS/01 FISICA SPERIMENTALE	12
ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	6
ICAR/17 DISEGNO	6
MAT/07 FISICA MATEMATICA	12
ICAR/08 SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	12
ICAR/10 ARCHITETTURA TECNICA	6
ICAR/20 TECNICA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA	6
ICAR/06 TOPOGRAFIA E CARTOGRAFIA	12
ING-IND/22 SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI	6
GEO/05 GEOLOGIA APPLICATA	6
ICAR/01 IDRAULICA	12
CFU Bonus Eccedenza - Indicare qui il SSD: _____	12
TOTALE CFU (Minimo 42)	

Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni	
Settore Scientifico Disciplinare	MAX
MAT/03 GEOMETRIA	6
MAT/05 ANALISI MATEMATICA	12
MAT/08 ANALISI NUMERICA	6
CHIM/07 FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE	6
ING-IND/35 INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE	6
FIS/01 FISICA SPERIMENTALE	18
ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	12
ING-INF/03 TELECOMUNICAZIONI	12
ING-INF/01 ELETTRONICA	6
ING-INF/04 AUTOMATICA	12
ING-IND/31 ELETTROTECNICA	6
ING-INF/02 CAMPI ELETTRROMAGNETICI	6
CFU Bonus Eccedenza - Indicare qui il SSD: _____	12
TOTALE CFU (Minimo 42)	

Corso di Laurea in Ingegneria Elettrica	
Settore Scientifico Disciplinare	MAX
MAT/03 GEOMETRIA	6
MAT/05 ANALISI MATEMATICA	12
ING-IND/35 INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE	6
FIS/01 FISICA SPERIMENTALE	18
ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	6

CHIM/07 FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE	6
ING-IND/31 ELETTROTECNICA	12
ING-IND/32 CONVERTITORI, MACCHINE E AZIONAMENTI ELETTRICI	12
ING-INF/01 ELETTRONICA	9
ING-INF/07 MISURE ELETTRICHE E ELETTRONICHE	9
ING-IND/15 DISEGNO E METODI DELL'INGEGNERIA INDUSTRIALE	6
MAT/08 ANALISI NUMERICA	6
CFU Bonus Eccedenza - Indicare qui il SSD: _____	12
TOTALE CFU (Minimo 42)	

Corso di Laurea in Ingegneria Informatica e dell'Automazione	
Settore Scientifico Disciplinare	MAX
MAT/03 GEOMETRIA	6
MAT/05 ANALISI MATEMATICA	12
ING-IND/35 INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE	6
FIS/01 FISICA SPERIMENTALE	18
ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	33
CHIM/07 FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE	6
ING-INF/04 AUTOMATICA	12
ING-IND/31 ELETTROTECNICA	9
MAT/08 ANALISI NUMERICA	6
ING-INF/01 ELETTRONICA	9
CFU Bonus Eccedenza - Indicare qui il SSD: _____	12
TOTALE CFU (Minimo 42)	

Corso di Laurea in Ingegneria dei Sistemi Medicali	
Settore Scientifico Disciplinare	MAX
MAT/03 GEOMETRIA	6
MAT/05 ANALISI MATEMATICA	12
ING-IND/35 INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE	6
FIS/01 FISICA SPERIMENTALE	12
ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	12
CHIM/07 FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE	6
BIO/17 ISTOLOGIA	6
ING-INF/01 ELETTRONICA	12
FIS/07 FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA)	6
BIO/16 ANATOMIA UMANA	6
ING-INF/02 CAMPI ELETTROMAGNETICI	6
ING-INF/03 TELECOMUNICAZIONI	6
ING-IND/31 ELETTROTECNICA	6
ING-INF/07 MISURE ELETTRICHE E ELETTRONICHE	6
ING-IND/06 FLUIDODINAMICA	6
ING-IND/13 MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE	6
CFU Bonus Eccedenza - Indicare qui il SSD: _____	12

TOTALE CFU (Minimo 42)

Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica	
Settore Scientifico Disciplinare	MAX
ING-IND/15 DISEGNO E METODI DELL'INGEGNERIA INDUSTRIALE	6
MAT/05 ANALISI MATEMATICA	12
FIS/01 FISICA SPERIMENTALE	12
CHIM/07 FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE	6
ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	6
ING-IND/35 INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE	6
MAT/03 GEOMETRIA	6
ING-IND/10 FISICA TECNICA INDUSTRIALE	6
MAT/07 FISICA MATEMATICA	6
ING-IND/31 Elettrotecnica	6
ICAR/08 SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	12
ING-IND/13 MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE	12
ING-IND/06 FLUIDODINAMICA	6
ING-IND/16 TECNOLOGIE E SISTEMI DI LAVORAZIONE	12
CFU Bonus Eccedenza - Indicare qui il SSD: _____	12
TOTALE CFU (Minimo 42)	

Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale	
Settore Scientifico Disciplinare	MAX
MAT/08 ANALISI NUMERICA	6
MAT/05 ANALISI MATEMATICA	12
ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	6
ING-IND/35 INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE	12
CHIM/07 FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE	6
MAT/03 GEOMETRIA	6
FIS/01 FISICA SPERIMENTALE	12
ING-IND/31 Elettrotecnica	6
ING-IND/16 TECNOLOGIE E SISTEMI DI LAVORAZIONE	12
ING-IND/13 MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE	6
ING-IND/14 PROGETTAZIONE MECCANICA E COSTRUZIONE DI MACCHINE	6
MAT/06 PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA	6
ING-IND/15 DISEGNO E METODI DELL'INGEGNERIA INDUSTRIALE	6
ING-IND/06 FLUIDODINAMICA	6
ING-IND/08 MACCHINE A FLUIDO	6
CFU Bonus Eccedenza - Indicare qui il SSD: _____	12
TOTALE CFU (Minimo 42)	

Corso di Laurea in Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali	
Settore Scientifico Disciplinare	MAX
MAT/05 ANALISI MATEMATICA	12

MAT/03 GEOMETRIA	6
ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	6
FIS/01 FISICA SPERIMENTALE	12
ING-IND/35 INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE	6
CHIM/07 FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE	6
ING-IND/15 DISEGNO E METODI DELL'INGEGNERIA INDUSTRIALE	6
ING-IND/08 MACCHINE A FLUIDO	6
ING-IND/06 FLUIDODINAMICA	6
MAT/07 FISICA MATEMATICA	6
ING-IND/13 MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE	6
ING-IND/31 Elettrotecnica	6
ING-IND/32 CONVERTITORI, MACCHINE E AZIONAMENTI ELETTRICI	6
ING-INF/04 AUTOMATICA	12
ING-IND/22 SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI	6
ING-IND/16 TECNOLOGIE E SISTEMI DI LAVORAZIONE	6
CFU Bonus Eccedenza - Indicare qui il SSD: _____	12
TOTALE CFU (Minimo 42)	

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 2 dell'11 febbraio 2020
n. delibera	DIDATTICA	Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni – Anno 2020
19		

Il Rettore riferisce che è stata emanata l'Ordinanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 1195 del 28.12.2019 con la quale sono state indette, per l'anno 2020, le sessioni di Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni regolamentate dal D.P.R. 328/2001.

La predetta ordinanza prevede quanto segue :

- per i possessori di Laurea conseguita secondo il previgente ordinamento, di Laurea Specialistica, di Laurea Magistrale, gli Esami di Stato dovranno avere inizio, in tutte le sedi, **il giorno 16 giugno 2020** per la prima sessione e il giorno **16 novembre 2020** per la seconda sessione;
- per i possessori di Laurea conseguita in base all'ordinamento introdotto in attuazione dell'art.17, comma 95, della legge 15.5.1997 n. 127 e successive modificazioni e per i possessori di Diploma Universitario, gli Esami di Stato dovranno avere inizio **il giorno 22 giugno 2020** per la prima sessione e il giorno **23 novembre 2020** per la seconda sessione;
- i candidati dovranno presentare la domanda di ammissione alla prima sessione entro e non oltre il **giorno 22 maggio 2020** e alla seconda sessione entro e non oltre **il giorno 16 ottobre 2020**.

Alla luce di quanto sopra rappresentato e in ottemperanza all'art. 1 dell'Ordinanza Ministeriale, ciascuna sede universitaria di esame di Stato deve stabilire, per ciascuna sessione, il termine ultimo entro cui il candidato deve aver conseguito il titolo accademico in relazione alle date fissate per le sedute di Laurea. Il Rettore, pertanto, invita il Consesso a pronunciarsi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

- UDITA** la relazione del Rettore;
VISTA l' Ordinanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 11195 del 19 dicembre 2019 con la quale sono state indette, per l'anno 2020, le sessioni di Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni regolamentate dal D.P.R. 328/2001;
TENUTO CONTO delle date fissate/da fissare per le sedute di laurea per l'anno 2020;

DELIBERA

all'unanimità, che i termini ultimi entro cui i candidati dovranno conseguire il titolo accademico per poter partecipare agli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni di Ingegnere e Ingegnere Junior, di Architetto e di Architetto Junior per l'anno 2020 sono i seguenti:

- per la laurea conseguita secondo il previgente ordinamento, la Laurea Specialistica e la Laurea Magistrale:
 - **15 giugno 2020** per la I sessione;
 - **13 novembre 2020** per la II sessione
- per Laurea conseguita in base all'ordinamento introdotto in attuazione dell'art. 17, co. 95, L. n. 127/1997:
 - **19 giugno 2020** per la I sessione;
 - **20 novembre 2020** per la II sessione.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 2 dell'11 febbraio 2020
n. delibera	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, EVENTI E PROMOZIONE	Richiesta patrocinio per la “ <i>VI Scuola Nazionale di Monitoraggio Ambientale</i> ”
20		

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota dell'11 febbraio 2020, la richiesta di patrocinio e l'utilizzo del logo da parte del Dott. Nicola Cardellicchio, referente dell'iniziativa, per la realizzazione della “*VI Scuola Nazionale di Monitoraggio Ambientale*” dedicata al “*Monitoraggio dei Siti Contaminati*”, che si terrà a Taranto dal 20 al 22 maggio 2020.

Il Rettore precisa che la predetta Scuola è rivolta ai ricercatori di Università, Enti di Ricerca ed Enti di controllo nonché ai giovani laureati, dottorandi che abbiano interesse ad approfondire le tematiche legate al controllo ambientale e alle problematiche di bonifica dei siti contaminati. L'organizzazione della VI Scuola Nazionale rappresenta un'occasione per illustrare e dibattere le recenti innovazioni nel settore della caratterizzazione dei siti contaminati, con particolare riferimento ai siti industriali e alle aree marino-costiere a rischi.

Al termine della relazione, il Rettore invita il Consesso a volersi esprimere in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

- UDITA** la relazione del Rettore;
VISTA la nota indicata in premessa;

DELIBERA



all'unanimità, di concedere esclusivamente il patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo per la realizzazione della "VI Scuola Nazionale di Monitoraggio Ambientale" dedicata al "Monitoraggio dei Siti Contaminati", che si terrà a Taranto dal 20 al 22 maggio 2020.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 2 dell'11 febbraio 2020
n. delibera	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, EVENTI E PROMOZIONE	Richiesta patrocinio per l'evento " <i>Smart Building Levante 2020</i> "
20		

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 13 gennaio 2020, la richiesta di patrocinio e l'utilizzo del logo da parte della Dott.ssa Angela Picco, referente dell'iniziativa, per la realizzazione dell'evento "*Smart Building Levante 2020*", che si terrà a Bari presso la Fiera del Levante dal 20 al 21 novembre 2020.

Il Rettore precisa che il predetto evento è dedicato all'innovazione tecnologica in ambito *home, building e city* del Mezzogiorno. L'edizione 2020, che nasce con un rafforzamento della collaborazione con ACMEI, uno dei principali distributori di materiale elettrico del Sud Italia, aggiorna anche il *concept* per dare la giusta evidenza alla scelta di Bari, una delle capitali del Mediterraneo, come sede di questa manifestazione.

Al termine della relazione, il Rettore invita il Senato a volersi esprimere in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
VISTA la nota indicata in premessa;

DELIBERA

all'unanimità, di concedere esclusivamente il patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo per la realizzazione dell'evento "*Smart Building Levante 2020*", che si terrà a Bari presso la Fiera del Levante dal 20 al 21 novembre 2020.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 2 dell'11 febbraio 2020
n. delibera	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, EVENTI E PROMOZIONE	Richiesta patrocinio per l'evento " <i>International Symposium on Durrës Earthquakes and Eurocodes</i> " - ISDEE
20		

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 22 gennaio 2020, la richiesta di patrocinio e l'utilizzo del logo da parte della Prof.ssa Dora Foti e del Prof. Aguinardo Fraddosio, referenti dell'iniziativa, per la realizzazione dell'evento "*International Symposium on Durrës Earthquakes and Eurocodes*" - ISDEE, che si terrà a Tirana dal 9 all'11 aprile 2020.

Il Rettore comunica che il Convegno in questione sarà un evento importante nell'ambito dell'Ingegneria Sismica e che avrà lo scopo di riunire ricercatori, ingegneri, sismologi, architetti e altri rappresentanti di

enti pubblici italiani e stranieri. L'ISDEE è motivato dai recenti eventi in Albania e in particolare dai terremoti del 21 settembre e del 26 novembre 2019 che, con 6,4 Mw, causò 51 vittime e gravi danni in diverse aree vicino all'epicentro.

Il Rettore continua specificando che l'obiettivo principale dell'ISDEE sarà lo studio delle conseguenze dei terremoti di Durazzo ed in particolar modo, si concentrerà sui seguenti argomenti:

- sismologia e rischio sismico;
- ingegneria geotecnica sismica;
- comportamento sismico delle strutture;
- vulnerabilità e rischio sismico;
- valutazione e adeguamento;
- codici tecnici nazionali ed eurocodici.

Il Comitato Scientifico sarà composto dai sotto riportati membri:

Neritan Shkodrani	Polytechnic University of Tirana
Arben Pitarka	Lawrence Livermore National Laboratory, California
Dora Foti	Polytechnic University of Bari
Enrico Spacone	University of G. d'Annunzio Chieti, Pescara
Giorgio Monti	La Sapienza University, Roma
Hamza Reçi	Polytechnic University of Tirana
Hektor Cullufi	Polytechnic University of Tirana
Llambro Duni	Polytechnic University of Tirana
Misin Misini	Polytechnic University of Pristina, Kosovo
Naser Kabashi	Polytechnic University of Pristina, Kosovo
Niko Lako	Polytechnic University of Tirana
Niko Pojani	Polytechnic University of Tirana
Peter Fajfar	Faculty of Civil Engineering and Geodesy, University of Ljubljana
Përparim Hoxha	Polytechnic University of Tirana
Rrapo Ormëni	Polytechnic University of Tirana, Albania
Shkëlqim Daja	Polytechnic University of Tirana, Albania
Zoran Milutinovic	Ss. Cyril and Methodius University, Skopje
Vlatko Sheshov	Institute of Earthquake Engineering and Engineering Seismology Ss. Cyril and Methodius University, Skopje

Al termine della relazione, il Rettore invita il Consesso a volersi esprimere in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
VISTA la nota indicata in premessa;

DELIBERA

all'unanimità, di concedere esclusivamente il patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo per la realizzazione dell'evento "*International Symposium on Durrës Earthquakes and Eurocodes*" - ISDEE, che si terrà a Tirana dal 9 all'11 aprile 2020.

n. delibera	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, EVENTI E PROMOZIONE	Richiesta patrocinio per l'evento " <i>IX Rapporto sull'impegno sociale delle aziende in Italia</i> "
20		

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 24 gennaio 2020, la richiesta di patrocinio e l'utilizzo del logo da parte del Dott. Roberto Orsi, Presidente di Errepi Comunicazione e referente dell'iniziativa, per la realizzazione dell'evento "*IX Rapporto sull'impegno sociale delle aziende in Italia*", che si terrà presso il Ministero dello Sviluppo Economico il 24 giugno 2020.

Il Rettore specifica che il *Rapporto sull'impegno sociale delle aziende in Italia* è prodotto dall'Osservatorio Socialis di Errepi Comunicazione in collaborazione con l'Istituto di Ricerca Ixè e viene presentato anche in diversi atenei italiani e in Commissione Europea a Bruxelles. L'evento viene realizzato ogni due anni, non ha scopi di lucro e ha ricevuto nella precedente edizione oltre ai patrocini di diversi atenei, il patrocinio di numerosi Ministeri e della Rappresentanza italiana UE; nel 2014 ha ricevuto la Medaglia di rappresentanza del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

Al termine della relazione, il Rettore invita il Consesso a volersi esprimere in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
VISTA la nota indicata in premessa;

DELIBERA

all'unanimità, di concedere il patrocinio e l'utilizzo del logo per la realizzazione dell'evento "*IX Rapporto sull'impegno sociale delle aziende in Italia*", che si terrà presso il Ministero dello Sviluppo Economico il 24 giugno 2020.

n. delibera	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, EVENTI E PROMOZIONE	Accordo tra il Comune di Bari e il Politecnico di Bari per l'istituzione di un Punto di Ascolto Antiviolenza
21		

Il Comune di Bari – Assessorato al Welfare alla Città Solidale e Inclusiva – ha attivato nell'ambito delle attività del Centro Antiviolenza, affidato alla Cooperativa Sociale Comunità San Francesco mediante Accordo Quadro della durata di 4 anni da realizzarsi sulla base di singoli contratti attuativi annuali (dal 1° maggio 2018 al 30 aprile 2022), un Programma Antiviolenza finanziato dalla Regione Puglia e denominato "*Rafforzare la non violenza*".

Il Politecnico di Bari, nell'ambito delle attività di Servizi agli Studenti, ha come obiettivo prioritario e urgente la tutela del benessere dei medesimi anche nell'ottica di fornire strumenti di informazione e

prevenzione sulle tematiche della violenza in tutte le sue forme. L'obiettivo di tutela del benessere nell'ottica dell'informazione e prevenzione di ogni forma di violenza è da considerarsi prioritario e urgente anche in riferimento ai dipendenti del medesimo Politecnico di Bari, siano essi docenti e relativi collaboratori, personale tecnico-amministrativo e collaboratori esperti linguistici.

L'Assessorato al Welfare alla Città Solidale e Inclusiva ha comunicato al Magnifico Rettore Francesco Cupertino, la propria disponibilità a istituire, presso il Politecnico di Bari un Punto di Ascolto rivolto a studenti e dipendenti dell'Ateneo, per attività di informazione e prevenzione contro la violenza in tutte le sue forme. Le attività del Punto di Ascolto, denominato "Sportello di Ascolto e Accoglienza", saranno svolte dalle operatrici del Centro Antiviolenza del Comune di Bari senza che alcun onere ricada sul Politecnico di Bari.

Il Punto di Ascolto svolgerà attività di informazione e prevenzione di ogni forma di violenza per i soggetti sopra indicati, con eventuale invio a servizi specializzati attivi sul territorio.

Il Politecnico di Bari mette a disposizione uno spazio riservato alle attività del Punto di Ascolto compatibile con le esigenze dell'utenza in tema di riservatezza e accessibilità. La supervisione scientifica delle attività del Punto di Ascolto è affidata alla Prof.ssa Giulia Annalinda Neglia, Delegato del Rettore al Welfare e alle Pari Opportunità.

Le attività del Punto di Ascolto si svolgeranno per 2 ore mensili, secondo un calendario concordato con il supervisore scientifico.

La proposta di Accordo è la seguente:

ACCORDO DI COOPERAZIONE FRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AI SENSI DELL'ART. 15, L. 241/90 - ISTITUZIONE DI UN PUNTO DI ASCOLTO ANTIVIOLENZA
TRA

il **POLITECNICO DI BARI**, con sede in Via Giovanni Amendola, n. 126/b Bari, rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof. Ing. Francesco CUPERTINO, nato a Fasano (BR) il 21 dicembre 1972, c.f. CPRFNC72T21D508V

E

il **COMUNE DI BARI**, con sede in Corso Vittorio Emanuele II, 84 Bari, c.f. 80015010723, rappresentato dal Sindaco, Ing. Antonio DECARO, nato a Bari il 17 luglio 1970, c.f. DCRNTN70L17A662S

PREMESSO CHE

- le parti condividono, quale assunto di partenza del presente accordo, che il sistema universitario e il sistema territoriale debbano sempre più interagire per conseguire i comuni obiettivi della tutela delle persone – siano essi giovani in formazione che lavoratrici e lavoratori – e della salvaguardia del loro benessere psicofisico;
- il Comune di Bari e il Politecnico di Bari, ciascuno con le proprie prerogative e nei limiti delle proprie competenze e del proprio ruolo istituzionale, intendono realizzare scambi di conoscenze ed esperienze per lo svolgimento di attività di comune interesse, che consentano un reciproco arricchimento in ambito di formazione, studio, ricerca e confronto;
- il Comune di Bari – Assessorato al Welfare alla Città Solidale e Inclusiva – ha attivato nell'ambito delle attività del Centro Antiviolenza, affidato alla Cooperativa Sociale Comunità San Francesco mediante Accordo Quadro della durata di 4 anni da realizzarsi sulla base di singoli contratti attuativi annuali (dal 01/05/2018 al 30/04/2022), un Programma Antiviolenza finanziato dalla Regione Puglia e denominato "Rafforzare la non violenza";
- il Politecnico di Bari, nell'ambito delle attività di Servizi agli Studenti, ha come obiettivo prioritario e urgente la tutela del benessere dei medesimi anche nell'ottica di fornire strumenti di informazione e prevenzione, basati su evidenze scientifiche, sulle tematiche della violenza in tutte le sue forme;
- l'obiettivo di tutela del benessere nell'ottica dell'informazione e prevenzione di ogni forma di violenza è da considerarsi prioritario e urgente anche in riferimento ai dipendenti del medesimo Politecnico di Bari, siano essi docenti e relativi collaboratori, personale tecnico-amministrativo e collaboratori esperti linguistici;
- il Comune di Bari – Assessorato al Welfare alla Città Solidale e Inclusiva – comunicava al Magnifico

Rettore la propria disponibilità a istituire, presso il Politecnico di Bari un Punto di Ascolto rivolto a studenti e dipendenti dell'Ateneo, per attività di informazione e prevenzione contro la violenza in tutte le sue forme;

- che le attività del Punto di Ascolto saranno svolte dalle operatrici del Centro Antiviolenza del Comune di Bari senza che alcun onere ricada su Politecnico di Bari;

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

ART. 2 - Oggetto della convenzione

Il Comune di Bari istituirà un Punto di Ascolto antiviolenza denominato “*Sportello di Ascolto e Accoglienza*” rivolto a studentesse e studenti, docenti e collaboratori, personale tecnico-amministrativo e collaboratori esperti linguistici affidato alle operatrici del Centro Antiviolenza attivato dal medesimo Comune di Bari.

ART. 3 - Attività

Il Punto di Ascolto svolgerà attività di informazione e prevenzione di ogni forma di violenza per i soggetti indicati nel precedente articolo 2, con eventuale invio a servizi specializzati attivi sul territorio. Il Politecnico di Bari mette a disposizione uno spazio riservato alle attività del Punto di Ascolto compatibile con le esigenze dell'utenza in tema di riservatezza e accessibilità. La supervisione scientifica delle attività del Punto di Ascolto è affidata alla Prof.ssa Arch. Giulia Annalinda Neglia, Delegato del Rettore al Welfare e alle Pari Opportunità.

Le attività del Punto di Ascolto si svolgeranno per 2 ore mensili, secondo un calendario concordato con il supervisore scientifico.

ART. 4 - Oneri finanziari

Le attività di cui al precedente articolo 3 saranno svolte dalle operatrici del Centro Antiviolenza istituito dal Comune di Bari senza che alcun onere ricada sull'amministrazione del Politecnico di Bari.

ART. 5 - Risoluzione della convenzione

Le parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dalla presente Convenzione; il recesso potrà essere esercitato mediante motivata comunicazione scritta anche a mezzo PEC. Il recesso avrà effetto decorsi sei mesi dalla notifica, fatti salvi gli impegni già assunti dalle parti e fermi restando gli obblighi connessi alle attività in corso.

ART. 6 - Riservatezza

Le parti sono contitolari dei dati personali relativi alla presente Convenzione nell'ambito del perseguimento dei rispettivi fini istituzionali ed unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della stessa, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

ART. 7 - Foro competente

Le parti si impegnano a sottoporre ogni eventuale controversia in materia di diritti ed obblighi, interpretazione e applicazione derivanti dalla presente Convenzione ad amichevole composizione. Le parti convengono che, non perfezionata tale amichevole composizione, ogni controversia in materia di diritti ed obblighi, interpretazione e applicazione della presente Convenzione sarà rimessa per una risoluzione ad arbitrato rituale, fatta eccezione di quelle di inderogabile competenza dell'autorità giudiziaria.

Il collegio arbitrale sarà composto di tre arbitri, di cui due nominati rispettivamente dal Politecnico di Bari e dal Comune di Bari, e il terzo, con funzioni di Presidente del Collegio arbitrale, nominato di comune accordo ovvero, in difetto dal Presidente del Tribunale di Bari che provvederà anche ad eventuali omesse nomine o sostituzioni. Gli arbitri decideranno a maggioranza semplice e le loro decisioni saranno vincolanti per le parti e inappellabili.

ART. 8 - Durata e revisione

La presente Convenzione, la cui durata s'intende allineata alla durata dei sopra citati contratti attuativi tra il Comune di Bari e la Cooperativa Sociale Comunità San Francesco, decorre ad ogni effetto dal momento della sottoscrizione e termina il 30 aprile 2022. La stessa è rinnovabile entro 60 giorni dalla scadenza, salvo eventuali modifiche concordate tra le parti o espressa volontà di recesso manifestata formalmente almeno 60 giorni prima della scadenza.

ART. 9 - Pubblicità

Ai sensi dell'art. 23, lett. d), D.Lgs. n. 33/2013, la presente Convenzione dovrà essere pubblicata sul sito del Politecnico di Bari e del Comune di Bari al fine di ottemperare agli obblighi di trasparenza previsti dal citato decreto.

Letto, confermato e sottoscritto

per il Politecnico di Bari

IL RETTORE

Prof. Ing. Francesco CUPERTINO

per il Comune di Bari

IL SINDACO

Ing. Antonio DECARO

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTA la Legge n. 241/1990, in particolare l'art. 15;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 175/2019, in vigore dal 15 aprile 2019;

VISTA la proposta di Accordo di Cooperazione fra Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 15, L. n. 241/90, - Istituzione di un Punto di Ascolto Antiviolenza, ivi allegato;

UDITA la relazione del Rettore;

DELIBERA

all'unanimità, di approvare la proposta di Accordo tra Comune di Bari e Politecnico di Bari per l'istituzione di un Punto di Ascolto Antiviolenza.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 2 dell'11 febbraio 2020
n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	REFIN - <i>Research for Innovation</i> : schema di Atto Unilaterale d'Obbligo
22		

Il Rettore informa che, attraverso l'iniziativa regionale "*Research for Innovation*", la Regione Puglia, in sinergia con la Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, inclusiva e sostenibile, sta promuovendo la ricerca e potenziando l'istruzione universitaria regionale.

Con la prima fase dell'iniziativa, l'amministrazione regionale ha selezionato le idee progettuali effettivamente sostenibili e realizzabili da ciascuna Università tramite apposito avviso rivolto alle Università pubbliche e private riconosciute dall'ordinamento nazionale, con sede amministrativa nel territorio regionale pugliese.

Con successivo Avviso, scaduto in data 24 giugno 2019, la Regione Puglia, a partire dalle idee progettuali effettivamente sostenibili e realizzabili da ciascuna Università, ha selezionato 170 progetti di ricerca da svilupparsi nell'arco di un triennio, che verranno realizzati da parte di altrettanti ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lett. a), L. n. 240/2010.

Con Atto Dirigenziale della Sezione Istruzione e Università n. 1 del 15 gennaio 2020, la Regione Puglia ha adottato la graduatoria provvisoria.

Il Rettore comunica che in data 30 gennaio 2020, con nota AOO162/PROT, la Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, ha trasmesso lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo che sarà sottoscritto da ciascun Ateneo al fine di avviare l'iniziativa di cui trattasi.

Il Rettore sottopone, pertanto, al Senato, detto schema ai fini della relativa approvazione e successiva sottoscrizione, rappresentando che in esso non è indicato il costo complessivo per ciascun posto da ricercatore, attualmente in fase di determinazione:



REGIONE
PUGLIA



ALLEGATO A)

**Atto Unilaterale D'obbligo per la realizzazione del Programma Regionale
"Research for Innovation REFIN"
POR PUGLIA FESR-FSE 2014 / 2020**

per la concessione di un finanziamento di cui alla DGR n. 1991 del 06/11/2018 finalizzato allo svolgimento delle attività in esito all'Avviso Pubblico n. 1/FSE/2019 dal titolo "Research for Innovation" (REFIN) approvato con A.D. 162/DIR/2019/00014 del 11/02/2019, pubblicato nel BURP n. 18 del 14/02/2019 ed all'Avviso n. 2/FSE/2019 dal titolo "Research for Innovation (REFIN) per l'individuazione dei progetti di ricerca" approvato con A.D. 162/DIR/2019/00057 del 13/05/2019, pubblicato nel BURP n. 52 del 16/05/2019 – POR Puglia FESR - FSE 2014-2020.

Estremi graduatoria: A.D. n. 001 del 15/01/2020 pubblicato nel BURP n. 10 del 23/01/2020

Il sottoscritto, _____ c.f. n. _____, con sede legale in _____, Via _____ nella persona del Rettore _____ nato a _____ il _____, CF _____, in qualità di Legale Rappresentante, il quale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal DPR N. 445/2000, dichiara la veridicità dei dati sopra riportati ed indica - ai fini di tutte le comunicazioni relative al presente affidamento - il seguente indirizzo di posta elettronica certificata PEC _____;

PREMESSO

- che la Regione Puglia, C.F. n. 80017210727 - Sezione Istruzione e Università – Corso Sonnino n. 177, CAP 70121 - ha approvato, con atto dirigenziale n. 162/DIR/2019/00055 del 07/05/2019 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 49 del 07/05/2019) ha approvato n. 654 idee progettuali qualificate e sostenibili in esito all'Avviso Pubblico n. 1/FSE/2019 dal titolo "Research for Innovation" (REFIN) approvato con A.D. 162/DIR/2019/00014 del 11/02/2019, pubblicato nel BURP n. 18 del 14/02/2019 e con atto dirigenziale n. 162/DIR/2020/00001 del 15/01/2020, pubblicato nel BURP n. 10 del 23/01/2020 la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento in esito all'Avviso n. 2/FSE/2019 dal titolo "Research for Innovation" (REFIN) per l'individuazione dei progetti di ricerca" approvato con A.D. 162/DIR/2019/00057 del 13/05/2019, pubblicato nel BURP n. 52 del 16/05/2019 (procedura emanata ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/90 e dell'art. 22 della L. R. Puglia n. 15 del 2002);
- che il sottoscritto, come sopra individuato e rappresentato, risulta affidatario di n. ____ Progetti di Ricerca indicati nel citato atto dirigenziale n. 162/DIR/_____ del __/__/____;

PRESO ATTO

- che le attività dei progetti saranno realizzate con il cofinanziamento del FSE e che quindi si applicano le disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali in materia di FSE vigenti e richiamate dall'Avviso citato, fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente approvate nel rispetto della normativa vigente e che si impegna a rispettare;
- delle altre norme richiamate dall'Avviso n. 1/FSE/2019 oltre che degli adempimenti stabiliti dall'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012 n. 83, convertito dalla legge 7 agosto 2012 n. 134;



REGIONE
PUGLIA

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

ALLEGATO A)

autorizza con il presente atto

la Regione Puglia al trattamento dei dati sensibili per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque ai fini necessari all'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il D. Lgs. 101/2018;

SI IMPEGNA

1. a realizzare le attività previste dai Progetti di Ricerca assegnati come **riportato nell'Allegato 1** "Elenco progetti di ricerca assegnati" parte integrante e sostanziale del presente atto, con un finanziamento complessivamente pari a € (_____/00), corrispondente ad un massimo di (-----) mensile, per la durata di tre anni, per ciascun ricercatore come definito dallo Studio di determinazione dei costi standard. Gli eventuali ulteriori costi diretti ed indiretti per la realizzazione dei progetti di ricerca nell'ambito dello stesso intervento dovranno essere considerati quale cofinanziamento a carico delle Università.
Nel caso di ammissione dei ricercatori medici all'attività assistenziale da parte dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria, i trattamenti aggiuntivi spettanti ai ricercatori, corrisposti al personale docente medico conferito in convenzione, di cui all'art. 6 del D.Lgs n.517/1999, costituiranno oneri ad esclusivo carico dell'Azienda stessa (OVE APPLICABILE);
2. a garantire il regolare svolgimento delle attività previste dai Progetti di Ricerca assegnati, così come indicate nel progetto approvato, ed il raggiungimento dei risultati indicati nell'Avviso, nell'osservanza della normativa comunitaria, statale e regionale vigente e dei fondi strutturali, espressamente richiamate negli Avvisi sopra indicati;
3. a garantire la visibilità delle attività progettuali sul proprio sito : [www._____](http://www._____.it)
4. ad utilizzare il finanziamento concesso, esclusivamente, a pena di revoca, per far fronte alle spese relative alla gestione dell'attività assegnata, trattandosi di risorse pubbliche finalizzate allo svolgimento di attività di rilevanza pubblicistica e prendendo atto che detto contributo non potrà essere oggetto di cessione, in quanto non configurabile come credito certo, liquido ed esigibile, né utilizzato per il pagamento di passività pregresse, né essere oggetto di storni con contributi assegnati relativi ad altri progetti;
5. ad avviare le attività propedeutiche per il reclutamento presso i Dipartimenti dell'Università _____ di n. ___ posti di ricercatore a tempo determinato, così come individuati nell'Allegato 1) "Elenco progetti di ricerca assegnati", da assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato (tipologia art. 24, comma 3, lett. A, Legge n.240/2010) e regime di tempo pieno, per la durata di 3 (tre) anni non prorogabile, nel rispetto della normativa vigente e dei Regolamenti di Ateneo e di rendere disponibile la relativa documentazione completa sul Sistema di Monitoraggio Regionale (MIRWEB). Eventuali proroghe sono da assumere con risorse di Ateneo.
6. a realizzare tutte le attività previste dai progetti nelle diverse fasi di attuazione, obbligatoriamente entro il 31/12/2023, termine ultimo per la chiusura del progetto e di ammissibilità della spesa, nel rispetto delle disposizioni stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale vigente in relazione alla tipologia di intervento da realizzare, con particolare riferimento al Reg. (UE) n. 1303/2013 ed al Reg. (UE) n. 1304/2013 nonché così come indicato dalle circolari e indicazioni regionali vigenti o di successione emanazione, anche supportate da eventuali "Linee guida per la realizzazione dei progetti di ricerca";
7. a trasmettere ogni altro dato, informazione e/o documentazione necessari all'implementazione del Sistema di Monitoraggio Regionale degli interventi finanziati qualora richiesto da parte dell'amministrazione regionale;



REGIONE
PUGLIA

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

ALLEGATO A)

8. a rispettare gli adempimenti di monitoraggio in itinere e di valutazione ex post dei risultati dei progetti di ricerca assegnati di cui all'Allegato 1), trasmettendo gli atti ed i documenti relativi alle varie fasi di realizzazione dei progetti di ricerca tramite la piattaforma www.refin.regione.puglia.it, secondo quanto specificato con successiva nota.
9. a restituire all'Amministrazione Regionale tutte le economie di gestione, con eventuale rideterminazione dell'intero finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto; dell'avvenuta restituzione dovrà essere data evidenza in fase di rendicontazione finale dell'attività;
10. a rispettare le regole e gli adempimenti in tema di "Informazione e Pubblicità" in attuazione e secondo le disposizioni comunitarie e regionali in materia indicate al Paragrafo O) dell'Avviso 1/FSE/2019; a non delegare in alcun modo, parzialmente o totalmente, la realizzazione delle attività affidate;
11. a garantire:
 - a. la conservazione dei documenti e dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del percorso, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione per almeno 5 anni a partire dalla data di conclusione delle attività progettuali;
 - b. un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato.

PRENDE ATTO ALTRESÌ CHE

12. Il progetto approvato vincola il Soggetto alla sua realizzazione nei termini in esso riportati. Ogni variazione, che dovesse rendersi necessaria dovrà essere debitamente motivata e preventivamente approvata dalla Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia, che provvederà, se del caso, ad approvare la stessa. La realizzazione del progetto in maniera difforme da quanto presentato in sede di ammissibilità della candidatura ed approvato dal nucleo di valutazione, sarà oggetto di analisi ai fini di un'eventuale revoca dello stesso o di rettifiche finanziarie.
13. i fondi previsti per i progetti assegnati, saranno erogati dalla Regione Puglia attraverso girofondi sul conto di tesoreria unica n. _____ - L. 720/84 e s.m.i., in conformità a quanto previsto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136;
14. L'importo concesso sarà erogato, a seguito di avvio delle attività così come indicato nel presente atto nelle misure di seguito indicate:
 - a. erogazione pari all'80% a titolo di prima anticipazione del contributo successivamente alla sottoscrizione del presente atto;
 - b. erogazione pari al 15% a seguito della rendicontazione di spese sostenute in misura non inferiore all'70% dell'importo della prima erogazione;
 - c. erogazione finale del saldo nell'ambito del residuo 5%, subordinato e commisurato all'importo riconosciuto in esito alle verifiche di cui all'art. 125, paragrafo 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.
15. Le domande di richiesta di anticipo e di rimborso dovranno essere caricate sul sistema informativo MIRWEB, complete di tutta la documentazione prevista, secondo la tempistica e le modalità previste dalle disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali in materia di FSE, oltre che da specifiche istruzioni operative per la rendicontazione degli interventi che saranno fornite successivamente dalla Sezione regionale competente.
16. Le spese ammissibili sono quelle relative al P.O. Puglia FSE 2014/2020, e previste per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di



REGIONE
PUGLIA

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

ALLEGATO A)

programmazione 2014/2020" nel rispetto di quanto indicato al paragrafo M) dell'Avviso 1/FSE/2019, nonché di quanto previsto nella Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro.

17. In ogni caso, tutte le spese sostenute dovranno essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività progettuale alla quale è finalizzato il contributo, nonché essere identificate mediante codice CUP assegnato.
18. Il rendiconto delle attività realizzate, per il progetto finanziato, deve essere presentato nel rispetto delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi di cui all'art. 67 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e all'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1304/2013 (metodologia dell'Unità di Costo Standard (UCS)).
19. Nel caso di interruzione anticipata per volontà unilaterale del ricercatore, a seguito di successiva presa di servizio come ricercatore di tipologia art. 24, comma 3, lett. b, Legge n.240/2010 o Professore di II fascia, potrà essere riconosciuta la spesa della nuova posizione accademica nel limite massimo del precedente contratto, previa comunicazione alla Sezione Istruzione e Università di impegno a proseguire la realizzazione del progetto assegnato e conseguente verifica dei risultati previsti.
20. Nelle altre situazioni di anticipata interruzione del contratto per cause non imputabili all'Università, Regione Puglia, valutate le motivazioni ed acquisite le proposte dell'Università, si riserva di assumere le opportune decisioni subordinate al raggiungimento dei risultati previsti dal progetto esecutivo approvato, nel rispetto delle disposizioni e dei regolamenti regionali, nazionali e Comunitari.
21. In ogni caso, in tutti i casi di interruzione anticipata del contratto, ad esclusione dei punti 2.1 e 2.2, il riconoscimento all'Università beneficiaria della spesa relativa alle retribuzioni già fruite dal ricercatore è subordinata al raggiungimento dei risultati finali previsti dal progetto esecutivo e conseguente verifica degli stessi.

CONVIENE INOLTRE CHE

22. In caso di ritardato rimborso delle economie di gestione, o comunque di somme dovute in restituzione, l'importo dovrà essere restituito maggiorato degli interessi legali.
23. Non è consentita, oltre i termini di scadenza indicati, la presentazione di rendicontazioni aggiuntive, sostitutive o integrative a quelle finali e a quelle relative alla presentazione dei rendiconti intermedi.
24. Le attività ed il contributo oggetto del presente atto potranno essere oggetto di verifiche e di controlli anche successivamente alla chiusura e definizione amministrativa degli stessi, il cui esito potrà determinare da parte delle Amministrazioni competenti l'emanazione di provvedimenti di autotutela amministrativa, nonché, nei casi previsti, segnalazioni alle competenti Autorità giudiziarie.
25. Il presente atto unilaterale avrà validità entro e non oltre al 31/12/2025 (e comunque fino alla chiusura di tutte le attività previste per la realizzazione dei progetti di ricerca).
26. Per eventuali controversie in ordine al presente atto si dichiara competente in via esclusiva il Foro di BARI.



REGIONE
PUGLIA

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

ALLEGATO A)

Il presente atto, composto da n. ___ pagine, è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Firma digitale del Legale rappresentante

*Firma apposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del
D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.*

CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il sottoscritto solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del contributo concesso nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti di lavoro del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera pertanto espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Il sottoscritto si impegna altresì a risarcire la Regione da qualsivoglia danno causato dalla mancata osservanza degli obblighi assunti e derivanti in conseguenza del presente Atto unilaterale.

Firma digitale del Legale rappresentante

*Firma apposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del
D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.*

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo nell'ambito della iniziativa della Regione Puglia
REFIN - *Research for Innovation*

UDITA la relazione del Rettore

DELIBERA

all'unanimità di approvare lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo nell'ambito della iniziativa della Regione Puglia REFIN - *Research for Innovation* e, in caso di approvazione, di dare mandato al Rettore di sottoscrivere lo stesso.



Politecnico di Bari

n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo PoliBa – META Group_ITAtech: subentro di EUREKA! Venture SGR S.p.A. nell'Accordo per la valorizzazione dei risultati della ricerca e per l'investimento in iniziative di trasferimento tecnologico, siglato in data 20/03/2018
23		

Il Rettore rammenta che il Politecnico, a seguito della delibera di approvazione di questo Consesso nella seduta del 14 febbraio 2018, ha sottoscritto il 20 marzo 2018 l'accordo per la valorizzazione dei risultati della ricerca e per l'investimento in iniziative di trasferimento tecnologico con la META Group Srl, società che gestisce fondi di *venture capital* per la valorizzazione di progetti imprenditoriali innovativi. Il Rettore ricorda che il Prof. Carbone era stato nominato quale referente dello stesso accordo.

Il Rettore informa, nello specifico, che la collaborazione, della durata di tre anni, ha ad oggetto attività di *scouting* tecnologico, *business planning*, creazione d'impresa e investimento di *proof of concept*, *seed* e *venture capital* in costituende e costituite società *spin-off* per la valorizzazione, in una logica di trasferimento tecnologico, della ricerca scientifica e della proprietà intellettuale con riferimento all'ambito dei Materiali Avanzati e relative applicazioni (tra cui, ad esempio, *automotive&aerospace*, *health*, *urban&wellbeing*).

Il Rettore riferisce che META, a seguito di un'attività di *fund raising* presso investitori istituzionali, ha promosso, tramite la società appositamente costituita EUREKA! Venture SGR Spa, la creazione del Fondo "*Eureka!Fund I - Technology Transfer*", dell'importo di €30.000.000.

La EUREKA! Venture SGR Spa, che ha in gestione il fondo sopra citato, ha avuto nel dicembre scorso l'autorizzazione all'esercizio di gestione collettiva del risparmio da parte della Banca d'Italia.

Il Rettore comunica, a tal proposito, che META propone, nell'ambito dell'Accordo formalizzato con il Politecnico, la sottoscrizione di un accordo di subentro in favore di EUREKA! Venture SGR Spa al posto della stessa Meta Group Srl, nonché la proroga dell'accordo di ulteriori 24 mesi, come nella proposta quivi appresso riportata:

Magnifico Rettore,

nell'ambito dell'Accordo di cui in oggetto siamo con la presente a formularVi una proposta di subentro, al posto della società scrivente META Group srl, della neo autorizzata Società di Gestione del Risparmio EUREKA! Venture SGR Spa, con sede in Milano, Via Vincenzo Monti 8, C.F./P.IVA. 10745570969 (che firma la presente lettera per accettazione), della quale la stessa META Group S.r.l. è socia promotrice.

La proposta di subentro è formulata come segue.

ACCORDO DI SUBENTRO NELL'ACCORDO

tra

META Group S.r.l., con sede in Viale Tupini 116, 00144 Roma, Italia, Partita IVA 00646820555, rappresentata dal Legale Rappresentante, Ing. Luigi Amati, nato a Terni, 15/11/1962, (di seguito per brevità "**META**")

e

EUREKA! Venture SGR S.p.A., con sede in Milano, C.F./P.IVA. 10745570969, in persona del Consigliere con delega alle Relazioni Istituzionali Arch. Anna Amati, nata a Terni, l'8 maggio 1965 (di seguito per brevità "**EUREKA! Venture**")

POLITECNICO DI BARI – con sede in Bari alla Via Amendola n. 126/B, in persona del suo Magnifico Rettore, debitamente autorizzato alla firma della presente (di seguito per brevità "**POLIBA**")

premesso che

- i. in data 20/03/2018 META e POLIBA, hanno stipulato un Accordo per la Valorizzazione dei Risultati della Ricerca e per l'Investimento in Iniziative di Trasferimento Tecnologico;
- ii. META si è nel frattempo resa promotrice della costituzione della EUREKA! Venture al fine di poter gestire il suo primo Fondo "TT Fund" rinominato in "Eureka!Fund I – Technology Transfer";
- iii. EUREKA! Venture è stata costituita in data 20 marzo 2019 dai soci Eureka Capital S.r.l. (detenuta al 100% da Stefano Peroncini), META Group S.r.l., Anna Amati e Salvatore Majorana, con il seguente oggetto sociale: "la gestione collettiva del risparmio, che può essere realizzata attraverso l'istituzione, la gestione del patrimonio e dei rischi, l'amministrazione e la commercializzazione di uno o più fondi di investimento alternativi mobiliari di tipo chiuso, nonché la gestione in regime di delega conferita da parte di soggetti che prestano il servizio di gestione collettiva del risparmio e da parte di organismi di investimento collettivo esteri, nei limiti stabiliti dalla normativa applicabile";
- iv. EUREKA! Venture SGR SPA avrà per scopo, tra gli altri, la gestione del Fondo;
- v. EUREKA! Venture in data 17 dicembre 2019 ha ottenuto l'autorizzazione da Banca d'Italia, ai sensi degli artt. 4-*quinquies* e 34 del TUF, del Titolo II, Capitolo I, Sezione VI e VII, del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio adottato dalla Banca d'Italia con Provvedimento del 19 gennaio 2015, nonché del Titolo VII, Capitolo I del medesimo Provvedimento, all'esercizio del servizio di gestione collettiva del risparmio;
- vi. il Fondo Eureka!Fund I – Technology Transfer sta completando l'iter previsto per l'ottenimento di un investimento già deliberato di € 30.000.000 da parte del Fondo Europeo degli Investimenti e Cassa Depositi e prestiti, nell'ambito della piattaforma "Itatech" ed è in fase di *fund raising* per ulteriori €10.000.000 al fine di consentirne l'avvio e l'operatività;
- vii. le Parti intendono stipulare il presente atto ("**Subentro**") per il subentro di EUREKA! al posto di META nell'ambito dell'accordo siglato nel marzo 2018;

tutto quanto sopra premesso, le Parti convengono quanto segue

1. Valore delle Premesse

Le Premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

2. Subentro nell'Accordo siglato in data 20/03/2018

- 2.1.** la META cede e trasferisce la sua posizione all'interno dell'accordo alla EUREKA! Venture, che avendo letto e compreso l'intero Accordo di Subentro, assume la stessa senza alcuna riserva, espressa o implicita.
- 2.2.** POLIBA acconsente al subentro di EUREKA! Venture al posto di META e dichiara di liberare META dalle sue obbligazioni dal momento in cui il presente Accordo di Subentro diviene valido ed efficace, alla data di ultima sottoscrizione.
- 2.3.** Resta inteso che, a seguito di tale subentro della EUREKA! Venture, quest'ultima dovrà comunicare a POLIBA l'avvio dell'operatività del Fondo.

3. Modifiche all'Accordo

- 3.1.** Si conviene tra le parti che la durata dell'Accordo siglato a marzo 2018 viene prorogata di due anni rispetto alla precedente scadenza.
- 3.2.** Tutti i riferimenti presenti all'interno dell'accordo siglato nel marzo 2018, come "META" sono da intendersi come riferimenti a "EUREKA! Venture SGR Spa". Le obbligazioni riferite a "TT FUND" dell'accordo siglato nel marzo 2018, sono assunte da EUREKA! Venture.
- 3.3.** Per tutto quanto qui non espressamente previsto, restano ferme ed impregiudicate le previsioni dell'Accordo siglato nel marzo 2018.

[FINE DELLA PROPOSTA DI SUBENTRO]

Se d'accordo con la proposta di cessione *ut supra* formulata, Vi preghiamo di voler restituire all'attenzione di META due copie della presente, debitamente controfirmate.

Cordiali saluti,

PER META Group S.r.l.

Ing. Luigi Amati,
Legale Rappresentante



PER EUREKA! Venture SGR S.p.A.

Arch. Anna Amati,
Consigliere con delega alle Relazioni Istituzionali

Per presa visione ed espressa accettazione
POLITECNICO DI BARI

Il Magnifico Rettore

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO l'Accordo sottoscritto tra Politecnico di Bari e Meta Group Srl in data 20 marzo 2018;

VISTA la proposta della Meta Group Srl relativa all'accordo di subentro in favore di EUREKA!
Venture SGR Spa, nonché la proposta di proroga dell'accordo di ulteriori 24 mesi;

DELIBERA

all'unanimità

- di approvare la proposta di Accordo di subentro in favore di EUREKA! Venture SGR Spa al posto di Meta Group Srl, nell'ambito dell'Accordo sottoscritto con il Politecnico di Bari;
- di approvare la richiesta di proroga dell'Accordo di cui trattasi di ulteriori 24 mesi;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere l'Accordo di subentro.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 2 dell'11 febbraio 2020
n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	<i>Non-disclosure agreement</i> tra il Politecnico di Bari e la società MBDA Italia Spa (proponente Prof.ssa Casavola)
24		

Il Rettore informa che, con nota email del 2 febbraio 2020, la Prof.ssa Caterina Casavola ha rappresentato la necessità di sottoscrivere con la società MBDA Italia SpA il *non-disclosure agreement* (NDA) qui riportato, al fine di regolare lo scambio di informazioni riservate nell'ambito di rapporti di collaborazione tecnico-scientifica.

ACCORDO DI CONFIDENZIALITÀ

TRA

MBDA ITALIA S.P.A., SOCIETÀ PER AZIONI CON SOCIO UNICO, CON SEDE LEGALE IN ROMA, VIA MONTE FLAVIO 45, CAPITALE SOCIALE EURO 120.000.000,00 I.V., CODICE FISCALE ED ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI ROMA N. 06700621003 (DI SEGUITO DENOMINATA "MBDA ITALIA")

E

XXX, CON SEDE IN _____, _____, CAPITALE SOCIALE EURO _____, ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI _____ N. _____, CODICE FISCALE N. _____, PARTITA IVA N. _____, RAPPRESENTATA DAL _____ (DI SEGUITO DENOMINATA "_____") [DATI DEL POLITECNICO]



d'ora innanzi denominate singolarmente la "Parte" e congiuntamente le "Parti"

PREMESSO CHE

1. MBDA Italia e XXX prevedono che, nel corso delle discussioni relative alla possibile collaborazione nell'ambito del Programma Marte ER – Mid Section (parte verifica stato tensionale su fusoliera in A357), ciascuna Parte possa avere la necessità di rivelare all'altra informazioni di natura confidenziale e/o sensibile (come definite nel successivo articolo 1 del presente Accordo);
2. MBDA Italia e XXX, pertanto, intendono definire con il presente Accordo una procedura attraverso la quale le suddette informazioni siano protette dalla diffusione e dall'uso non autorizzato;
3. le Premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Articolo 1

Per "Informazioni Confidenziali" si intendono: tutte le informazioni tecniche, industriali, commerciali e finanziarie aventi natura confidenziale e/o attinenti alla proprietà industriale, divulgate da una Parte ("Parte Divulgante") all'altra Parte ("Parte Ricevente") - per iscritto, verbalmente o graficamente - sotto forma di dati, documenti, campioni, modelli, disegni, films, software, hardware o altro. Tali Informazioni, qualora siano comunicate per iscritto devono essere identificate come confidenziali; qualora, invece, siano divulgate verbalmente, visivamente o, comunque, in qualunque altra forma diversa da quella scritta, devono essere identificate come confidenziali al momento della loro divulgazione e confermate tali dalla Parte Divulgante per iscritto ed entro 30 (trenta) giorni dalla data della comunicazione. Tutte le tutele e le restrizioni previste dal presente Accordo in ordine all'uso ed alla divulgazione delle Informazioni Confidenziali si applicano anche durante il suddetto periodo di 30 (trenta) giorni.

Le Informazioni Confidenziali includono anche tutte le informazioni che possono essere ottenute con l'esame, il test o l'analisi di hardware (o componenti di hardware) forniti dalla Parte Divulgante all'altra Parte, anche se i requisiti di identificazione indicanti il carattere di confidenzialità non sono stati applicati.

Articolo 2

Per "Informazioni Classificate" si intendono: tutte le informazioni, i documenti ed i materiali di qualunque tipo sui quali il Governo - in relazione all'attività svolta dalla Parte che ha attribuito alle informazioni la natura classificata - ha giurisdizione (ciò indipendentemente dalla modalità utilizzata per la loro divulgazione: scritta, verbale, elettronica, ecc.).

In caso di divulgazione di Informazioni Classificate, indipendentemente da quanto previsto nel presente Accordo, resta inteso tra le Parti che:

- a) la divulgazione delle Informazioni Classificate da una Parte all'altra dovrà avvenire nel rispetto dei limiti e delle procedure imposte dal Governo nazionale della Parte Divulgante e dal Governo nazionale della Parte che ha dato origine alle Informazioni;
- b) ciascuna delle Parti si impegna ad osservare le suddette procedure di sicurezza, così come comunicate dalla Parte Divulgante e stabilite dal (e per conto del) relativo Governo in materia di:
 - rivelazione di Informazioni Classificate;
 - ricezione di Informazioni Classificate;
 - protezione, uso e gestione di Informazioni Classificate ricevute da altre Parti;
- c) qualunque Informazione Classificata dovrà essere identificata come tale dalla Parte Divulgante (indipendentemente dalle modalità di comunicazione) al momento della sua rivelazione;
- d) tutte le disposizioni previste nel presente articolo 2 resteranno valide ed efficaci indipendentemente dalla scadenza o dalla cessazione di efficacia per qualsivoglia motivo del presente Accordo.

Articolo 3

Gli obblighi contenuti nel presente Accordo restano in vigore per un periodo di cinque (5) anni dalla data di scadenza, risoluzione, recesso o, comunque, di cessazione di efficacia per qualsivoglia motivo dell'Accordo medesimo.

Le Parti si impegnano affinché le Informazioni Confidenziali siano:



- a) protette e mantenute strettamente confidenziali dalla Parte Ricevente che dovrà utilizzare lo stesso livello di protezione e di riservatezza che accorda alle proprie Informazioni Confidenziali della medesima importanza;
- b) rivelate ed utilizzate, unicamente per le finalità indicate nel presente Accordo, solo dalle persone appartenenti all'organizzazione della Parte Ricevente che abbiano titolo a prenderne cognizione e siano vincolate (anche dopo la cessazione del contratto di lavoro) da disposizioni in materia di riservatezza uguali a quelle contenute in questo Accordo;
- c) non utilizzate, integralmente o parzialmente, per finalità diverse da quelle individuate con il presente Accordo, senza il preventivo consenso scritto della Parte Divulgante;
- d) non rivelate, né direttamente né indirettamente, a terze parti o a persone diverse da quelle individuate nel precedente punto b) del presente articolo;
- e) non copiate, né in altro modo riprodotte o duplicate, integralmente o parzialmente, senza il preventivo consenso scritto della Parte Divulgante;
- g) rivelate in conformità ai requisiti indicati dalla Parte Divulgante qualora l'Informazione Confidenziale ricevuta da quest'ultima sia di proprietà o sia controllata da una parte non firmataria del presente Accordo.

Articolo 4

Le obbligazioni e restrizioni previste nel precedente articolo 3) non si applicano alle Informazioni Confidenziali per le quali la Parte Ricevente può fornire prova:

- a) che siano divenute di dominio pubblico antecedentemente alla loro divulgazione o successivamente ma, in quest'ultimo caso, in assenza di qualsiasi colpa alla stessa imputabile, o
- b) che siano già conosciute dalla Parte Ricevente (purché tale conoscenza possa essere documentata), o
- c) che siano state ricevute da un terzo in maniera lecita, senza restrizioni né violazioni del presente Accordo, o
- d) che l'utilizzo o la divulgazione siano state autorizzate per iscritto dalla Parte Divulgante.

Articolo 5

È espressamente convenuto tra le Parti che la comunicazione di Informazioni Confidenziali, non può in nessun caso essere interpretata come il riconoscimento e/o l'attribuzione, esplicita o implicita, di un qualsivoglia diritto alla Parte Ricevente (con una licenza o con altro mezzo) sulle informazioni medesime. Ciò deve considerarsi valido anche per i diritti d'autore o gli altri diritti correlati alla proprietà letteraria ed artistica (copyright) ed al segreto industriale.

Il diritto di proprietà sulle Informazioni Confidenziali che le Parti si trasmettono tra di loro in virtù del presente Accordo appartiene, salvo diritti di terzi, alla Parte Divulgante.

Articolo 6

È espressamente convenuto che le persone di seguito identificate saranno, per conto delle rispettive Parti, le sole autorizzate a trasmettere e/o ricevere le Informazioni Confidenziali:

Per MBDA Italia S.p.A. _____

Per XXX _____

Ogni Parte, tuttavia, avrà il diritto di sostituire le suindicate persone e di nominarne altre che, a loro volta, saranno le uniche autorizzate a trasmettere e/o ricevere le Informazioni Confidenziali.

Tali eventuali sostituzioni e le relative nuove nomine dovranno essere comunicate dalla Parte interessata all'altra Parte a mezzo di comunicazione scritta.

Articolo 7

Il trattamento di eventuali dati personali e/o sensibili, ricompresi tra le Informazioni Confidenziali e/o tra le Informazioni Classificate di cui al presente Accordo, dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia, in particolare del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e ai sensi del Regolamento europeo (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

Le Parti, pertanto, si impegnano reciprocamente affinché i dati personali e/o sensibili, ricevuti e/o forniti nell'ambito e per effetto del presente Accordo, siano trattati dalle Parti nel rispetto della normativa richiamata nel presente articolo e non siano divulgati e/o comunicati a terzi.

Inoltre, le Parti si impegnano a garantire un livello di sicurezza adeguato, in particolare, per impedire che i dati personali e/o sensibili sopra menzionati vengano modificati, danneggiati e/o trasmessi a persone non autorizzate.

I dati personali e/o sensibili, ricevuti da una Parte o ai quali la Parte Ricevente ha accesso, non possono, in alcun modo, essere trasferiti a terzi, situati all'interno o all'esterno dell'Unione Europea, senza il preventivo consenso scritto della Parte Divulgante.

Articolo 8

Il presente Accordo entra in vigore alla data della sua sottoscrizione ed avrà la durata di 5 (cinque) anni. Ciascuna delle Parti potrà recedere dall'Accordo prima della scadenza, purché tale intenzione sia resa manifesta dalla Parte che vi abbia interesse con raccomandata a/r e con un preavviso di 30 (trenta) giorni. Resta inteso tra le Parti che, ai sensi del precedente art. 3.1., la scadenza, risoluzione, recesso o, comunque, la cessazione per qualsivoglia motivo dell'Accordo, non produrrà l'effetto di liberare la Parte Ricevente dall'obbligo di rispettare le disposizioni concernenti l'utilizzo, la protezione e la restituzione delle informazioni ricevute prima della data di scadenza o di cessazione.

Articolo 9

Dopo la scadenza del presente Accordo, ciascuna delle Parti dovrà astenersi dall'uso delle Informazioni Confidenziali.

Alla data di scadenza o di cessazione del presente Accordo, inoltre, ogni Parte dovrà restituire all'altra - o distruggere, secondo specifiche intese da definire - l'insieme dei documenti (memorizzati su qualsiasi tipo di supporto: cartaceo, informatico, ecc.), originali e copie, scambiati in virtù dell'Accordo medesimo.

La restituzione della predetta documentazione dovrà avvenire, su richiesta della Parte Divulgante, entro il termine di una settimana.

Articolo 10

Nessuna delle Parti potrà, senza il preventivo consenso scritto dell'altra, riconoscere o cedere a terzi, integralmente o parzialmente, i diritti e/o gli obblighi rispettivamente acquisiti ed assunti con il presente Accordo.

In caso di cessione (come sopra consentita), la Parte cedente dovrà ottenere dal terzo l'impegno a rispettare tutti gli obblighi dalla medesima già assunti con il presente Accordo.

Articolo 11

Questo Accordo è diretto solo ed esclusivamente a facilitare lo scambio tra le Parti di Informazioni Confidenziali e non deve essere interpretato come diretto a creare tra le società firmatarie una joint venture, una partnership o qualsivoglia altro tipo di organizzazione per l'esercizio in comune dell'attività di business. Pertanto, nessuna delle Parti ha la facoltà di assumere obbligazioni per conto dell'altra, senza che quest'ultima abbia fornito il proprio preventivo e specifico consenso scritto. Inoltre, nessuna delle Parti ha, in virtù del presente Accordo, l'obbligo di fornire informazioni o di concludere contratti con l'altra firmataria.

Articolo 12

Ciascuna delle Parti dovrà adempiere alle obbligazioni assunte con il presente Accordo senza nessun aggravio per l'altra Parte.

Articolo 13

Il presente Accordo contiene l'intera disciplina che le Parti vogliono applicare al trattamento delle Informazioni Confidenziali e, pertanto, sostituisce ogni precedente proposta, intesa ed accordo (scritto e/o verbale) sull'argomento.

Articolo 14

Il mancato o ritardato esercizio di qualunque diritto, potere o facoltà acquisiti da una delle Parti in virtù del presente Accordo, non costituirà rinuncia della Parte ad avvalersi di quel diritto o di ogni altro diritto, potere e facoltà.

Articolo 15

Il presente Accordo è disciplinato dalla legge italiana.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione alla presente Accordo, comprese quelle inerenti alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione dello stesso, le Parti dovranno tentare una composizione

amichevole che dovrà concludersi entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni dalla data in cui la Parte che vi abbia interesse abbia notificato all'altra l'insorgere della controversia stessa e la necessità di risolverla ai sensi del presente articolo.

In caso di mancato raggiungimento di tale composizione amichevole, la controversia sarà devoluta ad un Collegio Arbitrale composto da tre arbitri di cui due nominati da ciascuna delle Parti ed il terzo dai primi due o, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Roma. Il Presidente del Tribunale provvederà anche a nominare l'arbitro per la Parte che non vi avesse provveduto entro 30 (trenta) giorni dalla nomina del primo. L'arbitrato si svolgerà a Roma e sarà rituale. Il lodo arbitrale dovrà essere pronunciato nel termine di 90 (novanta) giorni decorrenti dall'accettazione dell'ultima nomina. Per tutto quanto non espressamente previsto si applicheranno le norme di cui agli artt. 806 e seguenti del codice di procedura civile.

Roma,

Per MBDA Italia S.p.A. _____

Per XXX _____

Il Rettore riferisce che la MBDA Italia S.p.A. (<https://www.mbda-systems.com/>) è una società partecipata da Leonardo S.p.A. che si occupa principalmente di sistemi di difesa marittima, aerea e terrestre. Il Rettore rappresenta che la società di cui trattasi è interessata a condividere con il nostro Ateneo alcune informazioni su problematiche che ricadono nell'ambito delle attività del Laboratorio di Tensioni Residue di cui la Prof.ssa Casavola è Responsabile Scientifico.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

- UDITA** la relazione del Rettore;
- CONSIDERATO** che è nell'interesse di questo Politecnico garantire la valorizzazione della ricerca e, pertanto, scambiare con la suddetta società, attraverso apposito Accordo di Riservatezza, talune informazioni confidenziali necessarie per esaminare l'opportunità e la realizzabilità di futuri studi e ricerche;
- VISTA** la bozza del *non-disclosure agreement* tra Politecnico di Bari e la società MBDA Italia SpA;
- CONSIDERATA** la necessità di favorire lo scambio di informazioni confidenziali tra le parti dell'Accordo in tempi congrui;

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare lo schema del *non-disclosure agreement* da sottoscrivere con la MBDA Italia S.p.A.;
- di conferire mandato al Rettore di sottoscrivere il suddetto accordo di riservatezza e di apportare al testo eventuali modifiche e/o integrazioni ove necessarie;
- di nominare la Prof.ssa Caterina Casavola, Responsabile Scientifico del Laboratorio di Tensioni Residue, quale referente per l'accordo di riservatezza;
- di affidare alla Prof.ssa Casavola l'incarico di identificare le persone del Politecnico di Bari che saranno autorizzate a trasmettere e/o ricevere le informazioni confidenziali e a collaborare alle eventuali attività di studi e ricerche ivi previste.

n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	<i>Non-disclosure agreement</i> tra il Politecnico di Bari e la società Farmalabor Srl (proponente Prof. Percoco)
25		

Il Rettore informa che, con nota email del 28 gennaio 2020, il Prof. Gianluca Percoco ha rappresentato la necessità di sottoscrivere con la società Farmalabor Srl il *non-disclosure agreement* (NDA) quivi riportato, al fine di regolare lo scambio di informazioni riservate nell'ambito di rapporti di collaborazione tecnico-scientifica.

ACCORDO DI RISERVATEZZA, CONFIDENZIALITÀ E SEGRETEZZA

TRA

Farmalabor Srl, con sede legale in Canosa di Puglia (BT), via Pozzillo Il Trav. a sx n. 1, Codice Fiscale e Partita IVA 5676410722, rappresentata dal dott. Sergio Fontana, nato a Canosa di Puglia (BT) il 28.08.1967 e residente a Canosa di Puglia (BT) in via Oberdan 56, C.F. nella sua qualità di Amministratore Delegato e Presidente del Consiglio di Amministrazione, domiciliato per la carica presso la sede legale di Farmalabor Srl (nel seguito indicata come "Farmalabor")

E

POLITECNICO DI BARI, con sede legale in Bari, via Amendola 126/B, C.F. 93051590722, Partita Iva 04301530723, in persona del Magnifico Rettore, Prof. Francesco CUPERTINO, domiciliato per la carica presso la sede del Politecnico di Bari, di seguito indicata anche come "Politecnico",

(singolarmente anche definite "la Parte" e collettivamente "le Parti")

Premesso che:

- Farmalabor è l'impresa leader in Italia nel settore della produzione e distribuzione di materie prime ad uso farmaceutico, cosmetico ed alimentare;
- il Politecnico si propone di potenziare le azioni di trasferimento della conoscenza e della tecnologia allo scopo di sostenere lo sviluppo economico di enti/aziende;
- il raccordo tra sistema universitario e territorio è considerato di particolare importanza per lo sviluppo economico e sociale, con specifico riguardo alla valorizzazione e qualificazione delle attività di ricerca e di innovazione condotte in ambito sia accademico che produttivo;
- è di particolare importanza nella collaborazione tra istituzioni sede della ricerca scientifica e tecnologica e enti/aziende la tutela della proprietà intellettuale;
- è interesse del Politecnico sviluppare forme sempre più efficienti ed efficaci di collaborazione con enti/aziende nell'ambito di programmi di trasferimento tecnologico;
- il Politecnico intende quindi potenziare la collaborazione con i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio nell'ottica di favorire la cooperazione nell'ambito di progetti di ricerca in partnership di interesse comune;
- Farmalabor ha interesse a valutare la fattibilità e lo sviluppo industriale di una serie di prototipi e/o prodotti per l'allestimento infrastrutturale di laboratori galenici quali (a titolo esemplificativo e non esaustivo) un estrusore per stampante 3D per farmaci galenici, una blisteratrice, una macchina chiudi tubetti in alluminio e una macchina chiudi tubetti in PVC;
- per le ragioni su esposte Farmalabor e il Politecnico intendono avviare una collaborazione;

- nell’ambito di tale collaborazione ciascuna Parte potrà venire a conoscenza di informazioni e dati di natura tecnica, industriale e commerciale, inclusi know-how e segreti industriali, relativi all’attività, agli affari ed ai prodotti, di proprietà dell’altra Parte;
- Farmalabor e il Politecnico, pertanto, intendono definire con il presente Accordo una procedura attraverso la quale le suddette informazioni siano protette dalla diffusione e dall’uso non autorizzato;
- le Premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.

Tutto ciò premesso le Parti concordano i seguenti termini e condizioni per l’utilizzo di dette informazioni.

Articolo 1 – Definizione di Informazioni Riservate

1. Ai fini del presente Accordo per "Informazioni Riservate" si intende qualsiasi informazione, dato, conoscenza, ritrovato, brevettato o brevettabile, know-how e, in genere, qualsivoglia notizia, di natura tecnica, economica, commerciale o amministrativa, così come qualsiasi disegno, documento, supporto magnetico o campione di materiale o prodotto contrassegnato con la dicitura "riservato" o "confidenziale" o comunque identificato come tale dalla Parte che lo trasmette all'altra in relazione allo Scopo del presente Accordo.

Articolo 2 – Forma delle Informazioni Riservate

1. Le Informazioni Riservate possono essere fornite in qualsiasi forma, materiale o immateriale, incluso (ma non limitato) a scritti, disegni, computer nastri e altri dispositivi elettronici, campioni e comunicazioni verbali.
2. Le Informazioni Riservate divulgate in forma tangibile devono essere contrassegnate come tali.
3. Le Informazioni Riservate che verranno comunicate in forma verbale saranno poste in forma scritta dalla Parte che le ha divulgate entro dieci 10 giorni dalla data della loro divulgazione e saranno sottoscritte dalla Parte ricevente, per accettazione degli obblighi di riservatezza.
4. Rimane inteso che, durante questo periodo di 10 giorni, tali informazioni sono comunque da considerarsi confidenziali.

Articolo 3 – Ambito di utilizzo delle Informazioni Riservate

1. In attuazione del presente Accordo le Informazioni Riservate sono divulgate esclusivamente in relazione al Know-How e allo Scopo.
2. Nessun altro diritto, titolo o autorizzazione, esplicita o implicita, d’uso di dette informazioni è concesso alla Parte Ricevente.
3. Ogni diritto, titolo e interesse relativo alle Informazioni Riservate restano di proprietà della Parte che le ha divulgate.
4. Le Informazioni Riservate e le copie realizzate dovranno essere restituite alla Parte cui si riferiscono (a) su richiesta scritta di questa o, in ogni caso (b), alla scadenza del presente Accordo.

Articolo 4 – Obblighi di ciascuna Parte

1. Ciascuna Parte si impegna a custodire e conservare le Informazioni Riservate ricevute, adottando misure di sicurezza idonee ad impedirne l’accesso non autorizzato da parte di terzi come se si trattasse di Informazioni Riservate di sua proprietà.
2. L’eventuale comunicazione delle Informazioni Riservate a terzi sarà subordinata al preventivo consenso scritto della Parte divulgante ed alla sottoscrizione di un accordo di riservatezza con detti terzi, a condizioni analoghe a quelle del presente Accordo.
3. Ciascuna Parte si impegna a non utilizzare, direttamente o indirettamente, le Informazioni Riservate reciprocamente scambiate in attività in diretta concorrenza con l’altra Parte.
4. Ciascuna Parte si impegna a non far riferimento, o consentire che altri facciano riferimento, al presente accordo o alle Informazioni Riservate e a non utilizzare il nome dell’altra Parte in comunicati, dichiarazioni, materiale promozionale o per fini di marketing, senza il previo consenso scritto dell’altra Parte.
5. Le Parti non potranno cedere a terzi il presente accordo per mezzo di contratto, vendita di partecipazioni azionarie, fusioni o altro o alcuno dei diritti o delle obbligazioni da questo derivanti senza il preventivo assenso scritto dell’altra parte.

Articolo 5 - Inibitoria

1. Le Parti riconoscono che una violazione delle proprie obbligazioni riguardanti le Informazioni Riservate potrebbero causare un danno irreparabile per il quale un risarcimento per equivalente potrebbe risultare inadeguato.

2. Pertanto, nel caso di una violazione attuale o potenziale di una qualsiasi delle disposizioni del presente Accordo, e fatto salvo ogni altro diritto di legge riguardo al risarcimento del danno, le Parti saranno legittimate ad agire in via d'urgenza per l'ottenimento di un'ordinanza inibitoria.

Articolo 6 – Divieto di assunzione e clausola penale

1. Entrambe le Parti si impegnano a non assumere dipendenti dell'altra parte, e di sue collegate o partecipate, per tutta la durata dell'Accordo e per i successivi 12 mesi, tranne nel caso di autorizzazione dell'altra parte fornita per iscritto.

2. In caso di violazione di tale clausola, la parte inadempiente verserà all'altra parte una penale pari ad un'annualità dello stipendio del dipendente, salvo maggior danno.

Articolo 7 - Assenza di Garanzia

1. Le Parti si danno atto con il presente Accordo che la Parte Ricevente non rilascia né concede alcuna dichiarazione, garanzia o assicurazione riguardo l'adeguatezza, la completezza, l'idoneità per un determinato scopo o la eventuale legittimità delle Informazioni Riservate di sua trasmissione.

Articolo 8 – Personale delle Parti

1. Le Parti prendono atto che le Informazioni Riservate possono essere divulgate al proprio personale (dipendenti e collaboratori) che abbia necessità di conoscerle in relazione allo Scopo.

2. Le Parti si impegnano affinché il proprio personale che avrà accesso a dette Informazioni rispetti i termini e le condizioni del presente Accordo.

Articolo 9 – Informazioni Non Riservate

1. Le Parti si danno reciprocamente atto che, in nessun caso, potranno venire considerate Riservate:

- a) le Informazioni che siano già di dominio pubblico al momento della loro divulgazione, o che lo diventino successivamente, senza che la Parte che le ha ricevute abbia violato il presente accordo;
- b) le Informazioni che al momento della loro divulgazione siano già conosciute dalla Parte che le riceve, sempreché tale conoscenza non sia stata fraudolentemente ottenuta e la Parte possa fornire la prova di essere stata già in possesso di tali informazioni nel momento in cui le venivano rivelate;
- c) le Informazioni che al momento della loro divulgazione siano già conosciute dalla Parte che le riceve, essendole state precedentemente trasmesse da un terzo legittimato a farlo e non vincolato ad un obbligo di riservatezza relativo all'utilizzazione o comunicazione di tali informazioni;
- d) le Informazioni elaborate da ciascuna delle Parti in modo del tutto indipendente;
- e) le Informazioni che la Parte sia obbligata a comunicare o divulgare in ottemperanza ad un ordine legittimo di qualsiasi autorità, sempreché in tal caso la Parte che ha ricevuto l'ordine ne dia immediata notizia scritta alla Parte proprietaria delle Informazioni Riservate, affinché quest'ultima possa richiedere i più adeguati provvedimenti giudiziari a tutela dei propri interessi o altro idoneo rimedio, oppure svincolare l'altra Parte dall'obbligo di riservatezza;
- f) le Informazioni la cui divulgazione sia stata preventivamente autorizzata per iscritto dalla Parte che le ha trasmesse.

Articolo 10 - Controversie

1. Le Parti convengono che il presente Accordo e qualsiasi controversia da esso derivante sono disciplinati dalle leggi vigenti in Italia.

2. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dal presente Accordo.

3. Per ogni vertenza che sorgesse tra le Parti relativamente alla validità, interpretazione od esecuzione del presente accordo sarà competente esclusivamente il Foro di Trani.

Articolo 11 – Entrata in vigore

1. Il presente Accordo entrerà in vigore alla data della sua sottoscrizione e avrà una durata di mesi 6 (sei), salvo che le Parti convengano per iscritto ad una risoluzione anticipata o un prolungamento dell'efficacia, fermo restando che

- a) le obbligazioni relative alle Informazioni Riservate di cui ai precedenti articoli rimarranno in vigore per un ulteriore periodo di 2 anni dalla data di scadenza o di risoluzione, e
- b) la Parte che abbia rivelato le Informazioni Riservate avrà il diritto di chiedere la restituzione di tutta la documentazione ad esse relativa, impegnandosi fin da ora verso l'altra Parte a non trattenere copia, sotto qualsiasi forma, di tale documentazione.

Articolo 12 – Norme di chiusura

- 1. Il contenuto degli articoli precedenti rappresenta l'intero accordo fra le Parti in merito alle Informazioni Riservate.
- 2. Ogni modifica o integrazione del presente Accordo dovrà essere concordata per iscritto tra le Parti e sottoscritta, ove previsto, dai loro rispettivi rappresentanti legali, debitamente autorizzati.
- 3. Qualora una o più clausole dell'accordo siano ritenute nulle, annullabili o invalide dalla competente Autorità Giudiziaria, in nessun caso tale nullità, annullabilità o invalidità avrà effetto su altre clausole dell'accordo e le predette clausole nulle, annullabili o invalide dovranno intendersi come modificate nella misura e secondo il senso necessari affinché la competente Autorità Giudiziaria le possa ritenere perfettamente valide ed efficaci.
- 4. In nessun caso il mancato esercizio di un diritto nascente dall'accordo o la tolleranza nei confronti di una violazione di essi potrà essere intesa quale rinuncia o implicita modifica alle disposizioni o ai rimedi da essi previsti.
- 5. Il presente Accordo non potrà essere interpretato in modo da creare alcun rapporto di agenzia o di natura societaria tra le Parti.
- 6. Il contenuto di tale accordo tratta ogni aspetto relativo alla divulgazione di Informazioni Riservate e sostituisce e annulla qualsiasi precedente accordo, scritto o orale, riguardante tali informazioni.

Letto, approvato e sottoscritto.

Canosa di Puglia, XXXX

XXX, XXXXXX

Farmalabor srl

XXX

dott. Sergio Fontana

XXX

Amministratore Delegato

XXX

Il Rettore riferisce che la Farmalabor Srl è leader in Italia nel settore della produzione e distribuzione di materie prime ad uso farmaceutico, cosmetico ed alimentare.

Il Rettore rappresenta che la società di cui trattasi ha interesse a valutare la fattibilità e lo sviluppo industriale di una serie di prototipi e/o prodotti per l'allestimento infrastrutturale di laboratori galenici quali (a titolo esemplificativo e non esaustivo) un estrusore per stampante 3D per farmaci galenici, una blisteratrice, una macchina chiudi tubetti in alluminio e una macchina chiudi tubetti in PV; tematiche che ricadono nell'ambito delle attività dello IAM Lab-Interdisciplinary Additive Manufacturing Lab, di cui il Prof. Gianluca Percoco è Responsabile Scientifico.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA

la relazione del Rettore;

CONSIDERATO

che è nell'interesse di questo Politecnico garantire la valorizzazione della ricerca e, pertanto, scambiare con la suddetta società, attraverso apposito Accordo di Riservatezza, talune informazioni confidenziali necessarie per esaminare l'opportunità e la realizzabilità di futuri studi e ricerche;

VISTA

la bozza del *non-disclosure agreement* tra Politecnico di Bari e la società Farmalabor Srl;



CONSIDERATA la necessità di favorire lo scambio di informazioni confidenziali tra le parti dell'Accordo in tempi congrui;

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare lo schema del *non-disclosure agreement* da sottoscrivere con la società Farmalabor Srl;
- di conferire mandato al Rettore di sottoscrivere il suddetto accordo di riservatezza e di apportare al testo eventuali modifiche e/o integrazioni ove necessarie;
- di nominare il Prof. Gianluca Percoco, Responsabile Scientifico dello IAM Lab-Interdisciplinary Additive Manufacturing Lab, quale referente per accordo di riservatezza;
- di affidare al Prof. Percoco l'incarico di identificare le persone del Politecnico di Bari che saranno autorizzate a trasmettere e/o ricevere le informazioni confidenziali e a collaborare alle eventuali attività di studi e ricerche ivi previste.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 2 dell'11 febbraio 2020
n. delibera	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, EVENTI E PROMOZIONE	Accordo di partenariato tra il Politecnico e il Teatro Palazzo
26		

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 5 febbraio 2020, una proposta da parte del Dott. Roberto Signorile di "Accordo di Partenariato tra il Politecnico di Bari e il Teatro Palazzo" avente per oggetto la realizzazione di un progetto culturale denominato "Teatro e Scienze" che sarà candidato all'Avviso Pubblico della Regione Puglia, Assessorato Industria Turistica e Culturale, Asse prioritario III Azione 3.4., denominato "Radici e Ali" finalizzato al "sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo".

Il Rettore specifica che l'Accordo in questione sarà valido 5 anni e prevede:

- partecipazione degli studenti agli spettacoli divulgativi del Teatro Palazzo; agli studenti del Politecnico di Bari sarà offerta la possibilità di partecipare - ad un prezzo ridotto - agli spettacoli della rassegna, nonché di avere un contatto diretto con i divulgatori, al fine di poter approfondire i temi scientifici trattati.
- calendarizzazione di un programma di lectio magistralis concordato tra le parti.
- partecipazione degli studenti alle fasi di allestimento degli spettacoli teatrali e attività laboratoriali; agli studenti del Politecnico sarà data la possibilità di partecipare a seminari tecnico-pratici, con professionisti del settore, riguardanti l'utilizzo delle nuove tecnologie nel settore teatrale.
- esposizione di installazioni e opere d'arte realizzate da giovani artisti e, in virtù dell'accordo di partenariato, anche di manufatti tecnico-scientifici realizzati dagli studenti del Politecnico nel foyer del Teatro Palazzo.

L'accordo viene di seguito riportato:

ACCORDO DI PARTENARIATO

Il **Teatro Palazzo**, e, per esso, la **Società Cinema Japigia S.r.l.** (C.F./P.IVA 00866790728), con sede in Bari al Corso Sidney Sonnino n. 142/D, in persona del legale rappresentante *pro-tempore*

E

il **Politecnico di Bari** (C.F. 93051590722; P.IVA 04301530723), con sede in Bari, alla via Amendola n. 126/B, in persona del legale rappresentante *pro-tempore*

PREMESSO CHE

- il Teatro Palazzo, sito nel quartiere “Madonnella” di Bari e di cui la Società Cinema Japigia s.r.l. è proprietaria e ha la gestione, presenta, nel proprio palinsesto, una programmazione teatrale, di rilevanza nazionale, che annovera le più importanti compagnie del panorama italiano;
- a partire dalla stagione teatrale 2016/17, il Teatro Palazzo ha dato vita, altresì, ad una rassegna di “spettacoli divulgativi” dedicati all’approfondimento delle arti visive e delle scienze. In merito a queste ultime, nel 2019, in occasione delle commemorazioni per i 500 anni dalla morte, si è tenuto uno spettacolo dedicato a Leonardo da Vinci, genio che ha saputo eccellere nei diversi linguaggi artistici e, in particolare, nelle arti e nelle scienze;
- alla luce della grande partecipazione di pubblico riscontrata, il Teatro Palazzo intende ampliare e rilanciare il proprio progetto culturale, connettendo la programmazione teatrale i diversi linguaggi artistici, e, tra questi, le scienze, nell’ambito del progetto denominato, per l’appunto, “Teatro e Scienze”;
- per il rilancio del proprio progetto, il Teatro Palazzo ha interesse a instaurare una rete di collaborazioni e scambi con le Istituzioni che si occupano di formazione nelle discipline delle arti e dei saperi, implementando il proprio pubblico a favore delle fasce giovanili;
- vi è, tra queste, il Politecnico di Bari (di seguito, anche solo “il Politecnico”), avente una tradizione accademica di 30 anni, con più di 11 mila tra studenti e dottorandi, ricercatori ai vertici delle classifiche internazionali e numerosi programmi di cooperazione con prestigiose università straniere;
- è interesse del Politecnico di Bari aderire al progetto culturale “Teatro e Scienze”, al fine di: offrire ai propri studenti nuove esperienze di pratica culturale e confronto in ambiti “diversi” da quelli tradizionalmente afferenti con le materie oggetto dei loro studi; beneficiare di agevolazioni e premialità per i propri iscritti;
- al fine di rendere i propri spazi più funzionali allo svolgimento delle attività che si propone di realizzare, il Teatro Palazzo intende procedere ad una ristrutturazione architettonica dei propri ambienti, che tenga conto anche delle esigenze connesse al presente accordo, con un’attenzione particolare alla riqualificazione del palcoscenico, all’acustica della sala, alla migliore visibilità dello spazio scenico e alla riqualificazione degli altri spazi (foyer, corridoio e ingresso alla sala);
- a tal fine, il Teatro Palazzo intende candidare il proprio progetto culturale e con esso, la ristrutturazione materiale del teatro, all’Avviso Pubblico della Regione Puglia, Assessorato Industria Turistica e Culturale, Asse prioritario III Azione 3.4., denominato “Radici e Ali” finalizzato al “*sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo*”.

Tanto premesso, con la presente, la Società Cinema Japigia Srl propone al Politecnico di Bari, che accetta, un accordo di partenariato, diretto al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

A) Partecipazione degli studenti agli spettacoli divulgativi del Teatro Palazzo. Il Teatro Palazzo intende incentivare il ciclo di spettacoli divulgativi che raccontino la vita e le opere dei grandi scienziati, al fine di favorire la circolazione dei linguaggi artistici e dei saperi culturali. Agli studenti del Politecnico di Bari sarà offerta la possibilità di partecipare - ad un prezzo ridotto - agli spettacoli della rassegna, nonché di avere un contatto diretto con i divulgatori, al fine di poter approfondire i temi scientifici trattati;

B) Calendarizzazione di un programma di *lectio magistralis*. Di comune accordo con la dirigenza del Politecnico, sarà programmato un ciclo di *lectio magistralis* dedicate al rapporto tra teatro e scienze. Le lezioni metteranno in luce quanto due territori apparentemente così distanti siano invece contigui, mostrando agli studenti quanto il teatro si sia evoluto parallelamente allo sviluppo della tecnica e della tecnologia. Sarà avviata una speciale programmazione di appuntamenti che indagherà i rapporti tra artisti e scienziati nella storia, dando vita a specifiche ricerche e appuntamenti performativi per raccontare quanto la musica dialoghi con la matematica, le neuroscienze con le installazioni luminose, la costruzione delle scene teatrali con lo sviluppo della tecnica e della tecnologia.

C) Partecipazione alle fasi di allestimento degli spettacoli teatrali e attività laboratoriali. L’allestimento di uno spettacolo teatrale è frutto di sapere artigianale unito all’evoluzione della scenotecnica, difatti le scenografie utilizzate per gli spettacoli teatrali sono sempre più tecnologiche. Agli studenti del Politecnico sarà data la possibilità di seguire gli allestimenti degli spettacoli e di partecipare a seminari tecnico-pratici, con professionisti

del settore, riguardanti l'utilizzo delle nuove tecnologie nel settore teatrale;

D) Esposizione, nel foyer del teatro, di installazioni e manufatti tecnico- scientifici realizzati dagli studenti. Al fine di un ampliamento della propria offerta culturale, il foyer del Teatro Palazzo sarà dedicato, in via permanente, all'esposizione di installazioni e opere d'arte realizzate da giovani artisti e, in virtù del presente accordo di partenariato, anche di manufatti tecnico-scientifici realizzati dagli studenti del Politecnico. Nei giorni in cui avranno luogo le rappresentazioni teatrali, agli studenti che avranno esposto i manufatti sarà data la possibilità di illustrare al pubblico le proprie creazioni, dando luogo quindi ad una interazione tra gli studenti e un pubblico esterno all'ambiente universitario;

E) Utilizzo del Teatro Palazzo. La Società Cinema Japigia s.r.l. si rende disponibile a concedere, al Politecnico, l'uso della sala e degli spazi del Teatro Palazzo, per lo svolgimento di conferenze, spettacoli ed eventi in genere, ad un prezzo di noleggio più basso rispetto a quello di mercato;

F) Durata. Al fine di raggiungere gli obiettivi descritti e rendere operativa l'intera programmazione, sarà necessario un tempo di maturazione del progetto culturale, che si intende esteso nel lungo termine e raggiungibile per processi di avvicinamento. Pertanto, il presente accordo di partenariato ha una durata di cinque anni.
Bari,

Politecnico di Bari

Società Cinema Japigia S.r.l.

Al termine della relazione, il Rettore invita il Senato a volersi esprimere in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO l'Accordo di Partenariato tra il Politecnico di Bari e il Teatro Palazzo;

DELIBERA

all'unanimità di approvare l'Accordo di partenariato tra il Politecnico di Bari e il Teatro Palazzo.



Non essendoci altro da discutere, alle 13:00 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante
f.to Dott.ssa Anna Sirica

Il Presidente
f.to Prof. Ing. Francesco Cupertino